

85266/630

18 DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI

(€ milioni)	31.12.2020	31.12.2019
Debiti commerciali	3.475	4.710
Accconti e anticipi da partner per attività di esplorazione e produzione	39	50
Debiti per attività di investimento	122	204
Debiti verso altri	517	581
	4.153	5.545

I debiti commerciali di €3.475 milioni riguardano debiti verso fornitori (€1.877 milioni), debiti verso imprese controllate (€1.539 milioni) e debiti verso imprese collegate, joint venture e altre di Gruppo (€59 milioni).

I debiti verso altri di €517 milioni riguardano principalmente: (i) i debiti diversi verso il personale e verso istituti di previdenza sociale (€216 milioni); (ii) i debiti verso fornitori gas relativi agli importi da pagare a fronte dell'attivazione della clausola take-or-

-pay (€202 milioni); (iii) i debiti verso controllate partecipanti al consolidato fiscale (€3 milioni) per la remunerazione dei relativi imponibili negativi.

La valutazione al fair value dei debiti commerciali e altri debiti non produce effetti significativi considerato il breve periodo di tempo intercorrente tra il sorgere del debito e la sua scadenza. I debiti verso parti correlate sono indicati alla nota n. 34 - Rapporti con parti correlate.

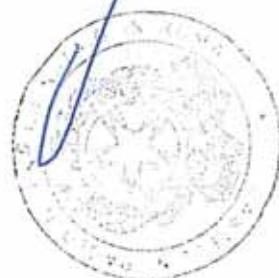
19 PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le passività finanziarie si analizzano come segue:

(€ milioni)	31.12.2020			31.12.2019		
	Passività finanziarie a breve termine	Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine	Totale	Passività finanziarie a breve termine	Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine	Totale
Banche	186	748	4.066	167	460	2.954
Obbligazioni ordinarie	980	15.749	16.729	2.620	13.801	16.421
Obbligazioni convertibili		396	396		393	393
Altri finanziatori	3.743	120	4.455	1	719	5.175
	3.929	1.848	25.843	4.622	3.081	24.943

Eni ha sottoscritto, con primari istituti bancari, contratti finanziari sostenibili per un ammontare complessivo di €5,15 miliardi legati al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite. Le modifiche contratti

tuali hanno riguardato contratti finanziari in essere di Eni, di cui €1,5 miliardi di finanziamenti, €3,2 miliardi di linee di credito committed e €450 milioni di derivati per la copertura del rischio tasso.



L'analisi per scadenza delle passività finanziarie al 31 dicembre 2020 è la seguente:

(€ milioni)	Valore al 31 dicembre				Scadenza					
	2019	2020	Totale quota a breve termine		2022	2023	2024	2025	Oltre	Totale quote a lungo termine
Tipo										
Banche	2.954	4.066	934		396	1.630	383	372	351	3.132
Obbligazioni ordinarie:										
- Euro Medium Term Notes 3,750%	1.216	1.216	14					1.202		1.202
- Euro Medium Term Notes 4,250%	1.038									
- Euro Medium Term Notes 3,625%	1.028	1.028	33						995	995
- Euro Medium Term Notes 4,000%	1.020									
- Euro Medium Term Notes 3,250%	1.010	1.012	16			996				996
- Euro Medium Term Notes 1,500%	1.008	1.009	13						996	996
- Euro Medium Term Notes 0,625%		1.002	5						997	997
- Euro Medium Term Notes 1,250%		1.000	8						992	992
- Euro Medium Term Notes 2,000%		1.010	13						997	997
- Euro Medium Term Notes 0,625%	896	898	2				896			896
- Euro Medium Term Notes 2,625%	802	802	802						793	793
- Euro Medium Term Notes 1,625%	799	801	8						793	793
- Euro Medium Term Notes 1,750%	759	760	13				747			747
- Euro Medium Term Notes 1,500%	755	756	10						746	746
- Euro Medium Term Notes 0,750%	702	702	3	699						699
- Euro Medium Term Notes 1,000%	653	653	5					648		648
- Euro Medium Term Notes 1,125%	596	596	2						594	594
- Euro Medium Term Notes 1,000%	746	746	2						744	744
- Bond US 4,000%	894	820	10		810					810
- Bond US 4,750%	892	818	12						806	806
- Bond US 4,150%	405									
- Bond US 5,700%	313	286	4						282	282
- Bond US 4,250%	889	814	5						809	809
	16.421	16.729	980	699	1.806	1.643	1.850	9.751	15.749	
Obbligazioni convertibili:										
- Bond convertibile equity linked	393	396		396						396
	393	396		396						396
Altri	5.175	4.652	3.863	789						789
	5.175	4.652	3.863	789						789
	24.943	25.043	5.777	2.280	3.436	2.026	2.222	10.102	20.066	

Eni ha stipulato con la Banca Europea per gli Investimenti accordi di finanziamento a lungo termine che prevedono il mantenimento di un rating minimo. Nel caso di perdita del rating minimo, gli accordi prevedono la facoltà per la Banca Europea per gli Investimenti di richiedere garanzie alternative accettabili

per la stessa banca. Al 31 dicembre 2020 i debiti finanziari soggetti a queste clausole restrittive ammontano a €1.051 milioni. Eni ha rispettato le condizioni concordate.

Nel corso del 2020 sono stati emessi tre nuovi prestiti obbligazionari per un totale di €3.012 milioni.

852091632

L'analisi dei prestiti obbligazionari al 31 dicembre 2020 è di seguito indicata:

(€ milioni)	Importo nominale	Disaggio di emissione, rateo di interesse e altre rettifiche	Totale	Valuta	Scadenza	Tasso %
Obbligazioni ordinarie:						
- Euro Medium Term Notes	1.200	16	1.216	EUR	2025	3,750
- Euro Medium Term Notes	1.000	28	1.028	EUR	2029	3,625
- Euro Medium Term Notes	1.000	12	1.012	EUR	2023	3,250
- Euro Medium Term Notes	1.000	9	1.009	EUR	2026	1,500
- Euro Medium Term Notes	1.000	2	1.002	EUR	2030	0,625
- Euro Medium Term Notes	1.000		1.000	EUR	2026	1,250
- Euro Medium Term Notes	1.000	10	1.010	EUR	2031	2,000
- Euro Medium Term Notes	900	(2)	898	EUR	2024	0,625
- Euro Medium Term Notes	800	2	802	EUR	2021	2,625
- Euro Medium Term Notes	800	1	801	EUR	2028	1,625
- Euro Medium Term Notes	750	10	760	EUR	2024	1,750
- Euro Medium Term Notes	750	6	756	EUR	2027	1,500
- Euro Medium Term Notes	700	2	702	EUR	2022	0,750
- Euro Medium Term Notes	650	3	653	EUR	2025	1,000
- Euro Medium Term Notes	600	(4)	596	EUR	2028	1,125
- Euro Medium Term Notes	750	(4)	746	EUR	2034	1,000
- Bond US	815	5	820	USD	2023	4,000
- Bond US	815	3	818	USD	2028	4,750
- Bond US	285	1	286	USD	2040	5,700
- Bond US	815	(1)	814	USD	2029	4,250
	16.630	99	16.729			
Obbligazioni convertibili:						
- Bond convertibile equity linked	400	(4)	396	EUR	2022	

L'obbligazione convertibile di €396 milioni riguarda l'emissione avvenuta il 6 aprile 2016 di un prestito obbligazionario equity-linked cash-settled non diluitivo per un valore nominale complessivo pari a €400 milioni, il cui valore di rimborso è legato al valore di mercato delle azioni Eni. Gli obbligazionisti potranno esercitare un diritto di conversione in determinati periodi e/o in presenza di determinati eventi, fermo restando che le obbligazioni saranno regolate mediante cassa e che, pertanto, né l'emissione né la conversione delle obbligazioni attribuiranno alcun diritto a ricevere azioni di Eni e, dunque, non avranno alcun effetto diluitivo per gli azionisti. Al fine di gestire l'esposizione al rischio di prezzo delle azioni Eni, sono state acquistate opzioni call sulle azioni Eni che saranno regolate su base netta per cassa (cd. cash-settled call options). Le obbligazioni convertibili hanno scadenza a 6 anni e non prevedono contrattualmente la corresponsione di interessi. Le obbligazioni sono state emesse ad un prezzo pari al 100,5% del valore nominale e saranno rimborsate al valore nominale a scadenza, ove non precedentemente convertite o rimborsate anticipatamente, secondo i termini del regola-

mento. Il prezzo iniziale di conversione delle obbligazioni è stato fissato a €17,6222 che include un premio del 35% rispetto al prezzo di riferimento delle azioni riferibile al momento dell'emissione pari ad €13,0535 e, determinato quale media aritmetica del prezzo giornaliero ponderato per i volumi di un'azione ordinaria della Società sul Mercato Telematico Azionario in un periodo di sette giorni consecutivi di mercato aperto, a partire dal 7 aprile 2016. Il prestito obbligazionario convertibile è valutato al costo ammortizzato; l'opzione di conversione, implicita negli strumenti finanziari emessi, e le opzioni call sulle azioni Eni acquistate sono valutate al fair value con imputazione degli effetti a conto economico.

Le obbligazioni che scadono nei prossimi diciotto mesi ammontano a €1.900 milioni, di cui €1.504 milioni relative a obbligazioni ordinarie e €396 milioni relative a obbligazioni convertibili.

Le passività finanziarie verso altri di €4.652 milioni comprendono essenzialmente i rapporti di conto corrente e i depositi intrattenuti dalle società del Gruppo presso Eni SpA, in particolare con la Eni Rewind SpA (€1.670 milioni), Eni Trading & Shipping SpA (€829 milioni), EniPower SpA (€360 milioni),

85266 / 633

LNG Shipping SpA (€240 milioni). Le convenzioni in essere al 31 dicembre 2020 prevedono l'applicazione di un tasso nullo per i conti correnti; per i depositi in euro viene applicato un tasso negativo pari allo 0,4853% e un tasso positivo di 0,0652% per i depositi in dollari.

Le passività finanziarie a lungo termine, comprensive della quota a breve, sono di seguito analizzate nella valuta in cui sono denominate e con l'indicazione del tasso medio ponderato di riferimento:

	31.12.2020		31.12.2019	
	Passività finanziarie a lungo e quote a breve di passività finanziarie	Tasso medio (%)	Passività finanziarie a lungo e quote a breve di passività finanziarie	Tasso medio (%)
(€ milioni)				
Euro	18.386	1,60	16.327	2,02
Dollaro USA	3.528	4,34	3.994	4,60
	21.914		20.321	

Al 31 dicembre 2020, Eni dispone di linee di credito a lungo termine committed non utilizzate per €5.295 milioni (€4.667 milioni al 31 dicembre 2019); questi contratti prevedono interessi e commissioni di mancato utilizzo negoziati sulla base delle normali condizioni di mercato.

Al 31 dicembre 2020 non risultano inadempimenti di clausole contrattuali connesse a contratti di finanziamento.

La valutazione al fair value delle passività finanziarie a breve termine non produce effetti significativi considerato il breve periodo di tempo intercorrente tra il sorgere del debito e la sua scadenza e le condizioni di remunerazione.

Il fair value dei debiti finanziari a lungo termine, comprensivi della quota a breve termine, ammonta a €24.931 milioni e si analizza come segue:

(€ milioni)	31.12.2020	31.12.2019
Obbligazioni ordinarie	19.589	16.679
Obbligazioni convertibili	497	402
Banche	3.936	2.845
Altri finanziatori	909	720
	24.931	20.646

Il fair value è stato determinato sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri adottando tassi di attualizzazione per l'euro compresi tra il -0,58% e il -0,13% (tra il -0,49% e lo 0,41% al 31 dicembre 2019) e per il dollaro USA compresi tra

lo 0,24% e l'1,31% (tra il 1,92% e il 1,99% al 31 dicembre 2019). La gerarchia del fair value è di livello 2.

I debiti verso parti correlate sono indicati alla nota n. 34 - Rapporti con parti correlate.

20 VARIAZIONI DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE DERIVANTI DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO

Di seguito è fornita una riconciliazione delle passività finanziarie derivanti dall'attività di finanziamento, che evidenzia le variazioni di tali passività:

(€ milioni)	Passività finanziarie a breve termine	Passività finanziarie a lungo termine e quote a breve di passività finanziarie a lungo termine	Passività per beni in leasing a lungo termine e quota a breve di passività per leasing a lungo termine	Totale indebitamento finanziario lordo
Valore al 31.12.2019	4.622	20.321	2.657	27.600
Variazioni monetarie	(699)	2.020	(337)	984
Differenze cambio da conversione e da allineamento		(269)		(269)
Altre variazioni	6	(158)	260	108
Valore al 31.12.2020	3.929	21.914	2.580	28.423

Le altre variazioni riguardano essenzialmente gli incrementi delle passività per leasing connessi con le nuove attivazioni di contratti ovvero la revisione dei precedenti.

85 - 16 / 636

21 ANALISI DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

L'analisi dell'indebitamento finanziario netto indicato nel "Commento ai risultati economico-finanziari" della "Relazione sulla gestione" è la seguente:

(€ milioni)	31.12.2020			31.12.2019		
	Correnti	Non correnti	Totale	Correnti	Non correnti	Totale
A. Disponibilità liquide ed equivalenti	8.111		8.111	4.752		4.752
B. Attività finanziarie destinate al trading	5.020		5.020	6.230		6.230
C. Liquidità (A+B)	13.131		13.131	10.982		10.982
D. Crediti finanziari ^(a)	4.799		4.799	4.551		4.551
E. Passività finanziarie a breve termine verso banche	186		186	167		167
F. Passività finanziarie a lungo termine verso banche	748	3.132	3.880	460	2.327	2.787
G. Prestiti obbligazionari	980	16.145	17.125	2.620	14.194	16.814
H. Passività finanziarie a breve termine verso entità correlate	3.731		3.731	4.413		4.413
I. Passività finanziarie a lungo termine verso entità correlate	120	789	909	1	719	720
L. Altre passività finanziarie	12		12	42		42
M. Indebitamento finanziario lordo senza passività per leasing (E+F+G+H+I+L)	5.777	20.066	25.843	7.703	17.240	24.943
N. Indebitamento finanziario netto senza passività per leasing (M-D-C)	(12.153)	20.066	7.913	(7.830)	17.240	9.410
O. Passività per beni in leasing	215	684	899	176	776	952
P. Passività per beni in leasing verso entità correlate	208	1.473	1.681	161	1.544	1.705
Q. Passività per leasing (O+P)	423	2.157	2.580	337	2.320	2.657
R. Indebitamento finanziario lordo con passività per leasing (M+Q)	6.200	22.223	28.423	8.040	19.560	27.600
S. Indebitamento finanziario netto senza passività per leasing (R-D-C)	(11.730)	22.223	10.493	(7.493)	19.560	12.067

(a) La voce riguarda i crediti finanziari correnti non strumentali all'attività operativa.

Le attività finanziarie destinate al trading di € 5.020 milioni (€ 6.230 milioni al 31 dicembre 2019) sono illustrate alla nota n.

6 - Attività finanziarie destinate al trading.

I crediti finanziari di € 4.799 milioni (€ 4.551 milioni al 31 dicembre 2019) sono commentati alla nota n. 16 - Altre attività finanziarie.

Le passività finanziarie sono commentate alla nota n. 19 - Passività finanziarie.

Le passività per beni in leasing sono commentate alla nota n. 12 - Diritto di utilizzo beni in leasing e passività per beni in leasing.

22 FONDI PER RISCHI E ONERI

(€ milioni)	Fondo smantellamento e ripristino siti e social project	Fondo rischi e oneri ambientali	Fondo oneri per contratti onerosi	Fondo rischi per contenziosi	Fondo esodi e mobilità lunga	Fondo oneri per cessione Agricoltura SpA	Altri fondi per rischi ed oneri	Totale
Valore al 31.12.2019	2.547	743	133	73	51	119	643	4.309
Deconsolidamento Società Oleodotti Meridionali-SOM SpA	(3)	(1)						
Rilevazione iniziale e variazioni di stima	535							
Oneri finanziari connessi al trascorrere del tempo	34							
Accantonamenti	14	88	237	16				
Utilizzi a fronte oneri	(30)	(141)	(42)	(13)	(4)			
Utilizzi per esuberanza			(4)	(7)	(8)			
Valore al 31.12.2020	3.097	685	328	69	39	134	538	4.890

Il fondo smantellamento e ripristino siti e social project di €3.097 milioni accoglie essenzialmente: (i) i costi che si presume di sostenere al termine dell'attività di produzione di idrocarburi per la chiusura mineraria dei pozzi, la rimozione delle strutture e il ripristino siti (€2.588 milioni). Il tasso di attualizzazione utilizzato è compreso tra il -0,172% e l'1,095%; il periodo previsto degli esborsi è 2021-2055; (ii) la rilevazione di social project a fronte degli impegni assunti con la regione Basilicata (€448 milioni). La rilevazione iniziale del fondo e la revisione della stima dell'onere da sostenere sono imputate a rettifica dell'immobilizzazione a fronte della quale è stato stanziato il fondo.

Il fondo rischi e oneri ambientali di €685 milioni riguarda principalmente: (i) gli oneri ambientali a fronte delle garanzie rilasciate a Eni Rewind SpA all'atto della cessione delle partecipazioni in Agricoltura SpA e in Singea SpA (€324 milioni); (ii) i rischi a fronte degli interventi di bonifica del suolo e del sottosuolo da attuare nelle stazioni di servizio (€147 milioni), negli impianti per l'estrazione di idrocarburi (€122 milioni), nei depositi e negli impianti di produzione di lubrificanti (€47 milioni), negli impianti di raffinazione (€11 milioni).

Il fondo per contratti onerosi di €328 milioni riguarda gli oneri che si prevede di sostenere per contratti i cui costi di esecuzione sono divenuti superiori ai benefici derivanti dal contratto stesso, in particolare gli oneri da riconoscere alla società Floaters SpA relativi alla cessione della FPSO "Firenze" (€261 milioni).

Il fondo rischi per contenziosi di €69 milioni accoglie gli oneri previsti a fronte di contenziosi in sede giudiziale e stragiudiziale, correlati a contestazioni contrattuali e procedimenti di natura commerciale, anche in sede arbitrale, sanzioni per procedimenti antitrust e di altra natura.

Il fondo esodi e mobilità lunga di €39 milioni è relativo allo stanziamento degli oneri a carico Eni nell'ambito di procedu-

re di collocamento in mobilità del personale italiano, ai sensi della Legge 223/1991, nel biennio 2013-2014 e nel biennio 2010-2011. In particolare, con riferimento al piano di mobilità 2010-2011, è inclusa la stima degli oneri a carico Eni derivanti dall'allungamento del periodo di raggiungimento dei requisiti pensionistici introdotto dall'Art. 24 del D.L. 201/2011 convertito con modifiche in Legge 214/2011. Il fondo si riduce per effetto della progressiva inclusione degli ex dipendenti nell'ambito dei provvedimenti normativi (cd. salvaguardie) che consentono il raggiungimento dei requisiti pensionistici con le regole precedenti a quelle introdotte dalla Legge 214/2011 e per le successive disposizioni intervenute in materia pensionistica, previste dal D.L. 4/2019 convertito con modifiche in Legge 26/2019 ("Pensione quota 100"; sospensione fino al 2026 degli incrementi speranza di vita dei requisiti della pensione anticipata).

Il fondo oneri per cessione Agricoltura SpA di €134 milioni si riferisce agli oneri, differenti da quelli ambientali rilevati nel fondo rischi e oneri ambientali, a fronte di garanzie rilasciate ad Eni Rewind SpA all'atto della cessione della partecipazione in Agricoltura SpA.

Gli altri fondi di €538 milioni comprendono: (i) gli oneri relativi ai contenziosi con l'Amministrazione Finanziaria (€86 milioni); (ii) gli oneri sociali e il trattamento di fine rapporto connesso ai piani di incentivazione monetaria differita, di lungo termine e azionaria (€36 milioni); (iii) gli oneri relativi alla maggiorazione dei premi assicurativi che saranno liquidati nei prossimi cinque esercizi alla Mutua Assicurazione Oil Insurance Ltd a cui Eni partecipa insieme ad altre compagnie petrolifere (€16 milioni); (iv) oneri connessi alla stima di indennizzi da corrispondere ai proprietari di terreni e fabbricati adiacenti a installazioni produttive a seguito di eventi incidentali (€14 milioni).

23 FONDI PER BENEFICI AI DIPENDENTI

(€ milioni)	31.12.2020	31.12.2019
Plani a benefici definiti:		
- TFR	159	167
- Piani esteri a benefici definiti	3	2
- Fide e altri	97	90
Altri fondi per benefici ai dipendenti	259	259
	117	117
	376	376

Gli altri fondi per benefici ai dipendenti di €117 milioni riguardano essenzialmente gli incentivi monetari differiti per €103 milioni e i premi di anzianità per €14 milioni.

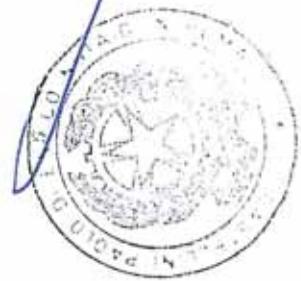
85166/636

I fondi per benefici ai dipendenti, valutati applicando tecniche attuariali, si analizzano come di seguito indicato:

	31.12.2020						31.12.2019					
(€ milioni)	TFR	Plani esteri a benefici definiti	Fiside e altri	Totali piani a benefici definiti	Altri fondi per benefici ai dipendenti	Totale	TFR	Plani esteri a benefici definiti	Fiside e altri	Totali piani a benefici definiti	Altri fondi per benefici ai dipendenti	Totale
Valore attuale dell'obbligazione all'inizio dell'esercizio	167	22	90	279	117	396	169	18	72	259	126	385
Costo corrente		1	2	3	36	39		1	1	2	39	41
Interessi passivi	1		1	2		2	2		1	1	3	3
Rivalutazioni:	3		8	11	4	15	3	3	14	20		20
- Utili e perdite attuariali risultanti da variazioni nelle ipotesi demografiche	(1)		1		1	1						
- Utili e perdite attuariali risultanti da variazioni nelle ipotesi finanziarie	5		7	12	4	16	4	1		5		5
- Effetto dell'esperienza passata	(1)			(1)	(1)	(2)	(1)	2	14	15		15
Costo per prestazioni passate e Utili/perdite per estinzione									5	5		5
Benefici pagati	(12)		(4)	(16)	(22)	(38)	(7)		(3)	(10)	(48)	(58)
Altre variazioni												
Valore attuale dell'obbligazione alla fine dell'esercizio (a)	159	23	97	279	117	396	167	22	90	279	117	396
Attività a servizio del piano all'inizio dell'esercizio	20			20		20		20		20		20
Rendimento delle attività a servizio del piano								(1)	(1)	(1)		(1)
Contributi al piano:	1		1		1		1		1		1	
- Contributi del datore di lavoro	1		1		1		1		1		1	
Attività a servizio del piano alla fine dell'esercizio (b)	21			21		21		20		20		20
Massimale di attività/passività onerosa all'inizio dell'esercizio								5		5		5
Modifiche nel massimale di attività/passività onerosa	1		1		1		(5)		(5)		(5)	
Massimale di attività/passività onerosa alla fine dell'esercizio (c)	1		1		1							
Passività netta rilevata in bilancio (a-b+c)	159	3	97	259	117	376	167	2	90	259	117	376

Le altre variazioni comprendono la quota dei piani a lungo termine giunti a maturazione la cui erogazione è stata differita

al 2021 in relazione allo scenario determinato dall'emergenza sanitaria e alla situazione del settore Oil & Gas.



Riccardo

I costi relativi alle passività per benefici verso i dipendenti⁵, valutati utilizzando ipotesi attuariali, rilevati a conto economico si analizzano come segue:

(€ milioni)	TFR	Piani esteri a benefici definiti	Fisde e altri	Totale piani a benefici definiti	Altri fondi per benefici ai dipendenti	Totale
2020						
Costo corrente		1	2	3	36	39
Costo per prestazioni passate e (utili) perdite per estinzione						
Interessi passivi (attivi) netti:						
- <i>Interessi passivi sull'obbligazione</i>	1		1	2		2
Totale Interessi passivi (attivi) netti	1		1	2		2
- <i>di cui rilevato nei "Proventi (oneri) finanziari"</i>	1		1	2		2
Rivalutazioni dei piani a lungo termine					4	4
Total	1	1	3	5	40	45
- <i>di cui rilevato nel "Costo lavoro"</i>		1	2	3	40	43
- <i>di cui rilevato nei "Proventi (oneri) finanziari"</i>	1		1	2		2
2019						
Costo corrente		1	1	2	39	41
Costo per prestazioni passate e (utili) perdite per estinzione			5	5		5
Interessi passivi (attivi) netti:						
- <i>Interessi passivi sull'obbligazione</i>	2		1	3		3
Totale Interessi passivi (attivi) netti	2		1	3		3
- <i>di cui rilevato nei "Proventi (oneri) finanziari"</i>	2		1	3		3
Rivalutazioni dei piani a lungo termine						
Total	2	1	7	10	39	49
- <i>di cui rilevato nel "Costo lavoro"</i>		1	6	7	39	46
- <i>di cui rilevato nei "Proventi (oneri) finanziari"</i>	2		1	3		3

Le variazioni dei piani a benefici definiti rilevate tra le altre componenti dell'utile complessivo si analizzano come di seguito indicato:

(€ milioni)	2020			2019		
	TFR	Piani esteri a benefici definiti	Totale piani a benefici definiti	TFR	Piani esteri a benefici definiti	Totale piani a benefici definiti
Rivalutazioni:						
- Utili e perdite attuariali risultanti da variazioni nelle ipotesi demografiche	(1)		1			
- Utili e perdite attuariali risultanti da variazioni nelle ipotesi finanziarie	5		7	12	4	1
- Effetto dell'esperienza passata	(1)			(1)	(1)	2
- Rendimento delle attività a servizio del piano					1	1
- Modifiche nel massimale di attività/passività onerosa		1	1		(5)	(5)
	3	1	8	12	3	(1)
					14	16

(5) L'ammontare delle passività relative agli impegni di Eni di copertura delle spese sanitarie del personale è determinato sulla base delle contribuzioni operate dall'azienda.

85 138 (638)

V Calabrese

Le attività al servizio del piano si analizzano come segue:

(€ milioni)	31.12.2020	31.12.2019
Attività a servizio del piano:		
- con prezzi quotati in mercati attivi	21	20

Le principali ipotesi attuariali adottate sono di seguito indicate:

	TFR	Piani esteri a benefici definiti	Fisde e altri	Altri fondi per benefici ai dipendenti
2020				
Tassi di sconto	(%)	0,3	0,4	0,3
Tasso di inflazione	(%)	0,8	1,3	0,8
Aspettativa di vita all'età di 65 anni	anni		24	
2019				
Tassi di sconto	(%)	0,7	0,5 - 1,2	0,7
Tasso di inflazione	(%)	0,7	0,5 - 1,5	0,7
Aspettativa di vita all'età di 65 anni	anni		24	

Gli effetti derivanti da una modifica ragionevolmente possibile delle principali ipotesi attuariali alla fine dell'esercizio sono di seguito indicati:

(€ milioni)	Tasso di sconto		Tasso di inflazione	Tasso tendenziale di crescita dei salari	Tasso tendenziale di crescita del costo sanitario
	Incremento dello 0,5%	Riduzione dello 0,5%			
31.12.2020					
Effetto sull'obbligazione (DBO):					
TFR	(6)	4	4		
Piani esteri a benefici definiti	---	---	---	---	
Fisde e altri	(7)	4			7
Altri fondi per benefici ai dipendenti	(2)	..	1		
31.12.2019					
Effetto sull'obbligazione (DBO):					
TFR	(7)	7	5		
Piani esteri a benefici definiti	---	---	---	---	
Fisde e altri	(6)	7			6
Altri fondi per benefici ai dipendenti	(2)	1	1		

L'analisi di sensitività è stata eseguita sulla base dei risultati delle analisi effettuate per ogni piano elaborando le valutazioni con i parametri modificati.

L'ammontare dei contributi che si prevede di versare ai piani per benefici ai dipendenti nell'esercizio successivo ammonta a €47 milioni, di cui €11 milioni relativi ai piani a benefici definiti.



N.C.

Il profilo di scadenza delle obbligazioni per piani a benefici ai dipendenti è di seguito indicato:

(€ milioni)	TFR	Piani esteri a benefici definiti	Fisde e altri	Altri fondi per benefici ai dipendenti
31.12.2020				
2021	6	--	5	36
2022	8	--	4	34
2023	10	--	4	35
2024	13	--	4	1
2025	14	--	4	1
Oltre il 2025	108	--	76	7
Durata media ponderata	anni	8,2	7,0	14,8
31.12.2019				
2020	10	--	5	37
2021	10	--	4	36
2022	8	--	4	34
2023	7	--	4	1
2024	10	--	4	1
Oltre il 2024	122	--	69	6
Durata media ponderata	anni	8,9	7,0	14,5
				2,7

24 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E HEDGE ACCOUNTING

		31.12.2020		31.12.2019
(€ milioni)		Fair value attivo	Fair value passivo	Fair value attivo
Contratti derivati non di copertura				
Contratti su valute				
- Currency swap	130	170	105	50
- Outright	12	13	13	13
- Interest currency swap	131	121	26	23
	273	304	144	86
Contratti su interessi				
- Interest rate swap	95	88	46	46
	95	88	46	46
Contratti su merci				
- Over the counter	793	1.148	896	718
- Future	2		4	3
- Altri	5		12	
	800	1.148	912	721
	1.168	1.540	1.102	853
Contratti derivati cash flow hedge				
Over the counter	177	92	38	799
	177	92	38	799
Contratti derivati impliciti				
Opzioni implicite su prestiti obbligazionari convertibili	2	2	11	11
Totale contratti derivati	1.347	1.634	1.151	1.663
Di cui:				
- correnti	1.009	1.247	1.036	1.486
- non correnti	338	387	115	177

85/663/640

Il fair value degli strumenti finanziari derivati è calcolato sulla base di quotazioni di mercato fornite da primari info-provider; per gli strumenti non quotati, sulla base di tecniche di valutazione generalmente adottate in ambito finanziario.

Il fair value degli strumenti finanziari derivati non di copertura riguarda strumenti finanziari derivati privi dei requisiti formali per essere trattati in hedge accounting secondo gli IFRS in quanto stipulati su importi corrispondenti all'esposizione netta dei rischi su cambi, su tassi di interesse e sui prezzi delle com-

modity pertanto non direttamente riconducibili alle transazioni commerciali o finanziarie originarie.

Per ulteriori informazioni sulle valutazioni al fair value, si rinvia alla nota n. 27 - Garanzie, impegni e rischi.

Le opzioni comprendono l'opzione di conversione implicita nel prestito obbligazionario equity – linked cash – settled non di luttivo. Maggiori informazioni sono riportate alla nota n. 19 - Passività finanziarie.

Gli strumenti finanziari di copertura si analizzano come segue:

	31.12.2020			31.12.2019		
	Valore nominale dello strumento di copertura	Variazione fair value efficace	Variazione fair value inefficace	Valore nominale dello strumento di copertura	Variazione fair value efficace	Variazione fair value inefficace
(€ milioni)						
Contratti derivati cash flow hedge						
Contratti su merci	1.056	(429)	6	3.566	(1.556)	7

Di seguito è fornita l'analisi degli oggetti coperti distintamente per tipologia di rischio nell'ambito di coperture cash flow hedge:

	31.12.2020			31.12.2019		
	Variazione di valore cumulata dell'oggetto coperto utilizzata per il calcolo dell'inefficacia delle coperture	Riserva cash flow hedge	Rigiro a conto economico	Variazione di valore cumulata dell'oggetto coperto utilizzata per il calcolo dell'inefficacia delle coperture	Riserva cash flow hedge	Rigiro a conto economico
(€ milioni)						
Cash flow hedge						
Rischio prezzo commodity						
- Vendite programmate	424	13	(1.131)	1.529	(682)	(753)

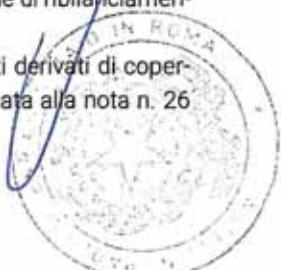
Eni è esposta alle fluttuazioni del prezzo delle materie prime e dei prodotti di base. Per la gestione del rischio prezzo delle commodity derivante dall'esposizione commerciale, Eni utilizza strumenti derivati negoziati nei mercati organizzati, MTF, OTF e strumenti derivati negoziati sui circuiti Over the Counter (in particolare contratti swap, forward, Contracts for Differences e opzioni su commodity) con sottostante greggio, gas, prodotti petroliferi, energia elettrica e certificati di emissione che non vengono regolati tramite consegna fisica del sottostante ma sono designati come strumenti di copertura in una relazione cash flow hedge.

Ai fini della qualificazione dell'operazione come di copertura è verificata l'esistenza di una relazione economica tra l'oggetto coperto e lo strumento di copertura tale da operare la compensazione delle relative variazioni di valore e che tale capa-

cità di compensazione non sia inficiata dal livello del rischio di credito di controparte.

Il rapporto di copertura tra gli oggetti coperti e lo strumento di copertura, cd. hedge ratio, è definito in modo coerente con le strategie e gli obiettivi specifici di risk management definiti; le relazioni di copertura sono discontinuate in presenza di modifiche delle condizioni di riferimento tali da rendere le operazioni poste in essere non più coerenti con la strategia di copertura; pertanto in queste fattispecie la relazione di copertura non soddisfa più gli obiettivi di risk management definiti e ove opportuno sono attivate le operazioni di ribilanciamento della copertura.

La variazione del fair value degli strumenti derivati di copertura rilevata nella riserva cash flow è indicata alla nota n. 26 - Patrimonio netto.



KR

L'esposizione al rischio di cambio derivante dai titoli denominati in dollari USA (€1.335 milioni) compresi nel portafoglio di liquidità strategica, è gestita utilizzando quale strumento di copertura, in una relazione fair value hedge, le differenze di cambio (negative di €120 milioni nel corso del 2020) che

maturano su una porzione dei prestiti obbligazionari in dollari USA (€1.546 milioni).

Maggiori informazioni sono fornite alla nota n. 27 - Garanzie, impegni e rischi - Gestione dei rischi finanziari.

EFFETTI RILEVATI NEGLI ALTRI PROVENTI (ONERI) OPERATIVI

(€ milioni)	2020	2019
Proventi (oneri) netti su strumenti finanziari derivati non di copertura	(182)	105
Proventi (oneri) netti su strumenti finanziari derivati di copertura cash flow hedge	6	7
	(176)	112

Gli altri oneri operativi netti di €176 milioni (proventi operativi netti di €112 milioni al 31 dicembre 2019) riguardano essenzialmente la rilevazione a conto economico degli effetti relativi

al regolamento e alla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati su commodity in parte privi dei requisiti formali per essere trattati in base all'hedge accounting.

EFFETTI RILEVATI NEI PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

(€ milioni)	2020	2019
Strumenti finanziari derivati su valute	(208)	(4)
Strumenti finanziari derivati su tassi di interesse	(3)	(1)
	(211)	(5)

Gli oneri finanziari netti su strumenti finanziari derivati di €211 milioni (oneri netti per €5 milioni nel 2019) comprendono la valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati privi dei requisiti formali per essere trattati in base all'hedge accounting secondo gli IFRS in quanto stipulati su importi corrispondenti

all'esposizione netta dei rischi su cambi e su tassi d'interesse e, pertanto, non sono riferibili a specifiche transazioni commerciali o finanziarie.

I costi verso parti correlate sono indicati alla nota n. 34 - Rapporti con parti correlate.

25 ATTIVITÀ DESTINATE ALLA VENDITA

Le attività destinate alla vendita di €2 milioni (€2 milioni nel 2019) si riferiscono principalmente a cessioni di impianti di distribuzione.

851461642

Rivalutato

26 PATRIMONIO NETTO

(€ milioni)	31.12.2020	31.12.2019
Capitale sociale	4.005	4.005
Riserva legale	959	959
Azioni proprie acquistate	(581)	(981)
Riserva azioni proprie in portafoglio	581	981
Altre riserve di capitale:	10.368	10.368
Riserve di rivalutazione:	9.927	9.927
- Legge n. 576/1975	1	1
- Legge n. 72/1983	3	3
- Legge n. 408/1990	2	2
- Legge n. 413/1991	39	39
- Legge n. 342/2000	9.839	9.839
- Legge n. 448/2001	43	43
Riserva adeguamento patrimonio netto Legge n. 292/1993	378	378
Riserva conferimenti Leggi n. 730/1983, 749/1985, 41/1986	63	63
Riserva fair value strumenti finanziari derivati cash flow hedge al netto dell'effetto fiscale	10	(484)
Riserva fair value partecipazioni minoritarie	(12)	(4)
Riserva valutazione di piani a benefici definiti per i dipendenti al netto dell'effetto fiscale	(59)	(50)
Riserva IFRS 10 e 11	263	311
Altre riserve di utili non disponibili:		9
Riserva Art. 6, comma 2 D.Lgs. 38/2005		9
Altre riserve di utili disponibili:	24.995	25.086
Riserva disponibile	23.835	23.930
Riserva da avanzo di fusione	636	636
Riserva da contributi in c/capitale Art. 88 D.P.R. n. 917/1986	412	412
Riserva Art. 14 Legge n. 342/2000	74	74
Riserva plusvalenza da realizzo titoli azionari Legge n. 169/1983	19	19
Riserva piano di incentivazione di lungo termine azionario	18	14
Riserva Art. 13 D.Lgs. n. 124/1993	1	1
Obbligazioni subordinate perpetue	3.000	
Acconto sui dividendi	(429)	(1.542)
Utile dell'esercizio	1.607	2.978
	44.707	41.636

CAPITALE SOCIALE

Al 31 dicembre 2020, il capitale sociale di Eni è costituito da n. 3.605.594.848 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, a seguito dell'annullamento di n. 28.590.482 azioni proprie come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 13 maggio 2020. La distribuzione per azionario è articolata come segue: (i) n. 157.552.137 azioni, pari al 4,37%, di proprietà del Ministero dell'Economia e delle Finanze; (ii) n. 936.179.478 azioni, pari al 25,96%, di proprietà della Cassa Depositi e Prestiti SpA; (iii) n. 33.045.197 azioni, pari allo 0,92%, di proprietà di Eni; (iv) n. 2.478.818.036 azioni, pari al 68,75%, di proprietà di altri azionisti. Secondo quanto dispone l'Art. 172, comma 5, del D.P.R. n. 917/1986, le riserve di rivalutazione iscritte a seguito delle incorporazioni avvenute in esercizi precedenti di Snam SpA, Somicem SpA ed Enifin

SpA di complessivi €474 milioni e dalle stesse imputate in aumento del proprio capitale sociale devono considerarsi trasferite per effetto della fusione nel capitale sociale di Eni e concorreranno alla formazione del reddito imponibile ai soli fini IRES in caso di riduzione del capitale sociale per rimborso ai soci. Alla formazione dell'importo di €474 milioni concorrono, perché precedentemente imputate ad aumento del capitale sociale, le seguenti riserve: (i) per Snam, le riserve di rivalutazione: (a) Legge n. 576/1975 di €258 milioni, (b) Legge n. 72/1983 di €70 milioni, (c) Legge n. 413/1991 di €137 milioni, (d) Legge n. 342/2000 di €8 milioni; (ii) per Somicem, la riserva di rivalutazione Legge n. 576/1975 di €0,05 milioni; (iii) per Enifin SpA, la riserva di rivalutazione Legge n. 576/1975 di €0,8 milioni.



AC

384

85266 643

RISERVA LEGALE

La riserva legale di €959 milioni include la differenza di conversione (€132 milioni) derivante dalla ridenominazione del capitale sociale in euro deliberata il 1° giugno 2001 dall'Assemblea che non viene considerata ai fini del raggiungimento del limite fissa-

to dall'Art. 2430 del Codice Civile ("il quinto del capitale sociale"). La riserva è disponibile per la sola copertura perdite. La riserva legale, anche al netto della differenza di conversione, ha raggiunto il quinto del capitale sociale richiesto dall'Art. 2430 C.C.

AZIONI PROPRIE ACQUISTATE

Il 13 maggio 2020, l'Assemblea ordinaria degli azionisti di Eni SpA ha deliberato l'annullamento di n. 28.590.482 azioni proprie per un controvalore complessivo di €400 milioni⁽⁶⁾. Al 31 dicembre 2020, le azioni proprie acquistate ammontano a €581 milioni (€981 milioni al 31 dicembre 2019), e sono rappresentate da n. 33.045.197 azioni ordinarie. L'Assemblea, nelle sedute del 13 aprile 2017 e del

13 maggio 2020, ha approvato i Piani di Incentivazione di Lungo Termine 2017-2019 e 2020-2022, conferendo al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario per l'attuazione dei Piani e autorizzando lo stesso a disporre fino a un massimo di 11 milioni di azioni proprie al servizio del Piano 2017-2019 e di 20 milioni di azioni proprie al servizio del Piano 2020-2022.

RISERVA AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO

La riserva azioni proprie in portafoglio di €581 milioni (€981 milioni al 31 dicembre 2019) è a fronte del valore di iscrizione n. 33.045.197 azioni ordinarie acquistate fino al 31 dicembre 2020 in

esecuzione di deliberazioni dell'Assemblea degli azionisti mediante l'utilizzo di altre riserve disponibili. La riserva risulta indisponibile fintanto che le azioni proprie saranno in portafoglio.

ALTRE RISERVE DI CAPITALE

Le altre riserve di capitale di €10.368 milioni riguardano:

- riserve di rivalutazione: €9.927 milioni. Accolgono l'imputazione, al netto della relativa imposta sostitutiva quando dovuta, dei saldi attivi risultanti dalle rivalutazioni monetarie consentite dalle diverse leggi che si sono succedute nel tempo. Parte delle riserve (€8.001 milioni) derivano dalle ricostituzioni delle corrispondenti riserve risultanti dai bilanci delle società incorporate effettuate in conformità al disposto dell'Art. 172, comma 5, del D.P.R. n. 917/1986. Queste riserve sono in sospensione di imposta ai soli fini IRES;
- riserva adeguamento patrimonio netto Legge n. 292/1993: €378 milioni. Accoglie la riclassifica della Riserva per acquisto azioni proprie a seguito della scadenza dell'autorizzazione

dell'Assemblea degli azionisti per l'acquisto di azioni proprie (€378 milioni) avvenuta nel 2015. La riserva trae origine dall'adeguamento del patrimonio netto previsto dalla legge citata per gli enti trasformati in società per azioni effettuato nel 1995. Nel 2012 la riserva era stata interamente utilizzata imputandola alla "Riserva per acquisto azioni proprie";

- riserva conferimenti Leggi n. 730/1983, 749/1985, 41/1986: €63 milioni. Accoglie i rimborsi effettuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla base delle Leggi citate che hanno autorizzato Eni a contrarre mutui con la Banca Europea degli Investimenti (Leggi n. 730/1983 e 41/1986) e a emettere il prestito obbligazionario Eni 1986/1995 (Legge n. 749/1985) con ammortamento a carico dello Stato.

85206 (644)

Riserva

RISERVA FAIR VALUE STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI CASH FLOW HEDGE AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE

La riserva di €10 milioni riguarda la riserva per la valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura cash flow

hedge stipulati da Global Gas & LNG Portfolio al netto del relativo effetto fiscale, come di seguito indicato:

(€ milioni)	Derivati di copertura Cash flow hedge		
	Riserva lorda	Effetto Fiscale	Riserva netta
Riserva al 31 dicembre 2019	(682)	198	(484)
Variazione dell'esercizio	(429)	124	(305)
Rigiro a conto economico	1.131	(327)	804
Rigiro a rettifica Rimanenze	(7)	2	(5)
Riserva al 31 dicembre 2020	13	(3)	10

RISERVA FAIR VALUE PARTECIPAZIONI MINORITARIE

La riserva fair value partecipazioni minoritarie, negativa per €12 milioni, riguarda essenzialmente la valutazione del fair value del-

la partecipazione in BANCA UBAE SpA.

La riserva è disponibile per la copertura perdite.

RISERVA VALUTAZIONE DI PIANI A BENEFICI DEFINITI PER I DIPENDENTI AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE

La riserva valutazione di piani a benefici definiti, negativa di €59 milioni, riguarda la rilevazione delle variazioni dei fondi per benefici ai dipendenti che per effetto delle disposizioni dello IAS 19 sono rilevate nel prospetto dell'utile complessi-

vo. Le rivalutazioni, comprensive degli utili e delle perdite attuariali, rilevati nel prospetto dell'utile complessivo non sono oggetto di successiva imputazione a conto economico.

RISERVA IFRS 10 E 11

La riserva di €263 milioni si è costituita a seguito dell'adozione, con efficacia 1° gennaio 2014, delle disposizioni dei principi contabili internazionali IFRS 10 e IFRS 11 che hanno comportato il consolidamento proporzionale delle società controllate congiuntamente classificate come joint operation. La riserva

pertanto deriva dal processo di consolidamento proporzionale e accoglie essenzialmente la differenza tra il valore delle partecipazioni classificate come joint operation, oggetto di eliminazione nel processo di consolidamento, e la frazione corrispondente dell'attivo e passivo della joint operation rilevata.

ALTRE RISERVE DI UTILI DISPONIBILI

Le altre riserve di utili disponibili di €24.995 milioni riguardano:

→ riserva disponibile: €23.835 milioni si decrementa di €95 milioni essenzialmente per effetto del pagamento del dividendo 2020 per quanto non disponibile dall'utile di esercizio 2019 (€87 milioni) in esecuzione della delibera dell'Assemblea ordinaria del 13 maggio 2020;

→ riserva da avanzo di fusione: €636 milioni. Accoglie l'avanzo di fusione derivante dall'incorporazione di Est Più SpA, con effetto dal 1° dicembre 2015 (€4 milioni), di Eni Hellas SpA, avvenuta il 1° novembre 2012 (€8 milioni), di Eni Gas & Power GmbH, con effetto dal 1° ottobre 2014 (€5 milioni) e ACAM Clienti SpA, con effetto dal 1° dicembre 2016 (€12 milioni). La riserva include, inoltre, l'effetto della riclassifica della Riserva per acquisto azioni proprie a seguito della scadenza dell'autorizzazione dell'Assemblea degli azionisti per l'acquisto di azioni proprie (€607 milioni) avvenuta nel 2015.

Nel luglio 2012 la riserva, che traeva origine dagli avanzi di fusione derivanti dalle incorporazioni di società, era stata interamente utilizzata imputandola alla "Riserva per acquisto azioni proprie". Alla riserva è attribuita la natura di riserva di utili;

→ riserva da contributi in c/capitale Art. 88 D.P.R. n. 917/1986: €412 milioni. Accoglie: (i) ai sensi dell'Art. 173, comma 9, del D.P.R. n. 917/1986, la ricostituzione per la parte relativa al patrimonio netto scisso delle riserve risultanti dal bilancio 2003 dell'Italgas SpA in sospensione d'imposta in quanto costituite con contributi in conto capitale incassati fino all'esercizio 1988 (€43 milioni); (ii) ai sensi dell'Art. 172, comma 5, del D.P.R. n. 917/1986, la ricostituzione delle corrispondenti riserve risultanti dagli ultimi bilanci delle società incorporate relative ai contributi in conto capitale per la parte accantonata in sospensione d'imposta ai soli fini IRES in conformità alle diverse formulazioni dell'Art. 88 del D.P.R. n. 917/1986 che si sono succedute nel tempo;

- riserva Art. 14 Legge n. 342/2000: €74 milioni. Accoglie il ri-allineamento dei valori fiscalmente riconosciuti ai maggiori valori civilistici delle immobilizzazioni materiali per le quali erano stati stanziati ammortamenti anticipati in sede di attribuzione dell'utile dell'esercizio 1999. La riserva è stata costituita riclassificando la "Riserva ammortamenti anticipati ex Art. 67 D.P.R. n. 917/1986" per la parte da considerarsi in sospensione di imposta ai fini IRES;
- riserva plusvalenze da realizzo titoli azionari Legge n. 169/1983: €19 milioni. Accoglie la ricostituzione, ai sensi dell'Art. 172, comma 5, del D.P.R. n. 917/1986, della corrispondente riserva dell'incorporata Agip relativa alle plusvalenze in sospensione d'imposta ai fini IRES realizzate nel 1986 a fronte di cessioni di partecipazioni;
- riserva piano di incentivazione di lungo termine azionario: €18 milioni. Accoglie gli effetti dei piani di incentivazione di lungo termine azionario 2017-2019 e 2020-2022 approvati.

OBBLIGAZIONI SUBORDINATE PERPETUE

Eni ha emesso due obbligazioni perpetue subordinate ibride del valore nominale complessivo di €3 miliardi. Le obbligazioni ibride, acquistate da investitori istituzionali, sono state collocate sul mercato degli Eurobond e hanno ricevuto ordini per circa €14 miliardi, principalmente da Regno Unito, Francia, Italia e Germania.

Le obbligazioni ibride sono regolate dalla legge inglese e sono negoziate alla Borsa del Lussemburgo.

Le caratteristiche principali delle due obbligazioni sono: (i) emissione perpetua subordinata ibrida dell'ammontare di €1,5 miliardi con periodo di "non-call" di 5,25 anni, con un prezzo di re-offer del 99,403% e una cedola annua del 2,625% fino alla prima data di reset prevista il 13 gennaio 2026. A partire da tale data, qualora non sia avvenuto il rimborso anticipato entro la prima data di reset, che coincide con l'ultimo giorno di rimborso anticipato, tale obbligazione paga interessi annui pari al tasso Euro Mid Swap a cinque anni di riferimento incrementato di un margine iniziale di 364,1 punti base, incrementato di un ulteriore margine di 25 punti base a partire dal 13 gennaio 2031 e di un successivo aumento di ulteriori 75 punti base a partire dal 13 gennaio

ti dalle Assemblee degli azionisti nelle sedute del 13 aprile 2017 e del 13 maggio 2020 in contropartita del conto economico in relazione ai dipendenti Eni (€14 milioni) e in contropartita alla voce partecipazioni (€4 milioni) in relazione ai dipendenti a ruolo delle società controllate;

→ riserva Art. 13 D.Lgs. n. 124/1993: €1 milione. Accoglie, ai sensi dell'Art. 13 del D.Lgs. n. 124/1993, la quota dell'utile dell'esercizio attribuito dalle assemblee in misura pari al 3% dello stanziamento al trattamento di fine rapporto versato nel corso dell'esercizio ai fondi pensione Fopdire e Fondenergia ai quali partecipano, rispettivamente, i dirigenti e gli altri dipendenti del Gruppo. Quanto a €0,5, €0,2 e €0,06, €0,006 e €0,006, €0,007 e €0,006 milioni la riserva rappresenta la ricostituzione, ai sensi dell'Art. 172, comma 5, del D.P.R. n. 917/1986, delle corrispondenti riserve delle incorporate AgipPetroli, Snam, EniData, EniTecnologie, EniFin, AgipFuel e Praoil. La riserva è in sospensione d'imposta ai soli fini IRES.

2046; (ii) emissione perpetua subordinata ibrida dell'ammontare di €1,5 miliardi con periodo di "non-call" di 9 anni, con un prezzo di re-offer del 100% e una cedola annua del 3,375% fino alla prima data di reset prevista il 13 ottobre 2029. A partire da tale data, qualora non sia avvenuto il rimborso anticipato entro la prima data di reset, che coincide con l'ultimo giorno di rimborso anticipato, tale obbligazione paga interessi annui pari al tasso Euro Mid Swap a cinque anni di riferimento incrementato di un margine iniziale di 364,1 punti base, incrementato di un ulteriore margine di 25 punti base a partire dal 13 ottobre 2034 e di un successivo aumento di ulteriori 75 punti base a partire dal 13 ottobre 2049. Le previsioni contrattuali dei bond emessi consentono a Eni di: (i) differire, a sua esclusiva discrezione, il pagamento degli interessi dovuti senza configurare un default o una violazione contrattuale; (ii) la facoltà, a definite scadenze contrattuali, di rimborsare integralmente i titoli mediante il pagamento di un importo pari al capitale non ancora rimborsato, nonché degli interessi maturati e degli eventuali interessi differiti.

ACCONTO SUI DIVIDENDI

Riguarda per €429 milioni l'acconto sul dividendo dell'esercizio 2020 di €0,12 per azione deliberato il 15 settembre 2020 dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'Art. 2433-bis, comma 5, del Codice Civile e messo in pagamento a partire dal 23 settembre 2020.

Il patrimonio netto comprende riserve soggette a tassazione in caso di distribuzione, sulle quali tuttavia non sono state stanzia-

te imposte differite perché non se ne prevede la distribuzione. In tal caso sarebbero dovute imposte per circa €0,86 miliardi salvo l'utilizzo di perdite fiscali disponibili. Le riserve vincolate a fronte di rettifiche di valore ed accantonamenti dedotti ai soli fini fiscali ammontano a €0,5 miliardi. Le riserve che possono essere distribuite senza concorrere alla formazione del reddito imponibile ammontano a €25,33 miliardi.

85.368 / 646

Q1 Q2 Q3 Q4

27 GARANZIE, IMPEGNI E RISCHI

GARANZIE

Le garanzie di €108.050 milioni (€115.285 milioni al 31 dicembre 2019) si analizzano come segue:

(€ milioni)	31.12.2020	31.12.2019
Imprese controllate	106.159	113.426
Imprese collegate e joint venture	1.018	1.052
Proprio	776	700
Altri	97	107
Totale	108.050	115.285

Le garanzie prestate nell'interesse di imprese controllate di €106.159 milioni riguardano:

- per €44.827 milioni le garanzie prestate nell'ambito della transazione con la società petrolifera di Stato di Abu Dhabi ADNOC che ha previsto l'assegnazione a Eni delle quote di partecipazione nelle concessioni offshore in produzione di Lower Zakum (Eni 5%), di Umm Shaif and Nasr (Eni 10%) e della concessione in fase di sviluppo di Ghasha (Eni 25%) della durata di quarant'anni, nonché dei 3 blocchi esplorativi offshore. Le garanzie rilasciate, dell'ammontare massimo rispettivamente di €4.075 milioni (\$5.000 milioni), di €8.150 milioni (\$10.000 milioni) e di €20.377 milioni (\$25.000 milioni), sono a copertura delle obbligazioni contrattuali nei confronti della società di Stato, derivanti dalle operazioni petrolifere connesse ai Concession Agreements tra cui, in particolare, il conseguimento di alcuni target di produzione e di fattore di recupero delle riserve a medio-lungo termine, un piano di asset integrity e di ottimizzazione/mantenimento della produzione dopo il conseguimento del plateau, il trasferimento di tecnologie e l'adozione di standard operativi best-in-class in materia HSE. Le due garanzie di €12.225 milioni (\$15.000 milioni) sono a fronte degli impegni contrattuali assunti per l'attività di esplorazione e produzione di idrocarburi riferito principalmente a Eni Abu Dhabi BV in relazione all'ingresso nei permessi esplorativi dei Blocchi 1, 2 e 3. L'impegno effettivo al 31 dicembre 2020 è pari al valore nominale;
- per €20.000 milioni la garanzia rilasciata a favore dei possessori dei titoli emessi da Eni Finance International SA a fronte del programma di emissione di "Medium Term Notes". Al 31 dicembre 2020 l'impegno effettivo, corrispondente al valore nominale e agli interessi dei titoli emessi da Eni Finance International SA, ammonta a €2.356 milioni;
- per €18.668 milioni le garanzie prestate a fronte degli impegni contrattuali assunti dalle imprese controllate operanti nel settore Exploration & Production, riferite essenzialmente alla realizzazione di un livello minimo di investimenti per iniziative minerarie approvate. L'impegno effettivo al 31 dicembre 2020 ammonta a €8.446 milioni;
- per €5.597 milioni, le garanzie rilasciate a favore di terzi e di società controllate, a loro volta manlevate a favore di Eni, a fronte, in particolare, di partecipazioni a gare di appalto e rispetto di accordi contrattuali relativi al settore Global Gas & LNG Portfolio (€3.559 milioni), Altre attività (€816 milioni), Corporate e società finanziarie (€245 milioni), Refining & Marketing (€819 milioni) e Chimica (€158 milioni). L'impegno effettivo al 31 dicembre 2020 è pari al valore nominale;
- per €4.000 milioni la garanzia rilasciata a favore dei possessori dei titoli emessi da Eni Finance International SA a fronte del programma di emissione di Euro Commercial Paper, fino a un massimo di €4.000 milioni. Al 31 dicembre 2020 l'impegno effettivo è di €793 milioni;
- per €3.260 milioni la garanzia rilasciata a fronte dell'accordo con la Società Abu Dhabi National Oil Company (ADNOC), che ha portato all'acquisizione del 20% della Società ADNOC Refining e alla costituzione della Joint venture Adnoc Global Trading Ltd dedicata alla commercializzazione di prodotti petroliferi; la garanzia rilasciata in data 31 luglio 2019 a favore delle Società Adnoc, Abu Dhabi Refining Oil Company, Adnoc Global Trading Lt a garanzia degli obblighi previsti negli Shareholders Agreement delle Società e rimarrà in essere fino a quando sarà mantenuta la partecipazione azionaria;
- per €2.752 milioni le garanzie rilasciate ad Eni Angola SpA a fronte di contratti di leasing (chartering, operation and maintenance) di navi FPSO da utilizzare nell'ambito dei progetti di sviluppo in Angola. L'impegno effettivo al 31 dicembre 2020 ammonta a €2.494 milioni;
- per €2.445 milioni la garanzia rilasciata a favore dei possessori dei titoli emessi da Eni Finance USA Inc a fronte del programma di emissione di USA Commercial Paper. Al 31 dicembre 2020 l'impegno effettivo è di €1.494 milioni;
- per €1.630 milioni la garanzia rilasciata a favore dei possessori dei titoli emessi da Eni Finance International SA a fronte del programma di emissione di USA Commercial Paper. Al 31 dicembre 2020 l'impegno effettivo è pari a zero;
- per €1.581 milioni le garanzie concesse a favore di banche in relazione alla concessione di prestiti e linee di credito a imprese controllate. L'impegno effettivo al 31 dicembre 2020 ammonta a €1.354 milioni;

- per €1.141 milioni la garanzia rilasciata a favore di Gulf LNG Energy e Gulf LNG Pipeline nell'interesse di Eni Usa Gas Marketing Llc (100% Eni) a copertura degli impegni contrattuali di pagamento delle fee di rigassificazione relative al GNL immesso al terminale di Pascagoula negli Stati Uniti da Eni Usa Gas Marketing Llc Nell'ambito di tale progetto nel corso del 2018 è cessato l'impegno contrattuale nei confronti della Società Gulf LNG Energy Llc (GLE), Gulf LNG Pipeline Llc (GLP) per la fornitura di servizi di importazione e rigassificazione long term (fino al 2031) di GNL sulla base del contratto "Terminal Use Agreement" (TUA) (stipulato in data 8 dicembre 2007 tra Eni USA da una parte e GLE e GLP dall'altra) dell'ammontare di €948 milioni al 31 dicembre 2017 (undiscounted), in forza di un lodo arbitrale che tra l'altro dichiarava il TUA risolto a far data dal 1° marzo 2016, e di fatto il riconoscimento alla controparte di un compenso equitativo netto di €324 milioni, rilevato nel conto economico dell'esercizio. Nonostante la pronuncia del Tribunale arbitrale che dichiarava risolto il TUA, GLE e GLP hanno presentato un ricorso presso la Corte Suprema di New York contro Eni SpA per l'escusione della parent company guarantee (in base alla quale Eni SpA garantiva il pagamento di determinate commissioni da parte Eni USA ai sensi del TUA), nello specifico, sostenendo che Eni SpA dovrebbe continuare a pagare tali commissioni, nonostante il TUA sia stato risolto nel 2016, per un ammontare massimo di €757 milioni. Eni SpA ritiene che le contestazioni di GLE e GLP siano prive di fondamento e si sta opponendo alle stesse in fase di giudizio;
- per €90 milioni le garanzie prestate a fronte degli impegni contrattuali assunti essenzialmente dalla Versalis France SAS. L'impegno effettivo al 31 dicembre 2020 è pari al valore nominale;
- per €82 milioni le garanzie concesse a favore dell'Amministrazione finanziaria dello Stato essenzialmente per i rimborси IVA;
- per €34 milioni le garanzie rilasciate a favore della Dogana di Lione nell'interesse dell'Eni France Sàrl (100% Eni International BV) e da questa manlevate a favore di Eni. L'impegno effettivo al 31 dicembre 2020 ammonta a €30 milioni;
- per €32 milioni la garanzia prestata a favore di Cameron Interstate Pipeline Llc nell'interesse di Eni USA Gas Marketing Llc (100% Eni) a fronte del contratto di trasporto per la commercializzazione del gas nelle aree di vendita del mercato americano. L'impegno effettivo al 31 dicembre 2020 è pari al valore nominale;
- per €20 milioni le garanzie rilasciate a imprese assicuratrici nell'interesse di Eni Insurance DAC a fronte dei contratti di riassicurazione a favore delle imprese del gruppo. L'impegno effettivo al 31 dicembre 2020 è pari al valore nominale.

Le garanzie prestate nell'interesse di imprese collegate e joint venture di €1.018 milioni riguardano essenzialmente:

- per €499 milioni la garanzia prestata alla Treno Alta Velocità – TAV – SpA (ora RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA) con la quale Eni garantisce il puntuale e corretto adempimento del progetto e della esecuzione lavori della tratta ferroviaria Milano-Bologna da parte del CEPAV Uno (Consorzio Eni per l'Alta Velocità, 50,36% Gruppo Saipem). La riduzione dell'importo è avvenuta in seguito all'esito positivo del collaudo dei lotti da 1 a 4; in corso l'attività di collaudo per il 5° e ultimo lotto. L'impegno effettivo al 31 dicembre 2020 risulta azzerato. I partecipanti al Consorzio hanno rilasciato a Eni lettere di manleva nonché, escluse le società controllate da Eni, garanzia bancaria a prima richiesta in misura pari al 10% delle quote lavori rispettivamente assegnate;
- per €279 milioni la garanzia prestata a garanzia degli impegni contrattuali assunti dalla Vår Energi (Società derivante dall'operazione di fusione che ha interessato la ex Eni Norge AS), riferita essenzialmente alla realizzazione di un livello minimo di investimenti per iniziative minerarie approvate. L'impegno effettivo al 31 dicembre 2020 è pari al valore nominale;
- per €165 milioni la garanzia rilasciata a favore di Gulf LNG Energy e Gulf LNG Pipeline e nell'interesse di Angola LNG Supply Service Llc (13,6% Eni) a copertura degli impegni contrattuali di pagamento delle fee di rigassificazione relative al GNL acquistato dall'Angola LNG Ltd e immesso al terminale di Pascagoula negli Stati Uniti. La garanzia ha efficacia dalla data di sottoscrizione del contratto (10 dicembre 2007) al 2031 e riguarda il 13,6% del contratto. L'impegno effettivo al 31 dicembre 2020 è pari al valore nominale;
- le controgaranzie di performance di €57 milioni, rilasciate a favore di Unión Fenosa SA nell'interesse di Unión Fenosa Gas SA (50% Eni) a fronte degli impegni contrattuali connessi all'attività operativa di quest'ultima. L'impegno effettivo al 31 dicembre 2020 ammonta a €41 milioni;
- per €18 milioni, le garanzie prestate a favore di terzi e di società controllate a fronte di partecipazioni a gare di appalto e rispetto di accordi contrattuali relativi essenzialmente al Gruppo Saipem e rilasciate antecedentemente alla perdita di controllo della Saipem avvenuta nel 2016. L'impegno effettivo al 31 dicembre 2020 è pari al valore nominale.

Le altre garanzie personali prestate nell'interesse proprio di €776 milioni riguardano essenzialmente:

- per €776 milioni le manleva a favore di banche a fronte delle garanzie da queste rilasciate a favore delle Amministrazioni statali e società private per partecipazioni a gare d'appalto, accinti ricevuti su contributi a fondo perduto, buona esecuzione lavori e contratti di fornitura e le lettere di patronage rilasciate a favore di banche a fronte di finanziamenti concessi. L'impegno effettivo al 31 dicembre 2020 ammonta a €776 milioni.

85236(648)

IMPEGNI E RISCHI

(€ milioni)	31.12.2020	31.12.2019
Impegni	128	134
Rischi	362	422
	490	556

Gli impegni di €128 milioni riguardano essenzialmente l'impegno derivante dal contributo alla regione Sicilia per il porto di Gela (€16 milioni), dalla riqualificazione territoriale Comune di Taranto (€4 milioni) dal protocollo di intenti stipulato nel 1998 con la Regione Basilicata connesso al programma di sviluppo petrolifero proposto da Eni nell'area della Val d'Agri che prevede diversi interventi congiunti, in gran parte già regolamentati da accordi attuativi; relativamente a quest'ultima fattispecie al 31 dicembre 2020 l'impegno massimo, anche per conto del partner Shell Italia E&P SpA, è quantificabile in €108 milioni (€65 milioni in quota Eni, di cui €63 milioni come anticipazione finanziaria sulle royalty dovute sulla futura produzione e €2 milioni come impegno economico).

I rischi di €362 milioni riguardano essenzialmente i rischi di custodia di beni di terzi costituiti essenzialmente da greggio e prodotti petroliferi presso le raffinerie e i depositi della Società per i quali esiste una polizza assicurativa.

ALTRI IMPEGNI E RISCHI

Gli altri impegni e rischi includono:

- gli impegni derivanti dai contratti di approvvigionamento di gas naturale di lungo termine stipulati da Eni, che contengono clausole di take-or-pay;
 - gli impegni derivanti da contratti di lungo termine di trasporto di gas naturale dall'estero, con clausole di ship-or-pay, stipulati da Eni con le società proprietarie, o titolari dei diritti di trasporto, dei gasdotti di importazione;
 - con la firma dell'Atto Integrativo del 19 aprile 2011 Eni ha confermato a RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA l'impegno, precedentemente assunto in data 15 ottobre 1991 con la firma della Convenzione con Treno Alta Velocità - TAV SpA (ora RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA), a garantire il completamento e la buona esecuzione della linea ferroviaria AV Milano-Verona tratta Treviglio-Brescia. In data 6 giugno 2018 è stato formalizzato il secondo Atto Integrativo che ha esteso l'impegno di Eni a garantire il completamento e la buona esecuzione della linea ferroviaria AV Milano-Verona anche alla tratta Brescia Est-Verona. I suddetti Atti Integrativi vedono impegnato, quale General Contractor, il Consorzio Eni per l'Alta Velocità due. A tutela della garanzia prestata e come previsto dal Regolamento del Consorzio, i consorziati hanno rilasciato in favore di Eni adeguate manleva e garanzie;
 - Parent Company Guarantees rilasciate nell'interesse di società del settore Exploration & Production il cui ammontare massimo garantito non è definibile a priori in quanto a copertura di tutti gli obblighi contrattuali derivanti dalla firma
- dei contratti petroliferi, di acquisizione e cessione di quote societarie e di acquisizione di servizi;
- le garanzie rilasciate a favore di Eni Rewind SpA a fronte di contratti di cessione di complessi immobiliari per mantenerla indenne da eventuali oneri sopravvenuti;
 - le Parent Company Guarantees rilasciate nell'interesse di Eni Insurance DAC a favore di Oil Insurance Limited-Bermuda;
 - l'impegno a smantellare un impianto dimostrativo a Porto Torres delle tecnologie di "beneficiation" del carbone a basso impatto ambientale, la cui costruzione è stata realizzata da Eni attraverso società controllate e finanziata dall'Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno. L'impianto al collaudo sperimentale definitivo è risultato non suscettibile di utilizzazione produttiva. Gli oneri di smantellamento, dedotti i ricavi della vendita delle componenti dell'impianto, sono a carico di Eni;
 - gli impegni con le Autorità locali svizzere assunti in occasione della realizzazione dell'oleodotto Genova-Ingolstadt a garanzia degli obblighi delle società controllate, in relazione alla realizzazione e all'esercizio del tratto svizzero (Oleodotto del Reno SA - 100% Eni Rewind SpA). Dal 31 dicembre 2018 il tratto rimasto e per il quale vige l'impegno di Eni è limitato alla tratta da Thusis al passo Spluga, tratto per il quale sono state avviate, in accordo con le Autorità svizzere competenti, le attività di progettazione per la dismissione della condotta valutando al contempo eventuali possibilità di riutilizzo dell'asset;
 - le residue manleva rilasciate in proporzione alla partecipazione Eni in Unión Fenosa Gas SA a favore di Unión Fenosa SA a fronte degli impegni assunti dalle società del Gruppo Unión Fenosa Gas SA per l'adempimento dei contratti in essere all'atto di acquisto del 50% del capitale sociale di Unión Fenosa Gas SA avvenuto in data 24 luglio 2003;
 - gli accordi assunti per le iniziative di forestry, poste in essere nell'ambito della strategia low carbon definita dall'impresa, e riguardano in particolare gli impegni per l'acquisto, fino al 2038, di crediti di carbonio prodotti e certificati secondo standard internazionali da soggetti specializzati nei programmi di conservazione delle foreste;
 - gli impegni con il Ministerio de Hacienda de la República Argentina derivanti dalla concessione esplorativa entro il perimetro dell'area Blocco 124 - Ronda Cosa Afuera nei limiti della quota di partecipazione della controllata Eni nel Consorzio.
- Gli impegni e le manleva per qualunque fatto, anche di natura economica e/o ambientale, che dovesse insorgere dopo i conferimenti/cessioni di rami d'azienda, derivante e/o comunque riconducibile ad attività svolte anteriormente alla data di decorrenza degli stessi.

AC

Tra gli altri:

→ il ramo d'azienda "Attività E&P - Pianura Padana" da Eni a Società Padana Energia SpA; decorrenza 31 dicembre 2009.

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI⁷

La gestione dei rischi finanziari si basa su linee di indirizzo emanate dal CdA di Eni SpA nell'esercizio del suo ruolo di indirizzo e di fissazione dei limiti di rischio, con l'obiettivo di uniformare e coordinare centralmente le politiche Eni in materia di rischi finanziari ("Linee di indirizzo in materia di gestione e controllo dei rischi finanziari"). Le "Linee di indirizzo" definiscono per ciascuno dei rischi finanziari le componenti fondamentali del processo di gestione e controllo, quali l'obiettivo di risk management, la metodologia di misurazione, la struttura dei limiti, il modello delle relazioni e gli strumenti di copertura e mitigazione.

RISCHIO DI MERCATO

Il rischio di mercato consiste nella possibilità che variazioni dei tassi di cambio, dei tassi di interesse o dei prezzi delle commodity possano influire negativamente sul valore delle attività, delle passività o dei flussi di cassa attesi. La gestione del rischio di mercato è disciplinata dalle sopra indicate "Linee di indirizzo" e da procedure che fanno riferimento a un modello centralizzato di gestione delle attività finanziarie, basato sulle Strutture di Finanza Operativa (Finanza Eni Corporate, Eni Finance International SA, Eni Finance USA Inc e Banque Eni SA, quest'ultima nei limiti imposti dalla normativa bancaria in tema di "Concentration Risk") nonché su Eni Trading & Shipping SpA per quanto attiene alle attività in derivati su commodity. In particolare Finanza Eni Corporate, Eni Finance International SA ed Eni Finance USA Inc garantiscono, rispettivamente per le Società Eni italiane, non italiane e con sede negli Stati Uniti, la copertura dei fabbisogni e l'assorbimento dei surplus finanziari; su Finanza Eni Corporate sono accentrate tutte le operazioni in cambi e in derivati finanziari non commodity di Eni mentre Eni Trading & Shipping SpA⁸ assicura la negoziazione sui mercati dei relativi derivati di copertura sulle commodity attraverso l'attività di execution. Eni SpA ed Eni Trading & Shipping SpA (anche per tramite della propria consociata Eni Trading & Shipping Inc) svolgono la negoziazione di derivati finanziari sia su tutte le trading venue esterne, quali mercati regolamentati europei e non europei, Multilateral Trading Facility (MTF), Organised Trading Facility (OTF) e piattaforme di intermediazione in genere (ad es. SEF), sia su base bilaterale Over the Counter, con le controparti esterne. Le altre entità legali di Eni che hanno necessità di derivati finanziari, attivano tali operazioni per il tramite di Eni Trading & Shipping ed Eni SpA sulla base delle asset class di competenza.

I contratti derivati sono stipulati con l'obiettivo di minimizzare l'esposizione ai rischi di tasso di cambio transattivo e di tasso di interesse e di gestire il rischio di prezzo delle commodity e il connesso rischio di cambio economico in un'ottica di ottimizzazione. Eni monitora che ogni attività in derivati classificata come risk reducing (ossia riconducibile ad operazioni di Back to Back, Flow Hedging, Asset Backed Hedging o Portfolio Management) sia direttamente o indirettamente collegata agli asset industriali coperti ed effettivamente ottimizzi il profilo di rischio a cui Eni è esposta o potrebbe essere esposta. Nel caso in cui dal monitoraggio risulti che alcuni derivati non sono risk reducing, questi vengono riclassificati nel trading proprietario la cui attività è svolta da Eni Trading & Shipping SpA ed è segregata rispetto alle altre operatività soggetta a specifiche azioni di controllo e monitoraggio.

Lo schema di riferimento definito attraverso le "Linee di indirizzo" prevede che la misurazione e il controllo dei rischi di mercato si basino sulla determinazione di un set di limiti massimi di rischio accettabile espressi in termini di: (i) stop loss, ovvero della massima perdita realizzabile per un determinato portafoglio in un determinato orizzonte temporale; (ii) soglie di revisione strategia, ossia del livello di Profit&Loss che, se superato, attiva un processo di revisione della strategia utilizzata, e (iii) Value at Risk (VaR), che misura la massima perdita potenziale del portafoglio esposto al rischio, dati un determinato livello di confidenza e un holding period, ipotizzando variazioni avverse nelle variabili di mercato e tenuto conto della correlazione esistente tra le posizioni detenute in portafoglio. Con riferimento ai rischi di tasso di interesse e di tasso di cambio, i limiti (espressi in termini di VaR) sono definiti in capo alle Strutture di Finanza Operativa che, dato il modello organizzativo accentrato, centralizzano le posizioni a rischio di Eni a livello consolidato, massimizzando ove possibile i benefici del netting e dell'hedging naturale. Le metodologie di calcolo e le tecniche di misurazione utilizzate sono conformi alle raccomandazioni del Comitato di Basilea per la Vigilanza Bancaria e i limiti di rischio sono definiti in base a un approccio prudenziale nella gestione degli stessi nell'ambito di un gruppo industriale. Alle società operative è indicato di adottare politiche finalizzate alla minimizzazione del rischio, favorendone il trasferimento alle Strutture di Finanza Operativa. Per quanto riguarda il rischio di prezzo delle commodity, le "Linee di indirizzo" definiscono le regole per una gestione di questo rischio finalizzata all'ottimizzazione dell'attività "core" e al perseguimento degli obiettivi di stabilità relativi ai margini commerciali/industriali. In questo caso sono definiti limiti massimi di rischio espressi in termini di VaR, di soglie di revisione strategia, e di stop loss con riferimento all'esposizione di natura commerciale e di trading proprietario. La delega a gestire il rischio di prezzo delle commodity prevede

(7) Con riferimento agli altri rischi che caratterizzano la gestione si rinvia a quanto indicato nei "Fattori di rischio e incertezza" della relazione sulla gestione del bilancio consolidato.

(8) A partire dal 1° gennaio 2021 le attività operative dalla Eni Trading & Shipping SpA sono state trasferite, per effetto dell'operazione di scissione posta in essere, alle società Eni Global Energy Markets SpA e Eni Trade & Biofuels SpA; sempre con efficacia dal 1° gennaio 2021 la Eni Trading & Shipping post scissione è stata posta in liquidazione.

85131650

un meccanismo di allocazione e sub-allocazione dei limiti di rischio alle singole unità di business esposte. Eni Trading & Shipping, oltre a gestire il rischio riveniente dalla propria attività (di natura commerciale e di trading), accentra le richieste di copertura in strumenti derivati della Direzione Gas & LNG Marketing and Power Eni, garantendo i servizi di execution nell'ambito dei mercati di riferimento.

Nell'ambito degli obiettivi di struttura finanziaria contenuti nel Piano Finanziario approvato dal CdA, Eni ha definito la costituzione e il mantenimento di una riserva di liquidità all'interno della quale si individua l'ammontare di liquidità strategica, per consentire di far fronte a eventuali fabbisogni straordinari, gestita dalla funzione finanza di Eni SpA con l'obiettivo di ottimizzazione del rendimento pur garantendo la massima tutela del capitale e la sua immediata liquidabilità nell'ambito dei limiti assegnati. L'attività di gestione della liquidità strategica comporta per Eni l'assunzione di rischio mercato riconducibile all'attività di asset management realizzata tramite operazioni in conto proprio in ottica di ottimizzazione finanziaria del rendimento, pur nel rispetto di specifici limiti di rischio autorizzati, e con gli obiettivi di tutela del capitale e disponibilità immediata della liquidità. Le quattro tipologie di rischio di mercato, le cui politiche di gestione e di controllo sono state sopra sintetizzate, presentano le caratteristiche di seguito specificate.

RISCHIO MERCATO - TASSO DI CAMBIO

L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dall'operatività dell'impresa in valute diverse dall'euro (principalmente il dollaro USA) e determina i seguenti impatti: (i) sul risultato economico per effetto della differente significatività di costi e ricavi denominati in valuta rispetto al momento in cui sono state definite le condizioni di prezzo (rischio economico) e per effetto della conversione di crediti/debiti commerciali o finanziari denominati in valuta (rischio transattivo); (ii) sul risultato economico e patrimonio netto di bilancio per effetto della conversione di attività e passività di aziende che redigono il bilancio con moneta funzionale diversa dall'euro. In generale, un apprezzamento del dollaro USA rispetto all'euro ha un effetto positivo sull'utile operativo di Eni e viceversa. L'obiettivo di risk management Eni è la minimizzazione del rischio di tasso di cambio transattivo e l'ottimizzazione del rischio di cambio economico connesso al rischio prezzo commodity; il rischio derivante dalla maturazione del reddito d'esercizio in divisa oppure dalla conversione delle attività e passività di aziende che redigono il bilancio con moneta funzionale diversa dall'euro non è di norma oggetto di copertura, salvo diversa valutazione specifica. Eni centralizza la gestione del rischio di tasso di cambio, compensando le esposizioni di segno opposto derivanti dalle diverse attività di business coinvolte e coprendo con il mercato l'esposizione residua, massimizzando i benefici derivanti dal netting. Al fine di gestire l'esposizione residua, le "Linee di indirizzo" ammettono l'utilizzo di differenti tipologie di

strumenti derivati (in particolare swap e forward, nonché opzioni su valute). Per quanto attiene la valorizzazione a fair value degli strumenti derivati su tassi di cambio, essa viene calcolata sulla base di algoritmi di valutazione standard di mercato e su quotazioni/contribuzioni di mercato fornite da primari info-provider pubblici. Il VaR derivante dall'accentramento sulle Strutture di Finanza Operativa di posizioni a rischio tasso di cambio di Eni viene calcolato con frequenza giornaliera secondo l'approccio parametrico (varianza/covarianza), adottando un livello di confidenza pari al 99% e un holding period di 20 giorni.

RISCHIO MERCATO - TASSO D'INTERESSE

Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie dell'impresa e sul livello degli oneri finanziari netti. L'obiettivo di risk management Eni è la minimizzazione del rischio di tasso di interesse nel perseguimento degli obiettivi di struttura finanziaria definiti e approvati nel "Piano Finanziario". Le Strutture di Finanza Operativa, in funzione del modello di finanza accentrativa, raccolgono i fabbisogni finanziari Eni e gestiscono le posizioni rivenienti, ivi incluse le operazioni di carattere strutturale, in coerenza con gli obiettivi del "Piano Finanziario" e garantendo il mantenimento del profilo di rischio entro i limiti definiti. Eni utilizza contratti derivati su tasso di interesse, in particolare Interest Rate Swap, per gestire il bilanciamento tra indebitamento a tasso fisso e indebitamento a tasso variabile. Per quanto attiene alla valorizzazione al fair value degli strumenti derivati su tassi di interesse, essa viene calcolata sulla base di algoritmi di valutazione standard di mercato e su quotazioni/contribuzioni di mercato fornite da primari info-provider pubblici. Il VaR derivante da posizioni a rischio tasso di interesse viene calcolato con frequenza giornaliera secondo l'approccio parametrico (varianza/covarianza), adottando un livello di confidenza pari al 99% e un holding period di 20 giorni.

RISCHIO MERCATO - COMMODITY

Il rischio di prezzo delle commodity è identificato come la possibilità che fluttuazioni del prezzo delle materie prime e dei prodotti di base producano significative variazioni dei margini operativi di Eni, determinando un impatto sul risultato economico, tale da compromettere gli obiettivi definiti nel piano quadriennale e nel budget. Il rischio di prezzo delle commodity è riconducibile alle seguenti categorie di esposizione: (a) esposizione strategica: esposizioni identificate direttamente dal CdA in quanto frutto di scelte strategiche di investimento o al di fuori dell'orizzonte di pianificazione del rischio. Includono ad esempio le esposizioni associate al programma di produzione delle riserve certe e probabili, i contratti a lungo termine di approvvigionamento gas per la parte non bilanciata da contratti di vendita (già stipulati o previsti), la porzione del margine di raffinazione che il CdA identifica come esposizione di natura strategica (i volumi rimanenti possono essere allocati alla gestione attiva del margine stesso o alle attività di asset backed hedging) e le scorte obbligatorie mini-

me; (b) esposizione commerciale: tale tipologia di esposizioni include le componenti contrattualizzate collegate alle attività commerciali/industriali e, qualora connesse ad impegni di take-or-pay, le componenti non contrattualizzate afferenti l'orizzonte temporale del piano quadriennale e del budget e le relative eventuali operazioni di gestione del rischio. Le esposizioni commerciali sono connotate dalla presenza di attività di gestione sistematica del rischio svolte sulla base di logiche rischio/rendimento tramite l'implementazione di una o più strategie e sono soggette a limiti di rischio specifici (VaR, soglie di revisione strategia e stop loss). All'interno delle esposizioni commerciali si individuano in particolare le esposizioni oggetto di asset backed hedging, derivanti dalla flessibilità/opzionalità degli asset; (c) esposizione di trading proprietario: operazioni attuate da Eni Trading & Shipping in conto proprio in ottica opportunistica nel breve termine e normalmente non finalizzate alla delivery, sia nell'ambito dei mercati fisici, sia dei mercati finanziari, con l'obiettivo di ottenere un profitto al verificarsi di un'aspettativa favorevole di mercato, nel rispetto di specifici limiti di rischio autorizzati (VaR, Stop Loss).

Il rischio strategico non è oggetto di sistematica attività di gestione/copertura che è eventualmente effettuata solo in particolari condizioni aziendali o di mercato. Lo svolgimento di attività di hedging del rischio strategico, dato il carattere di straordinarietà, è demandato al top management. Tale fatispecie è oggetto di misurazione e monitoraggio ma non è soggetta a specifici limiti di rischio. Previa autorizzazione da parte del CdA, le esposizioni collegate al rischio strategico possono essere impiegate in combinazione ad altre esposizioni di natura commerciale al fine di sfruttare opportunità di naturale compensazione tra i rischi (Natural Hedge) e ridurre conseguentemente il ricorso agli strumenti derivati (attivando pertanto logiche di mercato interno). Per quanto riguarda le esposizioni di natura commerciale, l'obiettivo di risk management Eni è l'ottimizzazione delle attività "core" nel perseguitamento degli obiettivi di stabilità dei risultati economici. Per la gestione del rischio prezzo delle commodity derivante dall'esposizione commerciale, Eni, per mezzo dell'unità di Trading (Eni Trading & Shipping) per la gestione del rischio commodity e delle competenti funzioni di finanza operativa per la gestione del collegato rischio cambio, utilizza strumenti derivati negoziati nei mercati organizzati, MTF, OTF e strumenti derivati negoziati sui circuiti Over the Counter (in particolare contratti swap, forward, Contracts for Differences e opzioni su commodity) con sottostante greggio, gas, prodotti petroliferi, energia elettrica e certificati di emissione. Per quanto attiene alla valorizzazione al fair value degli strumenti derivati su commodity, essa viene calcolata sulla base di algoritmi di valutazione standard di mercato e su quotazioni/contribu-

zioni di mercato fornite da primari info-provider pubblici o da operatori specifici del settore. Il VaR derivante dalle posizioni delle business unit esposte a rischio commodity viene calcolato con frequenza giornaliera secondo l'approccio della simulazione storica ponderata, adottando un livello di confidenza pari al 95% e un holding period di un giorno.

RISCHIO MERCATO - LIQUIDITÀ STRATEGICA

Il rischio di mercato riveniente dall'attività di gestione della porzione di riserva di liquidità denominata "liquidità strategica" è identificato come la possibilità che fluttuazioni del prezzo degli strumenti investiti (obbligazioni, strumenti di money market e fondi comuni di investimento) influiscano sul valore degli stessi in fase di alienazione o quando sono valutati in bilancio al fair value. La costituzione e il mantenimento della riserva di liquidità si propongono principalmente di garantire la flessibilità finanziaria necessaria per far fronte a eventuali fabbisogni straordinari (es. difficoltà di accesso al credito, shock esogeni, quadro macroeconomico e operazioni straordinarie) ed è dimensionata in modo da assicurare la copertura del debito a breve termine e del debito a medio lungo termine in scadenza in un orizzonte temporale di 24 mesi. Al fine di regolare l'attività di investimento della liquidità strategica, Eni ha definito una politica di investimento con specifici obiettivi e vincoli, articolati in termini di tipologia di strumenti finanziari che possono essere oggetto di investimento, nonché limiti operativi, quantitativi e di durata; ha individuato altresì un insieme di principi di governance cui attenersi e introdotto un appropriato sistema di controllo. Più in particolare, l'attività di gestione della liquidità strategica è sottoposta a una struttura di limiti in termini di VaR (calcolato con metodologia parametrica con holding period 1 giorno e intervallo di confidenza pari al 99 percentile), stop loss e altri limiti operativi in termini di concentrazione, per emittente, comparto di attività e Paese di emissione, duration, classe di rating e tipologia degli strumenti di investimento da inserire nel portafoglio, volti a minimizzare sia il rischio di mercato che quello di liquidità. In nessun caso è permesso il ricorso alla leva finanziaria né la vendita allo scoperto. L'operatività della gestione obbligazionaria ha avuto inizio nel secondo semestre 2013, per il Portafoglio espresso in euro, e nel 2017 per Portafoglio espresso in USD. Nel 2020, il rating medio del portafoglio espresso in euro è pari a A-/BBB+ e quello del portafoglio espresso in USD a A+/A, entrambi in linea con i valori del 2019. Le seguenti tabelle riportano i valori registrati nel 2020 in termini di VaR (raffrontati con quelli dell'esercizio 2019) per quanto attiene ai rischi tasso di interesse e di cambio nonché al rischio di prezzo delle commodity (aggregato per tipologia di esposizione); relativamente alla liquidità strategica, è riportata la sensitivity a variazioni dei tassi di interesse:

(Value at risk - approccio parametrico varianze/covarianze; holding period: 20 giorni; intervallo di confidenza: 99%)

€ milioni)	2020				2019			
	Massimo	Minimo	Media	Fine periodo	Massimo	Minimo	Media	Fine periodo
Tasso di interesse ^(a)	3,33	0,77	1,32	0,96	3,70	1,17	2,18	1,46
Tasso di cambio ^(a)	0,34	0,03	0,15	0,09	0,32	0,01	0,08	0,08

(a) I valori relativi al VaR di tasso di interesse e di cambio si riferiscono alla sola Finanza operativa Eni Corporate.

(Value at Risk - approccio simulazione storica; holding period: 1 giorno; intervallo di confidenza: 95%)

€ milioni)	2020				2019			
	Massimo	Minimo	Media	Fine periodo	Massimo	Minimo	Media	Fine periodo
Portfolio Management Esposizioni Commerciali ^(b)	8,52	0,94	3,92	0,96	15,98	4,07		

(b) Il perimetro consiste nell'unità di business Gas & LNG Marketing and Power (esposizioni originanti dalle aree Refining & Marketing e Gas & Power). A partire dal 2014, a seguito dell'approvazione del CdA Eni in data 12 Dicembre 2013, il VaR è calcolato sulla cosiddetta vista Statutory, con orizzonte temporale coincidente con l'anno di Bilancio, includendo tutti i volumi con consegna nell'anno e tutti i derivati finanziari di copertura di competenza. Di conseguenza l'andamento del VaR di GLP nel corso dell'anno risulta decrescente per il graduale consumarsi delle posizioni all'interno dell'orizzonte annuo fissato.

(Sensitivity - Dollar Value of 1 basis point - DVBP)

€ milioni)	2020				2019			
	Massimo	Minimo	Media	Fine periodo	Massimo	Minimo	Media	Fine periodo
Liquidità strategica Portafoglio euro ^(a)	0,37	0,29	0,32	0,30	0,37	0,31	0,35	0,33

(a) L'operatività della gestione del portafoglio di liquidità strategica è iniziata nel luglio 2013.

€ milioni)	2020				2019			
	Massimo	Minimo	Media	Fine periodo	Massimo	Minimo	Media	Fine periodo
Liquidità strategica Portafoglio USD ^(a)	0,07	0,03	0,05	0,05	0,05	0,02	0,04	0,05

(b) L'operatività della gestione del portafoglio di liquidità strategica è iniziata nell'agosto 2017.

RISCHIO CREDITO

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione dell'impresa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. Eni ha definito policy di gestione del rischio di credito coerenti con la natura e con le caratteristiche delle controparti delle transazioni commerciali e finanziarie nell'ambito del modello di finanza accentuata prescelto.

Eni ha adottato un modello per la quantificazione e il controllo del rischio credito basato sulla valutazione dell'Expected Loss. L'Expected Loss costituisce il valore della perdita attesa a fronte di un credito vantato nei confronti di una controparte, per la quale si stima una probabilità di default e una capacità di recupero sul credito passato in default attraverso la cosiddetta Loss Given Default.

All'interno del modello di gestione e controllo del rischio credito, le esposizioni creditizie sono distinte in base alla loro natura in esposizioni di natura commerciale, sostanzialmente relative ai contratti di vendita delle commodity oggetto dei

business di Eni ed esposizioni di natura finanziaria relative agli strumenti finanziari utilizzati da Eni, quali depositi, derivati e investimenti in titoli mobiliari

Rischio credito per esposizioni di natura commerciale

Relativamente al rischio di credito in transazioni di natura commerciale, la gestione del credito è affidata alle unità di business e alle funzioni specialistiche corporate di finanza e amministrazione dedicate, ed è operata sulla base di procedure formalizzate per la valutazione e l'affidamento delle controparti commerciali, per il monitoraggio delle esposizioni creditizie, per le attività di recupero crediti e dell'eventuale gestione del contenzioso. A livello corporate vengono definiti gli indirizzi generali e le metodologie per la quantificazione e il controllo della rischiosità del cliente, in particolare la rischiosità delle controparti commerciali è valutata attraverso un modello di rating interno che combina i diversi fattori predittivi del default derivanti dalle variabili di contesto eco-



nomico, dagli indicatori finanziari, dalle esperienze di pagamento e dalle informazioni dei principali info provider specialistici. Per le controparti rappresentate da Entità Statali o ad esse strettamente correlate (es. National Oil Company) la Probability of Default, rappresentata essenzialmente dalla probabilità di un ritardato pagamento, è determinata utilizzando, quale dato di input, i Country Risk Premium adottati ai fini della determinazione del WACC per l'impairment degli asset non finanziari. Infine, per le controparti non oggetto di un processo di affidamento individuale l'Expected Loss è determinata, per cluster omogenei, sulla base di un modello generico che sintetizza in un unico parametro (cd. Ratio di Expected Loss) i valori della Probability of Default e della capacità di recupero (complemento della Loss Given Default) avuto riguardo ai dati storici di recupero dei crediti dalla società, sistematicamente aggiornati, integrati, ove appropriato, di considerazioni prospettiche in merito all'evoluzione del rischio di insolvenza.

Rischio credito per esposizioni di natura finanziaria

Relativamente al rischio di credito in transazioni di natura finanziaria derivante essenzialmente dall'impiego della liquidità corrente e strategica, dalle posizioni in contratti derivati e da transazioni con sottostante fisico con controparti finanziarie valutate al fair value, le policy interne prevedono il controllo dell'esposizione e della concentrazione attraverso limiti di rischio credito espressi in termini di massimo affidamento e corrispondenti a diverse classi di controparti finanziarie, definite a livello di Consiglio di Amministrazione e basate sul rating fornito dalle principali agenzie. Il rischio è gestito dalle funzioni di finanza operativa e da Eni Trading & Shipping per l'attività in derivati su commodity nonché dalle società e aree di business limitatamente alle operazioni su fisico con controparti finanziarie, in coerenza con il modello di finanza accentrata. Nell'ambito dei massimali definiti per classe di rating, sono individuati per ciascuna struttura operativa gli elenchi nominativi delle controparti abilitate, assegnando a ciascuna un limite massimo di affidamento per la singola entità legale e complessivamente per il gruppo di appartenenza, che viene monitorato e controllato attraverso la valutazione giornaliera dell'utilizzo degli affidamenti e l'analisi periodica di Expected Loss e concentrazione.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio liquidità è il rischio che l'impresa non sia in grado di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi (funding liquidity risk) o di liquidare attività sul mercato (asset liquidity risk). La conseguenza del verificarsi di detto evento è un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui l'impresa sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o, come

estrema conseguenza, una situazione di insolvenza che pone a rischio la continuità aziendale.

Tra gli obiettivi di risk management di Eni vi è il mantenimento di un ammontare adeguato di risorse prontamente disponibili per far fronte a shock esogeni (drastici mutamenti di scenario, restrizioni nell'accesso al mercato dei capitali) ovvero per assicurare un adeguato livello di elasticità operativa ai programmi di sviluppo Eni. A tal fine Eni mantiene una riserva di liquidità strategica costituita prevalentemente da strumenti finanziari a breve termine e alta liquidabilità, privilegiando un profilo di rischio molto contenuto. Allo stato attuale, la Società ritiene di disporre di fonti di finanziamento adeguate a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie, attraverso la disponibilità di attivi finanziari e di linee di credito nonché l'accesso, tramite il sistema creditizio e i mercati dei capitali, a un'ampia gamma di tipologie di finanziamento a costi competitivi.

Eni ha in essere un programma di Euro Medium Term Notes, grazie al quale il Gruppo può reperire sul mercato dei capitali fino a €20 miliardi; al 31 dicembre 2020 il programma risulta utilizzato per circa €16,3 miliardi (di cui Eni SpA €13,9 miliardi).

Standard & Poor's assegna ad Eni il rating A- con outlook Negative per il debito a lungo termine e A-2 per il debito a breve; Moody's assegna ad Eni il rating Baa1 con outlook Stabile per il debito a lungo e P-2 per il debito a breve; Fitch assegna ad Eni il rating A- con outlook Stabile per il debito a lungo termine e F1 per il debito a breve. Il rating Eni è legato, oltre a variabili prettamente endogene e di mercato, al rating sovrano dell'Italia. A tale proposito, sulla base delle metodologie utilizzate dalle agenzie di rating, un downgrade del rating sovrano italiano può ripercuotersi sul rating delle società emittenti italiane, tra cui Eni. Nel corso del 2020 il rating di Eni non ha subito variazioni.

Nell'ambito del programma di Euro Medium Term Notes nel 2020 sono stati emessi bond per un valore complessivo di €3,5 miliardi (di cui Eni SpA €3,0 miliardi).

Inoltre, ad ottobre 2020 per la prima volta Eni ha collocato due emissioni obbligazionarie subordinate ibride del valore nominale complessivo di 3 miliardi di euro. Si tratta di strumenti perpetui con opzioni di rimborso anticipato a favore dell'emittente che sono classificati in bilancio interamente all'interno del patrimonio netto. Le agenzie di rating assegnano alle obbligazioni un rating di Baa3/BBB/BBB (Moody's/S&P/Fitch) ed un "equity credit" del 50%.

Al 31 dicembre 2020, Eni SpA dispone di linee di credito uncommitted non utilizzate a breve termine di €7.052 milioni. Le linee di credito committed non utilizzate sono pari a €5.295 milioni, di cui €4.750 milioni scadenti oltre 12 mesi; i relativi contratti prevedono interessi e commissioni di mancato utilizzo, negoziati sulla base delle normali condizioni di mercato.

85246 / 656

PAGAMENTI FUTURI A FRONTE DI PASSIVITÀ FINANZIARIE, DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI

Nella tavola che segue sono rappresentati gli ammontari di pagamenti contrattualmente dovuti relativi ai debiti finanziari compresi i pagamenti per interessi.

(€ milioni)	Anni di scadenza						
	2021	2022	2023	2024	2025	Oltre	Totale
31.12.2020							
Passività finanziarie a lungo termine e quote a breve	1.661	2.285	3.446	2.034	2.222	10.166	21.814
Passività finanziarie a breve termine	3.929						3.929
Passività per beni in leasing	407	311	300	241	230	1.075	2.564
Passività per strumenti finanziari derivati	1.248	143	39	1	64	139	1.634
	7.245	2.739	3.785	2.276	2.516	11.380	29.941
Interessi su debiti finanziari	446	387	376	303	279	972	2.763
Interessi su passività per beni in leasing	85	67	56	47	39	149	443
	531	454	432	350	318	1.121	3.206
Anni di scadenza							
(€ milioni)	2020	2021	2022	2023	2024	Oltre	Totale
31.12.2019							
Passività finanziarie a lungo termine e quote a breve	3.082	2.266	1.243	2.721	1.784	9.315	20.411
Passività finanziarie a breve termine	4.622						4.622
Passività per beni in leasing	321	302	265	247	228	1.284	2.647
Passività per strumenti finanziari derivati	1.486	91	24			62	1.663
	9.511	2.659	1.532	2.968	2.012	10.661	29.343
Interessi su debiti finanziari	480	377	351	342	269	1.101	2.920
Interessi su passività per beni in leasing	80	79	64	55	47	187	512
	560	456	415	397	316	1.288	3.432

Nella tavola che segue è rappresentato il timing degli esborsi a fronte dei debiti commerciali e altri debiti:

(€ milioni)	Anni di scadenza			
	2021	2022-2025	Oltre	Totale
31.12.2020				
Debiti commerciali		3.475		3.475
Altri debiti e anticipi	678	31	27	736
	4.153	31	27	4.211
Anni di scadenza				
(€ milioni)	2020	2021-2024	Oltre	Totale
31.12.2019				
Debiti commerciali		4.710		4.710
Altri debiti e anticipi	835	83	24	942
	5.545	83	24	5.652

PAGAMENTI FUTURI A FRONTE DI OBBLIGAZIONI CONTRATTUALI⁽⁹⁾

In aggiunta ai debiti finanziari e commerciali rappresentati nello stato patrimoniale, Eni ha in essere un insieme di obbligazioni contrattuali il cui adempimento comporterà l'effettuazione di pagamenti negli esercizi futuri. Le principali obbligazioni contrattuali sono relative ai contratti take-or-pay della Global Gas & LNG Portfolio in base ai quali Eni ha l'obbligo di ritirare volumi minimi di gas o di pagare un ammontare equivalente di denaro con la possibilità di ritirare i volumi sot-

tostanti negli esercizi successivi. Gli ammontari dovuti sono stati calcolati sulla base delle assunzioni di prezzo di acquisto del gas e dei servizi formulate nel piano industriale quadriennale approvato dalla Direzione Aziendale e per gli esercizi successivi sulla base delle assunzioni di lungo termine del management. Nella tabella che segue sono rappresentati i pagamenti non attualizzati dovuti da Eni negli esercizi futuri a fronte delle principali obbligazioni contrattuali in essere.

(9) I pagamenti relativi ai benefici per i dipendenti sono indicati alla nota n. 23 – Fondi per benefici ai dipendenti.

396

85266 / 655

(€ milioni)	Anni di scadenza						
	2021	2022	2023	2024	2025	Oltre	Totale
Costi di abbandono e ripristino siti ^(a)	20	44	57	92	142	2.718	3.073
Costi relativi a fondi ambientali	154	123	104	73	39	192	685
Impegni di acquisto ^(b)	6.569	6.769	6.723	7.374	7.829	60.101	95.365
- Gas							
Take-or-pay	5.619	6.230	6.226	6.947	7.626	59.777	92.425
Ship-or-pay	950	539	497	427	203	324	2.940
Altri impegni, di cui:	2					126	128
Memorandum di intenti Val d'Agri	2					106	108
Altri						20	20
Totale	6.745	6.936	6.804	7.539	8.010	63.137	99.251

(a) Il fondo abbandono e ripristino siti accoglie principalmente i costi che si presume di sostenere al termine dell'attività di produzione di idrocarburi per la chiusura mineraria dei pozzi, la rimozione delle strutture e il ripristino dei siti.

(b) Riguardano impegni di acquisto di beni e servizi che l'impresa è obbligata ad adempiere in quanto vincolanti in base a contratto.

IMPEGNI PER INVESTIMENTI

Nel prossimo quadriennio Eni SpA (comprensiva delle joint operation) prevede di effettuare un programma di investimenti tecnici di circa €4 miliardi. Nella tabella che segue sono rappresentati con riferimento alla data di bilancio gli investimenti relativi ai proget-

ti committed di maggiori dimensioni. Un progetto è considerato committed quando ha ottenuto le necessarie approvazioni da parte del management e per il quale normalmente sono stati già collocati o sono in fase di finalizzazione i contratti di procurement.

(€ milioni)	Anni di scadenza						
	Totale	2021	2022	2023	2024	Oltre	
Impegni per progetti committed	1.683	522	380	321	182	283	

ALTRI INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

Il valore di iscrizione degli strumenti finanziari e i relativi effetti economici e patrimoniali si analizzano come segue:

(€ milioni)	2020			2019		
	Valore di iscrizione	Conto economico	Altre componenti dell'utilile complessivo	Valore di iscrizione	Conto economico	Altre componenti dell'utilile complessivo
Strumenti finanziari derivati:						
- Strumenti finanziari derivati non di copertura ^(a)	(372)	(393)		249	100	
- Strumenti finanziari derivati di copertura CFH ^(b)	85	6	702	(761)	7	(767)
Strumenti finanziari da detenerci sino alla scadenza:						
- Titoli	20			20		
Strumenti finanziari destinati al trading:						
- Titoli ^(c)	5.020	26		6.230	117	
Partecipazioni valutate al fair value:						
- Partecipazioni minoritarie	10		(8)	18		
- Altre imprese disponibili per la vendita	—		—	—		
Crediti e debiti e altre attività/passività valutate al costo ammortizzato						
- Crediti commerciali e altri crediti ^(d)	3.756	(33)		4.981	(57)	
- Crediti finanziari ^(e)	9.177	(287)		8.862	311	
- Debiti commerciali e altri debiti ^(d)	(4.153)	40		(5.545)	(30)	
- Debiti finanziari ^(e)	(25.843)	(206)		(24.943)	(616)	

(a) Gli effetti a conto economico sono stati rilevati negli "Altri proventi (oneri) operativi" per €182 milioni di oneri (proventi per €105 milioni nel 2019) e nei "Proventi (oneri) finanziari" per €211 milioni di oneri (oneri per €5 milioni nel 2019).

(b) Gli effetti a conto economico della quota inefficace sono stati rilevati negli "Altri proventi (oneri) operativi". Rileva inoltre che i reversali a conto economico sono rilevati nei "Ricavi della gestione caratteristica" e negli "Acquisti, prestazioni e costi diversi", oneri per €1.131 milioni nel 2020 (oneri per €753 milioni nel 2019).

(c) Gli effetti a conto economico sono stati rilevati nei "Proventi (oneri) finanziari".

(d) Gli effetti a conto economico sono stati rilevati negli "Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi" per €9 milioni di oneri (oneri per €63 milioni nel 2019), (svalutazioni al netto degli utilizzi) e nei "Proventi (oneri) finanziari" per le differenze di cambio da allineamento al cambio di fine esercizio per €24 milioni di oneri (proventi per €6 milioni nel 2019).

(e) Gli effetti a conto economico sono stati rilevati nei "Proventi (oneri) finanziari" per le differenze di cambio da allineamento al cambio di fine esercizio.

INFORMAZIONI SULLE VALUTAZIONI AL FAIR VALUE

Di seguito è indicata la classificazione delle attività e passività valutate al fair value nello schema di stato patrimoniale secondo la gerarchia del fair value definita in funzione della significatività degli input utilizzati nel processo di valutazione. In particolare, a seconda delle caratteristiche degli input utilizzati per la valutazione, la gerarchia del fair value prevede i seguenti livelli:

a) Livello 1: prezzi quotati (e non oggetto di modifica) su mercati attivi per le stesse attività o passività finanziarie;

- b) Livello 2: valutazioni effettuate sulla base di input, differenti dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che, per le attività/passività oggetto di valutazione, sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (in quanto derivati dai prezzi);
- c) Livello 3: input non basati su dati di mercato osservabili. In relazione a quanto sopra le attività e passività valutate al fair value al 31 dicembre 2020 di Eni SpA sono classificate:

(€ milioni)	2020			2019		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività correnti:						
Attività finanziarie destinate al trading	4.766	254		5.689	541	
Rimanenze - Certificati bianchi				13		
Strumenti finanziari derivati non di copertura	2	865			998	
Strumenti finanziari derivati di copertura cash flow hedge		142			38	
Attività non correnti:						
Partecipazioni minoritarie			10			18
Altre attività finanziarie - Titoli	20			20		
Strumenti finanziari derivati non di copertura		303			115	
Strumenti finanziari derivati di copertura cash flow hedge		35				
Passività correnti:						
Strumenti finanziari derivati non di copertura		1.174			757	
Strumenti finanziari derivati di copertura cash flow hedge		73			729	
Passività non correnti:						
Strumenti finanziari derivati non di copertura		368			107	
Strumenti finanziari derivati di copertura cash flow hedge		19			70	

Nel corso dell'esercizio 2020 non vi sono stati trasferimenti significativi tra i diversi livelli della gerarchia del fair value.

CONTENZIOSI

Eni è parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegate al normale svolgimento delle sue attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e tenuto conto dei fondi rischi esistenti, Eni SpA ritiene che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul bilancio di esercizio. Per una sintesi dei procedimenti più significativi riguardanti Eni SpA si rinvia al paragrafo "Garanzie, impegni e rischi - Contenziosi" delle Note al bilancio consolidato. Per tali contenziosi, come indicato nelle note al bilancio consolidato, salvo diversa indicazione non è stato effettuato alcuno stanziamento perché Eni SpA ritiene improbabile un esito sfavorevole dei procedimenti ovvero perché l'ammontare dello stanziamento non è stimabile in modo attendibile.

REGOLAMENTAZIONE IN MATERIA AMBIENTALE

Si rinvia al paragrafo "Garanzie, impegni e rischi - Regolamentazione in materia ambientale" delle Note al bilancio consolidato. Con riferimento allo Schema Europeo di Emissions Trading (ETS), nell'esercizio 2020, a fronte di 4,60 milioni di tonnellate di anidride carbonica emessa in atmosfera, sono stati assegnati 4,15 milioni di permessi di emissione. Il deficit risultante (0,45 milioni di tonnellate di permessi di emissione) è stato interamente compensato mediante acquisto di permessi di emissione sul mercato.

398

85266 / 657

28 RICAVI**RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA**

(€ milioni)	2020	2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
Prodotti Petroliferi	8.348	14.374
Gas naturale	5.113	8.577
Energia elettrica e utility	1.793	2.337
GNL	814	1.183
Greggi	448	556
Gestione sviluppo sistemi informatici	96	99
Vettoriamento gas su tratte estere	63	55
Altre vendite e prestazioni	1.345	1.311
	18.020	28.492
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(3)	4
	18.017	28.496
(€ milioni)	2020	2019
Ricavi rilevati a fronte di anticipi e altre passività con la clientela esistenti all'inizio dell'esercizio ^(a)	152	107
Ricavi rilevati a fronte di performance obligation soddisfatte o parzialmente soddisfatte in esercizi precedenti	(17)	10
	135	117

(a) Per ulteriori informazioni si rinvia alla nota n. 10 - Altre attività e passività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono indicati al netto delle seguenti voci:

(€ milioni)	2020	2019
Accise su prodotti petroliferi	(7.616)	(8.793)
Vendite a gestori di stazioni di servizio per consegne fatturate a titolari di carte di credito e carte prepagate	(1.473)	(2.052)
Vendite in conto permute di prodotti petroliferi, escluse le accise	(313)	(362)
Prestazioni fatturate a partner per attività in joint venture	(220)	(259)
Ricavi operativi relativi a permute greggi	(85)	(145)
Ricavi per operazioni a premio per fidelizzazione clientela	(7)	(7)
	(9.714)	(11.618)

I ricavi verso parti correlate sono indicati alla nota n. 34 - Rapporti con parti correlate.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

(€ milioni)	2020	2019
Plusvalenze da cessioni e da conferimenti	14	11
Locazioni, affitti e noleggi	36	55
Proventi per attività in joint venture	31	41
Indennizzi	94	103
Altri proventi	230	220
	405	430

I ricavi verso parti correlate sono indicati alla nota n. 34 - Rapporti con parti correlate.

85 26 6 | 658

29 COSTI

ACQUISTI, PRESTAZIONI DI SERVIZI E COSTI DIVERSI

(€ milioni)	2020	2019
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.215	22.059
Costi per servizi	4.163	4.901
Costi per godimento di beni di terzi	181	305
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	491	572
Variazioni rimanenze	969	(550)
Altri oneri	378	248
	10.397	27.535

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci riguardano:

(€ milioni)	2020	2019
Materie prime, sussidiarie	4.291	9.051
Gas naturale	4.672	8.563
Prodotti	2.737	3.728
Semilavorati	328	498
Materiali e materie di consumo	320	418
a dedurre:		
Acquisti per investimenti	(111)	(178)
Ricavi recuperi da partner quota costi acquisto per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(22)	(21)
	12.215	22.059

I costi per servizi riguardano:

(€ milioni)	2020	2019
Trasporto e distribuzione di gas naturale	1.046	1.477
Progettazione e direzione lavori	487	727
Tolling fee per la produzione di energia elettrica	461	431
Manutenzioni	337	390
Costruzioni, rilievi geologici e geofisici e perforazioni	330	408
Trasporti e movimentazioni	240	311
Consulenze e prestazioni professionali	230	252
Compensi di lavorazione	224	44
Sviluppo, gestione infrastrutture e applicativi ICT	188	216
Costi di vendita diversi	168	186
Trasporto e distribuzione di energia elettrica	127	143
Servizi di modulazione e stoccaggio	109	99
Viaggi, missioni e altri	96	132
Postali, telefoniche e ponti radio	85	88
Pubblicità, promozione e attività di comunicazione	57	73
Altri	685	850
	4.870	5.827
a dedurre:		
Servizi per investimenti	(520)	(701)
Ricavi recuperi da partner quota costi per servizi	(187)	(225)
	4.163	4.901

I costi di ricerca e sviluppo che non soddisfano le condizioni stabilite per la loro rilevazione nell'attivo patrimoniale, sono rilevati a conto economico e ammontano a €91 milioni.

I costi per godimento beni di terzi di €181 milioni compren-

dono royalties su prodotti petroliferi estratti per €97 milioni (€163 milioni al 31 dicembre 2019).

Gli accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri ammontano a €491 milioni. Le informazioni relative ai fondi rischi e

400

85266/659

oneri sono indicate alla nota n. 22 - Fondi per rischi e oneri, cui si rinvia.

Gli altri oneri di €378 milioni includono essenzialmente: (i) le imposte indirette e tasse (€161 milioni); (ii) gli oneri addebitati dal GSE - Gestore Servizi Energetici relativi a differenziali

zionali, gli oneri per transazioni effettuate sulla borsa elettrica e gli altri oneri di gestione delle attività connesse con la commercializzazione dell'energia elettrica (€40 milioni).

Gli acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi verso parti correlate sono indicati alla nota n. 34 - Rapporti con parti correlate.

COSTO LAVORO

Il costo lavoro si analizza come segue:

(€ milioni)	2020	2019
Salari e stipendi	892	909
Oneri sociali	252	254
Oneri per benefici ai dipendenti	106	102
Costi personale in comando	35	40
Altri costi	96	36
	1.381	1.341
a dedurre:		
- proventi relativi al personale	(111)	(115)
- incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	(27)	(37)
- ricavi recuperi da partner quota costo lavoro	(5)	(4)
	1.238	1.185

Gli oneri per benefici ai dipendenti sono analizzati alla nota n. 23 - Fondi per benefici ai dipendenti.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria è il seguente:

	2020	2019
Dirigenti	613	626
Quadri	4.691	4.466
Impiegati	6.050	5.874
Operai	984	998
	12.338	11.964

Il numero medio dei dipendenti è calcolato come media mensile dei dipendenti per categoria.

PIANI DI INCENTIVAZIONE DEI DIRIGENTI CON AZIONI ENI

L'Assemblea nelle sedute del 13 aprile 2017 e del 13 maggio 2020 ha approvato i Piani di Incentivazione di Lungo Termine 2017-2019 e 2020-2022, conferendo al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario per l'attuazione dei Piani e autorizzando lo stesso a disporre fino a un massimo di 11 milioni di azioni proprie al servizio del Piano 2017-2019 e di 20 milioni di azioni proprie al servizio del Piano 2020-2022. I Piani di Incentivazione di Lungo Termine prevedono tre attribuzioni di azioni ordinarie ciascuno (rispettivamente, negli anni 2017, 2018 e 2019 e negli anni 2020, 2021 e 2022) e sono destinati all'Amministratore Delegato di Eni e ai dirigenti di Eni e delle sue società controllate rientranti nell'ambito delle "risorse manageriali critiche per il business", individuate tra coloro che occupano le posizioni più direttive

mente responsabili dei risultati aziendali o che sono di interesse strategico, compresi i dirigenti con responsabilità strategiche. I Piani prevedono l'assegnazione di azioni Eni a titolo gratuito ai beneficiari al termine di un periodo di vesting triennale a condizione che gli stessi siano rimasti in servizio. Coerentemente alla natura sostanziale di retribuzione, ai sensi delle disposizioni dei principi contabili internazionali, il costo dei piani è determinato con riferimento al fair value degli strumenti attribuiti e alla previsione del numero di azioni da assegnare al termine del vesting period; il costo è rilevato pro-rata temporis lungo il vesting period. Con riferimento al Piano 2017-2019, il numero di azioni che verrà assegnato a scadenza dipende: (i) per il 50%, dall'andamento del Total Shareholder Return (TSR) del titolo Eni, rapportato al TSR

85260/660



dell'indice FTSE Mib di Borsa Italiana, confrontato con quello registrato da un gruppo di competitor di Eni ("Peer Group") rapportato anch'esso con il TSR delle rispettive borse valori di riferimento e (ii) per il 50% dalla variazione percentuale annuale del Net Present Value (NPV) delle riserve certe confrontata con l'analogia variazione di ciascuna società del Peer Group. Con riferimento al Piano 2020-2022, il numero di azioni che verrà assegnato a scadenza dipende: (i) per il 25%, da un obiettivo di mercato di tipo relativo connesso al Total Shareholder Return (TSR) triennale misurato dalla differenza, nel triennio, tra il TSR del Titolo Eni e il TSR dell'indice FTSE Mib di Borsa Italiana, corretto per l'indice di correlazione di Eni, confrontata con le analoghe differenze registrate per ciascuna società di un gruppo di competitor di Eni ("Peer Group"); (ii) per il 20% da un obiettivo industriale di tipo relativo misurato in termini di valore unitario annuale (\$/boe) del Net Present Value delle riserve certe (NPV), confrontato con gli analoghi valori registrati per le società del Peer Group, con risultato finale pari alla media dei risultati annuali nel triennio; (iii) per il 20% da un obiettivo economico/finanziario di tipo assoluto misurato dal Free Cash Flow organico (FCF) cumulato nel triennio di riferimento, consuntivato rispetto all'omologo valore cumulato previsto nei primi 3 anni del Piano Strategico approvato dal Consiglio di Amministrazione nell'anno di attribuzione e mantenuto invariato nel periodo di performance. La consuntivazione del FCF viene effettuata al netto degli effetti delle variabili esogene, in applicazione di una metodologia di analisi degli scostamenti predeterminata e approvata dal Comitato Remunerazione, allo scopo di valorizzare l'effettiva performance aziendale derivante dall'azione del management; (iv) per la restante parte (35%) da un obiettivo di sostenibilità ambientale e transizione energetica articolato in tre obiettivi triennali di tipo assoluto e precisamente: (a) per il 15% da un obiettivo di decarbonizzazione misurato dal valore consuntivato a fine triennio dell'intensità delle Emissioni di GHG (tCO₂eq./kboe) relative alla produzione upstream, rispetto all'omologo valore previsto al 3° anno del Piano Strategico approvato dal Consiglio di Amministrazione nell'anno di attribuzione e mantenuto invariato nel periodo di performance; (b) per il 10% da un obiettivo di transizione energetica misurato a fine triennio in termini di Megawatt di capacità installata di generazione elettrica da fonti rinnovabili rispetto all'omologo valore previsto al 3° anno del Piano Strategico approvato dal Consiglio di Amministrazione nell'anno di attribuzione e mantenuto invariato nel periodo di performance; (c) da un obiettivo di economia circolare misurato in

termini di stato avanzamento a fine triennio di tre progetti rilevanti nell'ambito dei biocarburanti rispetto allo stato avanzamento previsto al 3° anno del Piano Strategico approvato dal Consiglio di Amministrazione nell'anno di attribuzione e mantenuto invariato nel periodo di performance.

In base all'andamento dei parametri di performance sopra indicati, il numero di azioni che saranno offerte a titolo gratuito dopo tre anni dall'attribuzione potrà essere compreso tra lo 0% e il 180% del numero delle azioni attribuite inizialmente; il 50% delle azioni che saranno effettivamente assegnate a ciascun beneficiario in servizio sarà sottoposto ad una clausola di lock-up che ne impedisce il trasferimento per un anno dalla data di assegnazione. Alla grant date sono state attribuite complessivamente da parte di Eni: (i) nel 2020, n. 2.922.749 azioni; il fair value medio ponderato di tali azioni alla medesima data è pari a €4,67 per azione; (ii) nel 2019, n. 1.759.273 azioni; il fair value medio ponderato di tali azioni alla medesima data è pari a €9,88 per azione; (iii) nel 2018, n. 1.517.975 azioni; il fair value medio ponderato di tali azioni alla medesima data è pari a €11,73 per azione.

La determinazione del fair value è stata operata adottando appropriate tecniche di valutazione avuto riguardo ai differenti parametri di performance previsti dai piani (con riferimento al Piano 2017-2019, metodo stocastico per la componente del piano afferente al TSR e modello Black-Scholes per la componente afferente al NPV delle riserve; con riferimento al Piano 2020-2022 metodo stocastico) tenendo conto, essenzialmente, del valore del titolo Eni alla data di attribuzione (tra €5,885 e €8,303 per l'attribuzione 2020 a seconda della grant date alle risorse manageriali destinatarie dell'incentivazione; €13,714, per l'attribuzione 2019; €14,246, per l'attribuzione 2018), ridotto dei dividendi attesi nel vesting period (5,9% per l'attribuzione 2020, 6,1% per l'attribuzione 2019 e 5,8% per l'attribuzione 2018 del prezzo dell'azione alla data di attribuzione), considerando la volatilità del titolo (compresa tra il 41% e il 44% per l'attribuzione 2020; 19% per l'attribuzione 2019; 20% per l'attribuzione 2018), le previsioni relative all'andamento dei parametri di performance, nonché il minor valore attribuibile alle azioni caratterizzate dal vincolo di cedibilità al termine del vesting period (cd. lock-up period).

I costi relativi ai Piani di Incentivazione di Lungo Termine, rilevati come componente del costo lavoro in quanto afferenti a dipendenti della Società, ammontano a €5,4 milioni (€7,8 milioni nel 2019) con contropartita alle riserve di patrimonio netto.

COMPENSI SPETTANTI AL KEY MANAGEMENT PERSONNEL

I compensi spettanti a soggetti che hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, direzione e controllo della Società e quindi gli amministratori esecutivi e non, i Dirigenti con responsabilità strategiche (cd. key management per-

sonnel) in carica nel corso dell'esercizio ammontano (inclusi i contributi e gli oneri accessori) a €54 milioni e €48 milioni rispettivamente per il 2020 e il 2019 e si analizzano come segue:



Nicola

(€ milioni)	2020	2019
Salari e stipendi	25	25
Benefici successivi al rapporto di lavoro	2	2
Altri benefici a lungo termine	11	11
Indennità per cessazione rapporto di lavoro	16	10
	54	48

COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

I compensi spettanti agli amministratori ammontano a €7,54 milioni e i compensi spettanti ai sindaci ammontano a €390 mila (art. 2427, n.16 del Codice Civile). Questi compensi riguardano gli emolumenti e ogni altra somma avente

natura retributiva, previdenziale e assistenziale dovuta per lo svolgimento della funzione, che abbiano costituito un costo per la Società, anche se non soggetti all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

30 PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

(€ milioni)	2020	2019
Proventi (oneri) finanziari:		
Proventi finanziari	2.213	1.625
Oneri finanziari	(2.749)	(2.016)
Proventi (oneri) netti su attività finanziarie destinate al trading	26	117
	(510)	(274)
Strumenti finanziari derivati	211	(5)
	(299)	(279)

I proventi (oneri) finanziari si analizzano come segue:

(€ milioni)	2020	2019
Proventi (oneri) finanziari correlati all'indebitamento finanziario netto:		
Interessi e altri oneri su prestiti obbligazionari	(427)	(510)
Interessi e altri oneri verso banche e altri finanziatori	(88)	(80)
Interessi passivi su passività per beni in leasing	(88)	(81)
Interessi attivi su depositi e c/c	6	9
Proventi (oneri) su attività finanziarie destinate al trading	26	117
Interessi e altri proventi su crediti finanziari non strumentali all'attività operativa	67	86
Commissioni mancato utilizzo linee di credito	(8)	(10)
	(512)	(469)
Differenze attive (passive) di cambio:		
Differenze attive realizzate	1.460	1.207
Differenze attive da valutazione	573	165
Differenze passive realizzate	(1.492)	(1.071)
Differenze passive da valutazione	(706)	(260)
	(165)	41
Altri proventi (oneri) finanziari:		
Oneri finanziari connessi al trascorrere del tempo ^(a)	(34)	(42)
Interessi e altri proventi su crediti finanziari strumentali all'attività operativa	130	125
Commissioni per servizi finanziari	24	24
Oneri correlati ad operazioni di factoring	(3)	(3)
Altri proventi	9	9
Altri oneri	(18)	(22)
	108	91
Oneri finanziari imputati all'attivo patrimoniale	59	63
	(510)	(274)

(a) La voce riguarda l'incremento dei fondi rischi ed oneri che sono indicati, ad un valore attualizzato, nelle passività non correnti del bilancio.

85206/662

valutato

Gli strumenti finanziari derivati, positivi di €211 milioni, sono indicati alla nota n. 24 - Strumenti finanziari derivati e hedge accounting.

I proventi (oneri) finanziari verso parti correlate sono indicati alla nota n. 34 - Rapporti con parti correlate.

31 PROVENTI (ONERI) SU PARTECIPAZIONI

I proventi (oneri) su partecipazioni si analizzano come segue:

(€ milioni)	2020	2019
Dividendi	8.914	6.623
Altri proventi	5	420
Totale proventi	8.919	7.043
Svalutazioni e altri oneri	(2.400)	(1.366)
	6.519	5.677

I proventi su partecipazioni si analizzano come segue:

(€ milioni)	2020	2019
Dividendi		
Eni International BV	7.990	6.097
Eni Trading & Shipping SpA	186	
Trans Tunisian Pipeline Company SpA	157	51
Eni gas e luce SpA	150	
Eni Angola SpA	134	175
EniPower SpA	92	113
Eni Insurance DAC	65	49
Ecofuel SpA	30	44
Eni Finance International SA	29	32
Floater SpA	28	17
Eni International Resources Ltd	24	
Transmediterranean Pipeline Co Ltd	8	8
LNG Shipping SpA	6	17
Transmed SpA	5	5
Norpipe Terminal Holdco Ltd	4	3
Eni Fuel SpA	3	8
Saipem SpA	3	
EniProgetti SpA		1
Altre	8.914	6.623
Altri proventi	5	420
Totale proventi	8.919	7.043

Gli altri proventi del 2019 si riferiscono essenzialmente alla ripresa di valore di Eni Angola SpA.



Le svalutazioni e gli altri oneri si analizzano come segue:

(€ milioni)	2020	2019
Svalutazioni		
Eni Investments Plc	620	
Versalis SpA	471	551
Eni Petroleum Co Inc	457	63
Saipem SpA	291	
Eni Mediterranea Idrocarburi SpA	213	118
Eni Rewind SpA	190	426
Unión Fenosa Gas SA	85	8
EniProgetti SpA	17	17
LNG Shipping SpA	12	17
Servizi Aerei SpA	12	
Eni Mozambico SpA	9	13
Agenzia Giornalistica Italia SpA	6	7
Eni New Energy SpA	6	
EniServizi SpA	2	
Società Petroliera Italiana SpA	1	3
Eni West Africa SpA	1	
Raffineria di Gela SpA		76
Floater SpA		3
Altre minori	1	
	2.394	1.302
Altri oneri		
Perdite su partecipazione Raffineria di Gela SpA		64
Perdite su partecipazione Eni Mediterranea Idrocarburi SpA	6	
	6	64
Totale oneri	2.400	1.366

32 IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito si analizzano come segue:

(€ milioni)	2020	2019
IRES	66	17
IRAP	(2)	
Totale imposte correnti	64	17
Imposte differite	(76)	9
Imposte anticipate ^(a)	(660)	(409)
Totale imposte differite e anticipate	(736)	(400)
Totale imposte estere	(13)	(8)
Totale imposte sul reddito di Eni SpA	(685)	(391)
Imposte correnti relative alla joint operation	(2)	1
Imposte anticipate (differite) relative alla joint operation	59	
Totale imposte sul reddito joint operation	57	1
	(628)	(390)

(a) Per il commento alle imposte anticipate si rinvia alla nota n. 17 - Attività per imposte anticipate.

Per effetto delle previsioni dei cd. decreti COVID-19, in ultimo il decreto legge 7/2021, gli atti di accertamento relativi alle imposte sui redditi, Iva e Irap per l'annualità 2015, la cui

decadenza è fissata al 31 dicembre 2020, possono essere notificati tra il 1° marzo 2021 e il 28 febbraio 2022.

85201664

L'analisi della differenza tra l'aliquota teorica e l'aliquota effettiva di Eni SpA, inclusiva delle joint operation, è di seguito analizzata:

(€ milioni)	2020		2019	
	Alliquota	Imposta	Alliquota	Imposta
Utile prima delle imposte	2.235	24,00%	536	3.368
Differenza tra valore e costi della produzione	(3.985)	4,96%	(2.030)	4,96%
Aliquota teorica		24,00%		24,00%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota teorica:				
- dividendi esclusi da tassazione		-91,00%		-44,97%
- perdite fiscali società consolidate		1,90%		-1,87%
- svalutazioni/rivalutazioni partecipazioni		25,72%		6,74%
- svalutazione anticipate		71,15%		23,57%
- perdita fiscale per imposte passati esercizi		-2,13%		2,94%
- altre variazioni		-1,54%		1,17%
Aliquota effettiva		28,10%		11,58%

33 ESPLORAZIONE E VALUTAZIONE DI RISORSE OIL & GAS

I valori rilevati in bilancio in merito all'attività di esplorazione e valutazione di risorse minerarie, relative alla Exploration & Production, sono di seguito indicati:

(€ milioni)	2020		2019	
Ricavi relativi all'attività di esplorazione e valutazione				
Costi di esplorazione ed appraisal imputati a conto economico:				
- costi per prospezioni geologiche e geofisiche	19		18	
Totale costi di esplorazione ed appraisal imputati a conto economico	19		18	
Attività materiali: attività di esplorazione ed appraisal	266		293	

34 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni compiute da Eni con le parti correlate riguardano:

- a) lo scambio di beni, la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con le imprese controllate, collegate e joint venture, come meglio specificato nel prosieguo;
- b) lo scambio di beni e la prestazione di servizi con altre società controllate dallo Stato italiano, come meglio specificato nel prosieguo;
- c) lo scambio di beni e la prestazione di servizi con società correlate a Eni SpA per il tramite di alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione. La maggior parte di tali operazioni sono esenti dall'applicazione della normativa interna Eni "Operazioni con interessi degli amministratori e sindaci e Operazioni con Parti Correlate", emanata in attuazione della regolamentazione Consob, poiché si tratta di operazioni ordinarie concluse a condizioni di mercato o standard, ovvero poiché al di sotto della soglia di esiguità prevista dalla procedura stessa. Le uniche operazioni non esenti, esaminate e valutate positivamente in applicazione della procedura, con riferimento all'interesse della Società e alla convenienza e correttezza delle relative condizioni, riguardano (i) la revisione di un contratto per servizi connessi ad infrastrutture di rete con Vodafone Italia SpA; (ii) il rinnovo di un contratto per lo sviluppo di

contenuti editoriali per la rivista World Energy con l'Istituto Affari Internazionali. Entrambe le controparti sono correlate a Eni SpA per il tramite di due componenti del Consiglio di Amministrazione;

d) i contributi a soggetti non aventi natura societaria, riferibili a Eni SpA, che perseguono iniziative di carattere umanitario, culturale e scientifico e i contributi versati ai fondi pensione. In particolare nel corso del 2020 con:

- (i) Eni Foundation, costituita senza scopo di lucro e con l'obiettivo di perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale ed umanitaria nei settori dell'assistenza, della sanità, dell'educazione, della cultura e dell'ambiente, nonché della ricerca scientifica e tecnologica (€1 milione);
- (ii) Fondazione Eni Enrico Mattei (FEEM), costituita con lo scopo di contribuire, attraverso studi, ricerche e iniziative di formazione e informazione, all'arricchimento delle conoscenze sulle problematiche riguardanti l'economia, l'energia e l'ambiente su scala locale e globale (€5 milioni);
- (iii) fondo pensione dirigenti (€23 milioni).

Tutte le operazioni sono state compiute nell'interesse della Società e, ad eccezione delle operazioni con gli enti che per seguono iniziative di carattere umanitario, culturale e scientifico, fanno parte dell'ordinaria gestione.

NE

L'analisi dei rapporti di natura commerciale e diversa con le imprese controllate, collegate e joint venture e con altre società controllate dallo Stato è la seguente:

ESERCIZIO 2020

Denominazione	(€ milioni)	31.12.2020				2020		
		Crediti e altre attività	Debiti e altre passività	Derivati attivi	Derivati passivi	Garanzie	Costi ^(*)	Ricavi ^(*)
Imprese controllate								
Agip Caspian Sea BV	3					12.834		11
Agip Karachaganak BV	4					2.816	1	12
Ecofuel SpA	1	4				11	114	4
Eni Abu Dhabi BV	5	2				44.827	2	21
Eni Abu Dhabi Refining & Trading BV						3.260		
Eni AEP Ltd						101		
Eni Algeria Exploration BV	9	1				98		14
Eni Angola SpA	35	1				2.806		68
Eni Austria GmbH	7					15		74
Eni Deutschland GmbH	93	2				12	22	489
Eni Finance International SA	1		79	175				2
Eni France Sarl	2					54		16
Eni Fuel SpA	180	27				54	8	601
Eni Gas & Power France SA	127					70		504
Eni gas e luce SpA	245	9	208	250	659		1.523	(42)
Eni Hewett Ltd						64		
Eni Insurance Designated Activity Company	69	7				75	41	95
Eni International BV	1					163		2
Eni Lasmo Plc						527		
Eni Mediterranea Idrocarburi SpA	25	29				20	158	76
Eni México S. de RL de CV	14	1				178		37
Eni Mozambique Engineering Ltd	3	3				67		7
Eni Muara Bakau BV	46	43				102		11
Eni North Africa BV	15	5				21	74	35
Eni Petroleum Co Inc	7	2				151	8	15
Eni Petroleum US Llc						372		
Eni Rewind SpA	25	130				847	293	46
Eni Suisse SA	8	1					5	115
Eni Trade & Biofuels SpA (ex Eni Energia Srl)						178		
Eni Trading & Shipping Inc						480		
Eni Trading & Shipping SpA	748	1.027	771	995	2.702	4.127	2.251	(576)
Eni ULX Ltd						265		
Eni US Operating Co Inc						646		
Eni USA Gas Marketing Llc						1.177		
Eni Venezuela BV	4						127	72
EniPower Mantova SpA	17	24				6	83	13
EniPower SpA	63	74				10	363	94
EniProgetti SpA	13	78				10	117	19
EniServizi SpA	18	17				14	123	42
Ieoc Production BV	29	3					1	74
Nigerian Agip Oil Company Ltd	36					67		53
Raffineria di Gela SpA	8	10				68	136	30
Trans Tunisian Pipeline Company SpA	5	14					107	
Versalis France Sas						95		
Versalis SpA	120	16	1	150	76	516		15
Altre ^(*)	198	89			600	176	424	
	2.184	1.619	1.058	1.421	76.503	6.331	7.366	(603)

850 1666

Denominazione	(€ milioni)	31.12.2020				2020		
		Crediti e altre attività	Debiti e altre passività	Derivati attivi	Derivati passivi	Garanzie	Costi ^(a)	Ricavi ^(b)
Imprese collegate e joint venture								
Angola LNG Supply Services Llc						165		
Gruppo Saipem	1	21				509	15	6
Società EniPower Ferrara Srl	3	19				6	85	8
Società Oleodotti Meridionali SpA - SOM SpA	3	399					15	20
Unión Fenosa Gas SA						57		1
Vår Energi AS	20	25				279	97	32
Altre ^(*)	20	6				2	53	75
	47	470				1.018	265	142
Imprese controllate dallo Stato								
Gruppo Snam	182	209					1.011	27
GSE - Gestore Servizi Energetici	20	21					236	548
Terna SpA	20	11	1	1			55	9
Altre imprese a controllo statale ^(*)	7	22					59	12
	229	263	1	1			1.361	596
Fondi pensione, fondazioni e altri soggetti correlati		3					35	
	2.460	2.355	1.059	1.422	77.521	7.992	8.104	(595)

(a) I costi si differenziano da quelli dello schema di conto economico perché sono esposti al lordo delle quote capitalizzate e del costo per personale in comando.

(b) I ricavi si differenziano da quelli dello schema di conto economico perché sono esposti i proventi relativi al personale in comando.

(*) Per rapporti di importo unitario inferiori a €50 milioni.

ESERCIZIO 2019

Denominazione	(€ milioni)	31.12.2019					2019		
		Crediti e altre attività	Debiti e altre passività	Derivati attivi	Derivati passivi	Garanzie	Costi ⁽¹⁾	Ricavi ⁽²⁾	Derivati su commodity
Imprese controllate									
Agip Caspian Sea BV	3					14.021		8	
Agip Karachaganak BV	7	1				3.077	1	16	
Ecofuel SpA	5	15				9	193	3	
Eni Abu Dhabi BV	10	1				44.522	2	18	
Eni Abu Dhabi Refining & Trading BV						6.527			
Eni AEP Ltd						109			
Eni Algeria Exploration BV	13					79		14	
Eni Angola SpA	32					3.048		64	
Eni Austria GmbH	11					15		148	
Eni Congo SA	25							58	
Eni Deutschland GmbH	158	10				5	113	573	
Eni France Sàrl	2					52		18	
Eni Fuel SpA	281	49				30	8	980	
Eni Gas & Power France SA	160					72		738	
Eni gas e luce SpA	420	173	181	81	612	4	1.915	142	
Eni Insurance Designated Activity Company	1	4				75	34	104	
Eni International BV	1					178		1	
Eni Lasmo Plc						576			
Eni Mediterranea Idrocarburi SpA	34	28				13	232	115	
Eni México S. de RL de CV	19	2				194	(2)	51	
Eni Mozambico SpA	2					127		4	
Eni Mozambique Engineering Ltd	3	15					104	12	
Eni Muara Bakau BV	57	68					224	15	
Eni North Africa BV	15	13				65	225	29	
Eni Pakistan (M) Limited Sàrl						53			
Eni Petroleum US Llc						258			
Eni Rewind SpA	29	175				807	366	47	
Eni Suisse SA	13	2					22	161	
Eni Trading & Shipping Inc						604			
Eni Trading & Shipping SpA	1.068	1.791	757	1.446	3.914	9.476	3.925	(1.639)	
Eni ULX Ltd						279			
Eni US Operating Co Inc						706	1	1	
Eni USA Gas Marketing Llc						1.285			
Eni Venezuela BV	3						79	25	
EniPower Mantova SpA	4	21				6	87	13	
EniPower SpA	52	83				12	361	86	
EniProgetti SpA	18	93				7	140	21	
EniServizi SpA	19	29				15	145	34	
Ieoc Production BV	40	3				2	3	90	
Nigerian Agip Oil Company Ltd	26					73	1	53	
Raffineria di Gela SpA	9	16				143	51	22	
Serfactoring SpA	1	53					1	2	
Trans Tunisian Pipeline Company SpA	15	11					292	44	
Versalis France SAS						94			
Versalis SpA	164	50	2	1	269	113	737	2	
Altre ⁽³⁾	183	77	40	41	421	218	391		
	2.903	2.783	980	1.569	82.354	12.494	10.536	(1.495)	

85 206 (668)

Denominazione	(€ milioni)	31.12.2019				2019	
		Crediti e altre attività	Debiti e altre passività	Derivati attivi	Derivati passivi	Garanzie	Costi ^(a) , Ricavi ^(b)
Imprese collegate e joint venture							
Angola LNG Supply Services Llc				181			
Coral FLNG SA	15						70
Gruppo Saipem	2	13			510	24	6
Società EniPower Ferrara Srl	3	31			5	111	10
Unión Fenosa Gas SA					57		1
Vår Energi AS	17	8			296	79	30
Altre ^(*)	4	8			3	53	26
	41	60			1.052	267	143
Imprese controllate dallo Stato							
Gruppo Enel	5	12				71	79
Gruppo Snam	271	224				1.208	51
GSE - Gestore Servizi Energetici	23	17				407	535
Terna SpA	21	12	2	1		60	20
Altre imprese a controllo statale ^(*)	8	7				14	11
	328	272	2	1		1.759	697
Fondi pensione, fondazioni e altri soggetti correlati			2				17
	3.272	3.117	982	1.570	83.406	14.548	11.376
							(1.478)

(a) I costi si differenziano da quelli dello schema di conto economico perché sono esposti al lordo delle quote capitalizzate e del costo per personale in comando.

(b) I ricavi si differenziano da quelli dello schema di conto economico perché sono esposti i proventi relativi al personale in comando.

(*) Per rapporti di importo unitario inferiori a €50 milioni.

AC

I rapporti più significativi con le imprese controllate, collegate e joint venture riguardano:

- l'acquisto di greggio da Eni Trading & Shipping SpA, da Eni Mediterranea Idrocarburi SpA e da Eni Venezuela BV sulla base dei corrispettivi legati alle quotazioni dei greggi di riferimento sui mercati internazionali riconosciuti;
- la fornitura di prodotti petroliferi a società italiane controllate (tra le principali Eni Fuel SpA, Eni Mediterranea Idrocarburi SpA, Eni Trading & Shipping SpA, Versalis SpA), nonché di greggi a Eni Deutschland GmbH e prodotti petroliferi a controllate estere (tra le principali Eni Austria GmbH, Eni Suisse SA e Eni Venezuela BV). I rapporti sono regolati sulla base di corrispettivi legati alle quotazioni dei prodotti e dei greggi sui mercati internazionali di riferimento riconosciuti;
- la fornitura di gas e GNL a società controllate in Italia (Eni gas e luce SpA, Eni Trading & Shipping SpA, Versalis SpA) e all'estero (Eni Gas & Power France SA, Unión Fenosa Gas SA) sulla base di corrispettivi legati all'andamento dei principali prodotti energetici;
- la fornitura di energia elettrica e vapore a società controllate (Eni gas e luce SpA, EniPower SpA, Eni Trading & Shipping SpA, Versalis SpA);
- l'acquisto di gas da società controllate e collegate (tra le principali Eni Mediterranea Idrocarburi SpA, Eni North Africa BV, Eni Muara Bakau BV, Eni Trading & Shipping SpA e Vår Energi AS) sulla base di corrispettivi legati all'andamento dei principali prodotti energetici;
- l'acquisizione di servizi di ingegneria da EniProgetti SpA ed Eni Mozambique Engineering Ltd;
- l'acquisto di carburante per aviazione da Eni France Sarl ed Eni Deutschland GmbH sulla base di corrispettivi legati alle quotazioni del prodotto sui mercati internazionali riconosciuti;
- la fornitura di servizi specialistici nel campo dell'upstream petrolifero a società controllate e collegate (tra le principali Ieoc Production BV, Eni Angola SpA, Eni México S. De R.L., Nigerian Agip Oil Co Ltd e Eni North Africa BV) fatturati sulla base dei costi sostenuti;
- l'acquisizione di servizi di trasporto gas all'estero da Trans Tunisian Pipeline Company SpA;
- l'acquisto di prodotti petrochimici da Ecofuel SpA sulla base di corrispettivi legati alle quotazioni sui mercati internazionali riconosciuti dei prodotti;
- l'acquisizione di vapore ed energia elettrica e titoli ambientali da EniPower SpA e di energia elettrica da EniPower Mantova SpA e Società EniPower Ferrara Srl;
- l'acquisizione del servizio di cabotaggio (via mare) di prodotti da Eni Trading & Shipping SpA;

→ l'acquisizione di servizi di ingegneria e di perforazione dal Gruppo Saipem;

- il riconoscimento a Eni Rewind SpA degli oneri ambientali sostenuti a fronte di garanzie rilasciate all'atto della cessione delle partecipazioni in Agricoltura SpA e Singea SpA;
- il contratto di tolling con le società EniPower SpA ed EniPower Mantova SpA che prevede la consegna in conto lavorazione del gas e la messa a disposizione dell'energia elettrica rilevati sulla base delle disposizioni dell'IFRS 16;
- gli anticipi a breve termine ricevuti da Società Oleodotti Meridionali SpA per il potenziamento delle infrastrutture del sistema di trasporto del greggio alla Raffineria di Taranto.

Eni ha inoltre rapporti commerciali con società di scopo finalizzati alla prestazione di servizi al Gruppo Eni (tra le principali EniServizi SpA ed Eni Insurance Designated Activity Company). In particolare, i rapporti con EniServizi SpA che svolge servizi generali quali la gestione di immobili, la ristorazione, la guardiania, l'approvvigionamento dei beni non strategici e la gestione di magazzini. In considerazione dell'attività svolta e della natura della correlazione (società possedute interamente o pressoché interamente), i servizi forniti da queste società sono regolati sulla base di tariffe definite sulla base dei costi sostenuti – così come quelli che Eni fornisce alle proprie controllate in ambito informatico, amministrativo, finanziario, legale e di procurement – e della remunerazione del capitale investito.

Eni stipula con Eni Trading & Shipping SpA contratti derivati a copertura del rischio commodity.

I rapporti più significativi con le imprese controllate dallo Stato riguardano:

- la compravendita di energia elettrica, gas e titoli ambientali, la vendita di prodotti petroliferi e capacità di stoccaggio a GSE - Gestore Servizi Energetici per la costituzione delle scorte specifiche tenute dall'Organismo Centrale di Stoccaggio Italiano (OCSIT) in accordo al decreto legislativo n. 249/12;
- l'acquisizione di servizi di dispacciamento e la compravendita di energia elettrica per esigenze di bilanciamento del sistema sulla base di corrispettivi legati all'andamento dei principali prodotti energetici e la stipula di contratti derivati su commodity a copertura del rischio di volatilità del corrispettivo per l'assegnazione dei diritti di utilizzo della capacità di trasporto con il Gruppo Terna;
- l'acquisizione di servizi di trasporto, di stoccaggio e servizi di distribuzione dal Gruppo Snam nonché la compravendita di gas per esigenze di bilanciamento del sistema sulla base di corrispettivi legati all'andamento dei principali prodotti energetici.

85001670

L'analisi dei rapporti di natura finanziaria con le imprese controllate, collegate e joint venture e con altre società controllate dallo Stato è la seguente:

ESERCIZIO 2020

Denominazione	Denominazione (€ milioni)	31.12.2020			2020		
		Crediti	Debiti	Garanzie	Oneri	Proventi	Derivati
Imprese controllate							
Banque Eni SA	128						
Eni Angola SpA	318					2	
Eni Finance International SA	6.915	909	25.659	38	153	(149)	
Eni Finance USA Inc			3.044		1		
Eni gas e luce SpA	3	97				8	
Eni Global Energy Markets SpA (ex Eni Energy Activities Srl)		61					
Eni Mediterranea Idrocarburi SpA	50	44				1	
Eni New Energy SpA	75					1	
Eni Rewind SpA	3	1.670	11			9	
Eni Trade & Biofuels SpA		97	31			1	
Eni Trading & Shipping Inc		4	64				
Eni Trading & Shipping SpA	11	829	800		23	2	
EniPower Mantova SpA		402		13			
EniPower SpA		1.442		34	1		
EniProgetti SpA	68	10				1	
LNG Shipping SpA		270		2	1		
Raffineria di Gela SpA	212	93		3	1		
Serfactoring SpA	151	1				1	
Versalis SpA	1.268	19	21		8	1	
Altre ^(*)	64	215	26	2	18	5	
	9.266	6.163	29.656	92	230	(141)	
Imprese collegate e joint venture							
Gruppo Saipem		138		4			
Altre ^(*)	35	15		2	1		
	35	153		6	1		
Imprese controllate dallo Stato							
Altre imprese a controllo statale ^(*)		5					
		5					
	9.301	6.321	29.656	98	231	(141)	

(*) Per rapporti di importo unitario inferiori a €50 milioni.

ESERCIZIO 2019

Denominazione	(€ milioni)	31.12.2019			2019		
		Crediti	Debiti	Garanzie	Oneri	Proventi	Derivati
Imprese controllate							
Banque Eni SA	93						1
Eni Angola SpA	180						1
Eni Australia Limited	70	71					
Eni Finance International SA	6.303	720	26.738		32	157	8
Eni Finance USA Inc			3.287				1
Eni gas e luce SpA	163	240					13
Eni Hewett Limited			75				
Eni Mediterranea Idrocarburi SpA	200	80					1
Eni North Africa BV		55					
Eni Rewind SpA	2	1.816	39				8
Eni Trading & Shipping Inc		20	76				
Eni Trading & Shipping SpA	280	1.193	791		1	32	(3)
EniPower Mantova SpA	4	417			14		
EniPower SpA		1.469			27		2
EniProgetti SpA	90	17					1
LNG Shipping SpA		296			3		1
Raffineria di Gela SpA	296	115			4		2
Serfactoring SpA	192	27					1
Trans Tunisian Pipeline Company SpA		84					1
Versalis SpA	917	3	21				5
Altre(*)	110	194	45			18	2
	8.900	6.817	31.072		81	244	9
Imprese collegate e joint venture							
Altre(*)	49	12					1
	49	12					1
Impresa controllata dello Stato							
Altre imprese a controllo statale(*)		8					
		3					
	8.949	6.837	31.072		81	245	9

(*) Per rapporti di importo unitario inferiori a €50 milioni.

Eni provvede alla centralizzazione e copertura dei rischi di cambio e di tasso di interesse delle società del Gruppo attraverso la stipula di contratti derivati con le stesse e con le controparti terze.

I rapporti finanziari con le imprese del Gruppo sono regolati in forza di una convenzione in base alla quale Eni provvede alla copertura dei fabbisogni finanziari e all'impiego della liquidità del Gruppo. Le condizioni applicate fanno riferimen-

to ai tassi di mercato correnti al momento delle transazioni (tassi Euribor e cambi Banca Centrale Europea), con spread coerenti con i livelli di primarie controparti attribuibili alla società del Gruppo.

I rapporti finanziari comprendono le passività finanziarie per beni in leasing.

Per l'illustrazione delle principali garanzie con parti correlate si rinvia alla nota n. 27 - Garanzie, impegni e rischi.

85289/672 413

INCIDENZA DELLE OPERAZIONI O POSIZIONI CON PARTI CORRELATE SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, SUL RISULTATO ECONOMICO E SUI FLUSSI FINANZIARI

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale è indicata nella seguente tabella riepilogativa:

(€ milioni)	31.12.2020			31.12.2019		
	Totale	Entità correlate	Incidenza %	Totale	Entità correlate	Incidenza %
Disponibilità liquide ed equivalenti	8.111	148	1,82	4.752	111	2,34
Altre attività finanziarie (correnti)	4.822	4.818	99,92	4.693	4.689	99,91
Crediti commerciali e altri crediti	3.756	2.260	60,17	4.981	2.982	59,87
Altre Attività (correnti)	1.322	963	72,84	1.532	994	64,88
Altre Attività finanziarie (non correnti)	4.355	4.335	99,54	4.169	4.149	99,52
Altre Attività (non correnti)	909	296	32,56	522	279	53,45
Passività finanziarie a breve termine	3.929	3.731	94,96	4.622	4.413	95,48
Quote a breve di passività finanziarie a lungo termine	1.848	120	6,49	3.081	1	n.s.
Quote a breve di passività per beni in leasing a lungo termine	423	208	49,17	337	161	47,77
Debiti commerciali e altri debiti	4.153	1.918	46,18	5.545	3.082	55,58
Altre passività (correnti)	2.615	1.550	59,27	3.065	1.453	47,41
Passività finanziarie a lungo termine	20.066	789	3,93	17.240	719	4,17
Passività per beni in leasing a lungo termine	2.157	1.473	68,29	2.320	1.544	66,55
Altre passività (non correnti)	839	309	36,83	748	152	20,32

L'incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci del conto economico è indicata nella seguente tabella di sintesi:

(€ milioni)	2020			2019		
	Totale	Entità correlate	Incidenza %	Totale	Entità correlate	Incidenza %
Ricavi della gestione caratteristica	18.017	7.641	42,41	28.496	11.077	38,87
Altri ricavi e proventi	405	184	45,43	430	186	43,26
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	18.397	7.729	41,98	27.535	14.433	52,42
Altri proventi (oneri) operativi	(176)	(595)	n.s.	112	(1.478)	n.s.
Proventi finanziari	2.213	231	10,44	1.625	245	15,08
Oneri finanziari	2.749	98	3,56	2.016	81	4,02
Strumenti finanziari derivati	211	(141)	n.s.	(5)	9	n.s.

I principali flussi finanziari con parti correlate sono indicati nella seguente tabella:

(€ milioni)	2020	2019
Ricavi e proventi	8.102	11.588
Costi e oneri	(8.691)	(16.176)
Variazione dei crediti commerciali, diversi ed altre attività	735	(47)
Variazione dei debiti commerciali, diversi ed altre passività	(929)	942
Interessi	152	157
Flusso di cassa netto da attività operativa	(621)	(3.536)
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	(35)	(54)
Variazione debiti e crediti relativi all'attività di investimento	19	2
Variazione crediti finanziari	(469)	(4.235)
Flusso di cassa netto da attività di investimento	(1.495)	(4.287)
Variazione debiti finanziari	(199)	386
Rimborsi di passività per leasing	(194)	(146)
Flusso di cassa netto da attività di finanziamento	(887)	240
Totale flussi finanziari verso entità correlate	(1.803)	(7.583)

L'incidenza dei flussi finanziari con parti correlate è indicata nella seguente tabella di sintesi:

(€ milioni)	2020			2019		
	Totale	Entità correlate	Incidenza %	Totale	Entità correlate	Incidenza %
Flusso di cassa da attività operativa	8.426	(631)	n.s.	6.465	(3.536)	n.s.
Flusso di cassa da attività di investimento	(7.059)	(485)	n.s.	(6.885)	(4.287)	n.s.
Flusso di cassa da attività di finanziamento	1.994	(687)	n.s.	(4.482)	240	n.s.

35 EROGAZIONI PUBBLICHE - INFORMATIVA EX ART. 1, COMMI 125-129, LEGGE N. 124/2017

AI sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge n. 124/2017 e successive modificazioni, di seguito sono indicate le informazioni in merito alle erogazioni ricevute da parte di entità ed enti pubblici italiani, ad esclusione delle società in controllo pubblico quotate e loro partecipate; inoltre ai sensi dell'art. 1, comma 126, della medesima legge, applicabile a Eni SpA in quanto società controllata di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, dallo Stato, sono indicate anche le erogazioni concesse a imprese, persone ed enti pubblici e privati italiani ed esteri.

In particolare, non sono oggetto di presentazione: (i) le forme di incentivo/sovvenzione ricevute in applicazione di un regime generale di aiuto a tutti gli aventi diritto; (ii) i corrispettivi afferenti a prestazioni di opera/servizi, incluse le sponsorizzazioni, nonché i vantaggi economici aventi natura retributiva o risarcitoria; (iii) i rimborsi e le indennità corrisposti a soggetti impegnati in tirocini formativi e di orienta-

mento; (iv) i contributi ricevuti per la formazione continua da parte di fondi interprofessionali costituiti nella forma giuridica di associazione; (v) i contributi associativi per l'adesione ad associazioni di categoria e territoriali, nonché a favore di fondazioni, o altre organizzazioni equivalenti, funzionali alle attività connesse con il business aziendale; (vi) i costi sostenuti a fronte di social project connessi con le attività di investimento operate.

Le erogazioni sono individuate secondo il criterio di cassa¹⁰. L'informativa di seguito presentata include le erogazioni di importo pari o superiore a €10 mila effettuate da un medesimo soggetto erogante nel corso del 2020, anche tramite una pluralità di atti.

AI sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge n. 124/2017, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234.

(10) Nel caso di vantaggi economici di natura non monetaria, il criterio per cassa va inteso in senso sostanzialistico, facendo riferimento all'esercizio in cui il beneficio è stato frutto.

85160/674

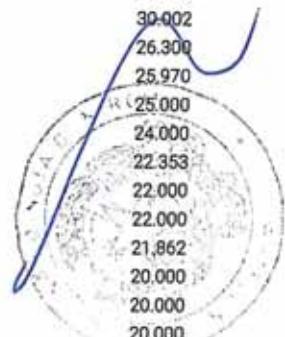
V. Bolognesi

Di seguito sono indicate le erogazioni concesse relative essenzialmente a fondazioni, associazioni e altri enti per finalità reputazionali, di liberalità e di sostegno ad iniziative benefiche e di solidarietà:

EROGAZIONI CONCESSE

Soggetto beneficiario	Importo del vantaggio economico corrisposto (€)
Fondazione Policlinico Agostino Gemelli IRCCS	7.500.000
Fondazione Eni Enrico Mattei	4.956.727
Fondazione Teatro alla Scala	3.094.416
Eni Foundation	1.343.000
ASL Taranto	1.084.286
ASL Brindisi	1.023.763
AOR S. Carlo Potenza	899.067
Dipartimento della Protezione Civile	662.500
Fondazione Giorgio Cini	500.000
Policlinico San Donato ^(*)	442.935
ASP Siracusa	279.185
WEF - World Economic Forum	278.707
AUSL Ravenna	194.974
World Food Programme	183.883
AOU Ospedali Riuniti Ancona	162.697
Torino World Affairs Institute (T.wai)	150.000
IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar (Verona)	132.500
ASST Bergamo	117.110
ASP Ragusa	113.293
ASP Caltanissetta	109.578
Council on Foreign Relations	101.509
Atlantic Council of the United States, Inc	93.375
World Business Council for Sustainable Development	75.811
Casa di cura Villa Erbosa-Bologna ^(*)	71.200
Associazione Pionieri e Veterani Eni	63.500
EITI - Extractive Industries Transparency Initiative	55.445
Bruegel	50.000
FONDAZIONE COTEC - Fondazione per l'innovazione	50.000
Parrocchia di S. Barbara a San Donato Milanese	40.000
Comunità Frontiera Onlus	40.000
Istituti Ospedalieri Bergamaschi - Policlinico San Pietro ^(*)	38.470
Istituti Ospedalieri Bergamaschi - Policlinico San Marco ^(*)	37.500
Istituti Ospedalieri Bresciani - Istituto Clinico San Rocco ^(*)	35.600
Aspen Institute Italia	35.000
E4IMPACT Foundation	35.000
Italiadecide	35.000
ASP Messina	34.155
Center For Strategic & International Studies	32.406
Fondazione Italia Cina	30.002
ASL Latina	26.300
AOU Sassari	25.970
CENSIS - Fondazione Centro Studi Investimenti Sociali	25.000
Istituto Clinico Beato Matteo ^(*)	24.000
Institute for Human Rights and Business (IHRB)	22.353
Associazione CIVITA	22.000
Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica (AISLA ONLUS)	22.000
Council of the Americas	21.862
Associazione Amici della Luiss	20.000
Centro Studi Americani	20.000
Human Foundation	20.000
Global Reporting Initiative	20.000
Associazione CILLA Liguria	20.000
ASST Mantova Ospedale Carlo Poma	12.985
AULSS 3 Venezia Mestre	12.985

(*) Il totale delle erogazioni concesse al Gruppo San Donato (GSD) è pari a €661.805. Tale valore include anche le erogazioni singolarmente inferiori alla soglia di €10.000.



X

416

85266/675

36 EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Non si rilevano oneri e proventi non ricorrenti per l'anno 2020.

37 POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Non si rilevano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

38 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 5 febbraio 2021 è stato stipulato da EniServizi per conto di Eni SpA un addendum al contratto di locazione, sottoscritto con il gestore del fondo immobiliare, del nuovo complesso in corso di costruzione in San Donato Milanese prevedendo, fra l'altro, la posticipazione della data di con-

segna dell'immobile al 31 dicembre 2021; sono in corso da parte del gestore del fondo immobiliare negoziazioni con il proprio appaltatore per il completamento delle opere e la risoluzione delle riserve connesse con l'esecuzione del contratto di appalto.

Luisa Calzetta


Luisa Calzetta

Proposte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli azionisti

Signori Azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione Vi propone di:

- ✓ approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 di Eni SpA che chiude con l'utile di 1.606.976.739,49 euro;
- ✓ attribuire l'utile dell'esercizio di 1.606.976.739,49 euro, che residua in 1.178.270.781,37 euro dopo la distribuzione dell'acconto sul dividendo dell'esercizio 2020 di 0,12 euro per azione deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 15 settembre 2020, come segue:
 - ✓ agli Azionisti a titolo di dividendo l'importo di 0,24 euro per ciascuna delle azioni che risulteranno in circolazione alla data di stacco cedola, escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data, e a saldo dell'acconto sul dividendo dell'esercizio 2020 di 0,12 euro per azione. Il dividendo relativo all'esercizio 2020 si determina pertanto tra acconto e saldo in 0,36 euro per azione; il pagamento del saldo dividendo 2020 di 0,24 euro sarà effettuato il 26 maggio 2021, con data di stacco il 24 maggio 2021 e "record date" il 25 maggio 2021;
 - ✓ l'utile dell'esercizio residuo è attribuito alla riserva disponibile.

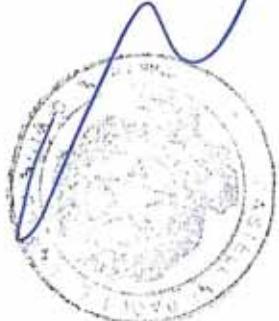
18 marzo 2021

per il Consiglio di Amministrazione

La Presidente
Riccardo Salvofo

Riccardo Salvofo

Carlo



RE

85266/677

"RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA
DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 153 D.LGS. 58/98 E
DELL'ART. 2429 C.C."

Signori Azionisti,

la presente Relazione è stata redatta dal Collegio Sindacale composto da Rosalba Casiraghi, Presidente, Enrico Maria Bignami, Giovanna Ceribelli, Roberto Maglio - subentrato al Sindaco dimissionario Mario Notari - e Marco Seracini, Sindaci effettivi, nominati dall'Assemblea degli Azionisti con delibera del 14 maggio 2020 per il triennio 2020-2021-2022.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, il Collegio ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, tenendo conto dei Principi contenuti nelle Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, delle disposizioni Consob in materia di controlli societari e delle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina; come deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Eni in data 23 dicembre 2020, Eni applica, a partire da gennaio 2021, il nuovo Codice di Corporate Governance, approvato dal Comitato per la Corporate Governance nel gennaio 2020 in sostituzione del Codice di Autodisciplina di luglio 2018. Il Collegio ha altresì svolto le attività richieste dal Sarbanes Oxley Act, normativa che si applica ad Eni SpA quale società emittente quotata alla Borsa di New York (NYSE), in quanto, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 22



85266/648

marzo 2005, al Collegio stesso competono anche i compiti attribuiti dalla normativa statunitense all'Audit Committee. Inoltre, avendo Eni adottato il modello di governance tradizionale, il Collegio Sindacale si identifica con il "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile" cui competono ulteriori specifiche funzioni di controllo e monitoraggio in tema di informativa finanziaria e revisione legale previste dall'art. 19 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, così come modificato dal D.Lgs. 17 luglio 2016, n.135.

Con la presente Relazione, anche in osservanza delle indicazioni fornite dalla Consob, con comunicazione DEM/1025564 del 6 aprile 2001, successivamente modificata ed integrata, il Collegio Sindacale dà conto delle attività svolte nel corso dell'esercizio, distintamente per ciascun oggetto di vigilanza previsto dalle normative che regolano l'attività del Collegio.

Attività di vigilanza sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie

Nel corso dell'esercizio 2020, il Collegio si è complessivamente riunito 24 volte, delle quali 14 successivamente all'Assemblea che ne ha rinnovato la composizione, sempre con la partecipazione di tutti i suoi componenti, con la sola eccezione dell'assenza giustificata di due Sindaci, rispettivamente ad una e a due riunioni. Il Collegio ha assistito nella sua interezza a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, con la sola eccezione dell'assenza giustificata di due Sindaci ad una riunione consiliare ciascuno. Nel 2020 il Sindaco Marco Seracini ha

Dei

2

Rugno
Aldo
G. S.

85286/679

effettuato n° 4 attività individuali di controllo, di cui ha successivamente riferito al Collegio, nell'ambito dell'esame dei report trimestrali predisposti dall'Internal Audit ai sensi della normativa interna che disciplina il processo di ricezione, analisi e trattamento delle segnalazioni inviate o trasmesse a Eni, anche in forma confidenziale o anonima, di cui alla successiva sezione "*Attività di vigilanza sul sistema di controllo interno e gestione dei rischi e del sistema amministrativo contabile*". I Sindaci Giovanna Ceribelli e Roberto Maglio hanno inoltre avviato a dicembre 2020 un'attività di istruttoria individuale sul processo di approvvigionamento e sul modello di compliance alla normativa anti-corruzione al fine di riferirne al Collegio Sindacale.

Inoltre, il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2020: i) ha partecipato nella sua interezza, o per il tramite del Presidente o di suoi delegati, a tutte le riunioni del Comitato Controllo e Rischi, a tutte le riunioni degli altri Comitati del Consiglio di Amministrazione, con la sola eccezione di una riunione del Comitato Sostenibilità e Scenari a cui non ha partecipato alcun Sindaco in quanto concomitante con una riunione del Collegio, ed ha altresì incontrato periodicamente l'Organismo di Vigilanza di cui è membro interno la Presidente del Collegio Sindacale; ii) ha partecipato alle specifiche iniziative di induction e formazione svolte per il Collegio Sindacale, per il Consiglio di Amministrazione e per gli altri Comitati endoconsiliari.

In tale ambito il Collegio:

- ha vigilato sulla osservanza della legge e dello statuto;

85266/680

- ha vigilato, ai sensi dell'art. 149, comma 1, lettera c-bis del D.Lgs. 58/98, sulle modalità di concreta attuazione del Codice di Autodisciplina delle società quotate del luglio 2018 cui Eni ha aderito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 febbraio 2019. Come predetto il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 23 dicembre 2020, ha aderito al nuovo Codice di Corporate Governance in vigore da gennaio 2021. Il Collegio ha altresì verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei Consiglieri nonché il rispetto dei criteri di indipendenza da parte dei singoli membri del Collegio;
- ha espresso ai sensi dell'art. 2389, c.3, C.C. parere favorevole relativamente ai compensi degli amministratori rivestiti di particolari cariche;
- ha espresso parere favorevole alle seguenti delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione:
 - a. ai sensi dell'art. 24 dello Statuto Sociale e dell'art. 154-bis, comma 1, del D.Lgs. 58/98 sulla proposta formulata dall'Amministratore Delegato, d'intesa con la Presidente del Consiglio di Amministrazione, previa valutazione del Comitato per le Nomine, alla nomina del Responsabile Amministrazione e Bilancio di Eni SpA quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
 - b. ai sensi del Modello Organizzativo 231 di Eni, sulla proposta formulata dall'Amministratore Delegato d'intesa con la Presidente

35006 | 681

del Consiglio di Amministrazione, previa valutazione del Comitato per le Nomine, alla nomina dei componenti esterni dell'Organismo di Vigilanza. Rispetto alla precedente composizione il numero dei membri dell'Organismo di Vigilanza è stato portato da sette a cinque e, in particolare: i) tre esterni, tra cui il Presidente; ii) come predetto, la Presidente del Collegio Sindacale e iii) il Responsabile Internal Audit, quale unico componente interno.

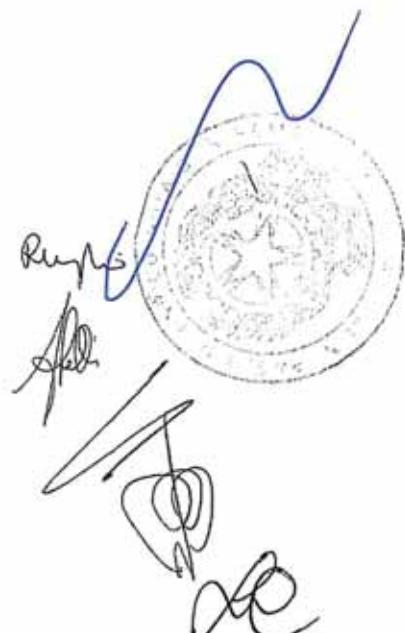
Inoltre ha esaminato la proposta di nomina del Responsabile della funzione Internal Audit, in sostituzione del precedente titolare dell'incarico, con decorrenza 1° aprile 2021, formulata, ai sensi della delibera Poteri del Consiglio di Amministrazione di Eni, dalla Presidente del Consiglio di Amministrazione, d'intesa con l'Amministratore Delegato, previa valutazione del Comitato per le Nomine e con il parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi.

Autovalutazione del Collegio Sindacale

Come già avvenuto per gli esercizi precedenti, e secondo quanto previsto dalle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, il Collegio Sindacale ha condotto un processo di autovalutazione della propria composizione e del proprio operato.

Tale processo, realizzato con il supporto di un consulente esterno (Crisci & Partners) per rafforzarne l'obiettività, si caratterizza per essere la prima autovalutazione del nuovo mandato ed ha evidenziato, nel complesso, l'efficacia e l'efficienza dell'azione del Collegio pur in

Ogi
5



85266/682

una situazione contingente determinata dalla emergenza sanitaria relativa alla pandemia COVID-19. Il processo ha confermato, inoltre, l'impegno del Collegio Sindacale nella costante interazione con il Consiglio e i Comitati endoconsiliari oltre che con i Collegi Sindacali delle società controllate. Hanno inoltre contribuito all'efficacia dell'azione del Collegio gli specifici programmi di induction e le iniziative di conoscenza dei singoli business avviate dalla Società dopo la nomina degli organi sociali. Al riguardo il Collegio Sindacale ha evidenziato la necessità di proseguire e potenziare i programmi di approfondimenti tematici nei settori specifici in cui opera Eni. Il Collegio Sindacale ha valutato positivamente il mix di competenze, conoscenze ed esperienze del Collegio nel suo complesso. Nell'ambito del processo di autovalutazione sono state altresì ripercorse e valutate positivamente le attività svolte dal Collegio quale Comitato per il controllo interno e la revisione contabile.

Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sui rapporti con società controllate o altre parti correlate

Al fine di vigilare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, oltre ad aver partecipato, come sopra esposto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati del Consiglio, il Collegio Sindacale:

- ha ottenuto dagli Amministratori, con la periodicità prevista dall'articolo 23, comma 3, dello Statuto, le dovute informazioni



6


Ruggi

sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere nell'esercizio da Eni SpA e dalle società controllate; tali informazioni sono esaurientemente rappresentate nella Relazione sulla gestione, cui si rinvia. Sulla base delle informazioni rese disponibili al Collegio, lo stesso può ragionevolmente ritenere che le suddette operazioni siano conformi alla legge e allo statuto sociale e non siano manifestamente imprudenti, azzardate, o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- non ha rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali con società del Gruppo, con terzi o con altre parti correlate. Nel corso dell'esercizio la società anche alla luce degli sviluppi di mercato intervenuti a seguito della diffusione della pandemia COVID-19 non ha acquistato azioni proprie; in linea con gli obiettivi del Piano strategico 2021-2024 presentato al mercato il 19 febbraio 2021, in materia di politica di remunerazione il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'Assemblea la richiesta di autorizzazione al riavvio del piano di *buy-back* subordinatamente al verificarsi delle condizioni previste dal Piano Strategico;
- ha valutato positivamente la conformità della Management System Guideline (MSG) "Operazioni con interessi degli amministratori e sindaci e operazioni con parti correlate", emessa il 18 novembre 2010 e da ultimo aggiornata il 4 aprile 2017, ai principi indicati nel

85266 / 686

Regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, nonché l'effettiva applicazione di tale procedura sulla base dell'informativa periodica dalla stessa prevista. Inoltre nella riunione del 21 gennaio 2021, il Consiglio di Amministrazione ha svolto la verifica annuale della predetta MSG confermandone l'adeguatezza rispetto alla normativa di riferimento. Con la Delibera n. 21624 del 10 dicembre 2020 Consob ha adottato le modifiche al predetto Regolamento recante disposizioni in materia di Operazioni con Parti Correlate prevedendo che le società adeguino le proprie procedure entro il 30 giugno 2021 e applichino le stesse dal 1° luglio 2021. La competente funzione Affari Societari e Governance di Eni provvederà, pertanto, ad aggiornare la MSG di riferimento nel rispetto delle predette tempistiche. Il Consiglio di Amministrazione, nella Relazione Finanziaria Annuale, ha fornito esaustiva illustrazione delle operazioni poste in essere con parti correlate esplicitandone gli effetti economici, patrimoniali e finanziari, nonché delle modalità di determinazione dell'ammontare dei corrispettivi ad esse afferenti, rappresentando che le stesse sono state compiute nell'interesse della Società e che, fatta eccezione per le operazioni con gli enti che perseguono iniziative di carattere umanitario, culturale e scientifico, esse sono state condotte secondo criteri ordinari di gestione.

Attività di vigilanza sul processo di revisione legale dei conti e

Dgi

8

Rughi
Aldo
G. C.

sull'indipendenza della società di revisione

La Società di revisione legale ha rilasciato in data odierna le relazioni ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014 per il bilancio di esercizio e per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 redatti in conformità agli International Financial Reporting Standards - IFRS - adottati dall'Unione Europea. Da tali relazioni risulta che il bilancio separato e il bilancio consolidato forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Eni SpA e del gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data. Con riferimento al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato, la Società di revisione legale ha dichiarato che la Relazione sulla gestione e la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, limitatamente alle informazioni indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, sono coerenti con il bilancio e sono redatte in conformità alle norme di legge. Inoltre, la Società di revisione con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lettera e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, circa l'eventuale identificazione di errori significativi nella Relazione sulla gestione, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto, acquisite nel corso della propria attività, ha dichiarato di non avere nulla da riportare. La Società di revisione legale ha rilasciato, infine, la Relazione Aggiuntiva che il Collegio ha acquisito nella sua qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile ai sensi dell'art. 11, del Regolamento

85266/686

(UE) n. 537/2014. In data odierna il Collegio ha trasmesso tali relazioni al Consiglio di Amministrazione.

Sempre in data odierna la Società di revisione ha rilasciato analogo parere positivo sui conti annuali consolidati e sulle relative disclosure contenuti nel Form 20-F che Eni deve depositare presso la SEC quale foreign issuer quotato al NYSE. Sempre nel Form 20-F è contenuta l'attestazione rilasciata dal revisore ai sensi del Sarbanes Oxley Act dell'adeguatezza del sistema di controllo Eni sull'informativa finanziaria.

In data 15 settembre 2020 la Società di revisione legale ha rilasciato il parere di cui all'art. 2433-bis, comma 5, del codice civile relativamente all'acconto sui dividendi deliberato dal Consiglio di Amministrazione in pari data.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni stabilite dal D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254 in materia di comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità e il revisore ha verificato l'avvenuta predisposizione della dichiarazione di carattere non finanziario rilasciando una *limited assurance* circa la sua conformità a quanto richiesto dal decreto ed agli standard/linee guida di rendicontazione utilizzati per la predisposizione dell'informativa medesima.

In allegato alle Note al bilancio di esercizio è riportato il prospetto dei

Rughi
Pepi 10

corrispettivi di competenza riconosciuti alla Società di revisione legale e alle entità appartenenti alla sua rete, ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, inclusi gli "altri servizi" forniti ad Eni SpA ed alle società controllate dalla Società di revisione legale PwC e dai soggetti appartenenti alla sua rete. A PwC non sono stati attribuiti incarichi non consentiti dalle normative applicabili ad Eni. I servizi consentiti diversi dalla revisione sono stati preventivamente approvati dal Collegio Sindacale, che ne ha valutato l'adeguatezza alla luce dei criteri previsti dal Regolamento UE 537/2014. Tenuto conto delle dichiarazioni di indipendenza rilasciate da PwC e della relazione di trasparenza prodotta dalla stessa ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 39/2010, pubblicata sul proprio sito internet, nonché della natura e del valore degli incarichi conferiti alla stessa e alle società appartenenti alla sua rete da Eni SpA e dalle società del gruppo, il Collegio non ritiene che esistano aspetti critici in materia di indipendenza di PwC.

Il Collegio Sindacale ha esaminato alcune tematiche contrattuali poste dal revisore con riferimento alla progressiva implementazione da parte della Società della piattaforma tecnologica a supporto dei sistemi amministrativi.

Nell'esaminare l'avanzamento del suddetto programma, il revisore ha rappresentato come rispetto alle iniziali aspettative di parallelo aggiornamento degli standard di revisione e dei necessari riferimenti tecnico-operativi relativi all'utilizzo della tecnologia, vi siano stati ritardi e conseguentemente non si siano sviluppate prassi consolidate riguardanti un utilizzo sufficientemente esteso a tutte le fasi del

Psi
11

Ruggeri
Aldo
Paoletti



85266/688

processo di revisione.

Il revisore ha pertanto fatto presente come, secondo le previsioni contrattuali, si renda necessaria una rimodulazione prospettica degli effort di revisione e il parziale differimento delle previste riduzioni di corrispettivo.

Il Collegio Sindacale, con il supporto delle strutture Eni e di consulenti esterni, e sulla base delle procedure interne che regolano il rapporto con la società di revisione, dopo attenta valutazione e approfondita istruttoria delle istanze sollevate da PwC per l'esercizio 2021 e dei relativi impatti in termini di rimodulazione dell'effort di revisione, ha approvato - anche secondo quanto stabilito nell'accordo contrattuale sottoscritto per l'incarico di revisione del novennio 2019-2027 - le variazioni ai corrispettivi avuto altresì riguardo all'interesse di Eni di garantire il pieno rispetto degli standard di qualità che devono caratterizzare le procedure di revisione.

Le predette circostanze saranno oggetto di riesame nel prosieguo dell'incarico conferito al fine di valutare gli effetti derivanti sia dai progressi nella implementazione della Piattaforma tecnologica di Eni sia dalle evoluzioni del contesto di riferimento che consentano un utilizzo più pervasivo della tecnologia emergente esteso a tutte le fasi del processo di revisione.

Il Collegio Sindacale ha periodicamente incontrato i responsabili della Società di revisione, anche ai sensi dell'art. 150, comma 3, del

D.Lgs. 58/98, dell'art. 19, comma 1, del D.Lgs. 39/2010 e della disciplina prevista dal Sarbanes Oxley Act, ricevendo aggiornamenti sull'attività di revisione e sugli esiti delle verifiche effettuate. Nel corso delle riunioni e dallo scambio informativo avuti con il revisore legale non sono emersi fatti o situazioni che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

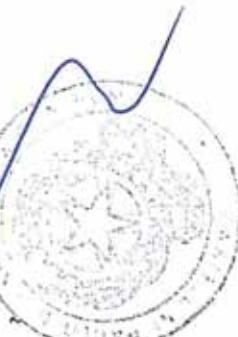
Il Collegio Sindacale ha vigilato, anche attraverso scambi informativi con la Società di revisione, sugli impatti collegati alle modalità di lavoro "a distanza" attuate dal Revisore, con il supporto delle strutture aziendali, in conseguenza dell'emergenza sanitaria COVID-19. Nella sezioni "*Fattori di rischio ed incertezza*" e "*Commento ai risultati economico-finanziari*" della Relazione Finanziaria Annuale sono descritte le implicazioni della crisi determinata dalla diffusione pandemica del virus COVID-19 e dell'evoluzione dello scenario macroeconomico.

Attività di vigilanza sul sistema di controllo interno e gestione dei rischi e del sistema amministrativo contabile

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'idoneità di questo ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, in particolare mediante:

- i) la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati endoconsiliari;

13



85266 / 690

- ii) l'esame della valutazione positiva espressa dal Consiglio di Amministrazione sull'adeguatezza ed effettivo funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- iii) l'esame delle Relazioni semestrale ed annuale del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari sull'Assetto Amministrativo e Contabile nelle quali, in particolare, è stata rappresentata la ridefinizione della "segment information" ai fini della reportistica finanziaria a seguito della costituzione, a partire dal 1° luglio 2020, della nuova struttura organizzativa di Eni basata sulle due Direzioni Generali, Natural Resources ed Energy Evolution in coerenza con il cambiamento strategico in atto;
- iv) l'esame delle Relazioni semestrale ed annuale del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari sul sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria dalle quali non emergono carenze significative e, per quelle non significative rilevate, sono definite le relative azioni correttive;
- v) esame della Relazione annuale del Chief Financial Officer sulla valutazione del Tax Control Framework (TCF) di Eni relativo all'esercizio 2019 - istituito secondo le Linee Guida Fiscali approvate dal Consiglio di Amministrazione che definiscono gli standard di comportamento e controllo volontariamente adottati in materia fiscale - dalla quale emerge che il TCF è efficace e non presenta carenze significative;
- vi) l'esame delle Relazioni predisposte nell'ambito delle attività di Risk Management Integrato, volte a rappresentare i principali rischi

Ruggeri
Pgi

del Gruppo e le relative azioni di mitigazione focalizzate sulle seguenti tematiche:

- monitoraggio dei principali rischi aziendali ("Top Risk") ed esiti delle attività di Risk Assessment del portafoglio complessivo dei rischi Eni per l'anno 2020, sulla base di un processo che ha coinvolto 121 società controllate in 43 Paesi. In particolare è stato fornito un quadro delle principali azioni di mitigazione attuate e del trend dei Top Risk, tra cui il rischio biologico COVID-19, analizzato anche sulla base di una vista dinamica del portafoglio rischi Eni per evidenziarne gli impatti sistematici, quelli legati a tematiche Paese (instabilità politica e sociale, rischio geopolitico, credit&financing risk e global security risk), al rischio di mercato (relativo in particolare allo scenario dei prezzi del Brent e delle altre commodity, nonché alla contrazione della domanda/contesto competitivo) e ai rischi legati al *climate change* e al processo di transizione energetica, sia in un'ottica operativa di breve termine, sia in una vista strategica di medio/lungo termine. È stato inoltre effettuato un focus sulle azioni previste nel Piano Strategico 2021-2024, con effetto di mitigazione dei principali rischi aziendali sia di Eni sia delle diverse linee di business;
- esiti dello *stress test* sul rischio biologico legato alla diffusione della pandemia COVID-19 volto a verificare la resilienza economico-finanziaria del budget 2021 in uno scenario pandemico particolarmente avverso, attraverso l'analisi degli

85266/692

- effetti sui rischi maggiormente influenzati dalla pandemia tra cui il rischio di mercato, i rischi Paese e operativi e il rischio di perdita della produzione upstream;
- risultanze del modello di “*Integrated Country Risk*” sviluppato con l’obiettivo di valutare il rischio complessivo dei Paesi in cui opera Eni, attraverso valutazioni e informazioni sia interne all’azienda sia esterne sui seguenti ambiti: politico, legale e regolatorio, economico e fiscale, operational, security e salute, ambiente e sostenibilità;
- vii) l’esame della Relazione annuale sulla Compliance Integrata dalla quale non sono emersi, alla data della presente Relazione, situazioni o criticità rilevanti tali da far ritenere non adeguato il disegno delle Management System Guideline relative agli ambiti di Compliance presidiati;
- viii) l’esame dei rapporti dell’Internal Audit e della Relazione annuale sulle attività svolte dall’Internal Audit: la relazione contiene una rappresentazione del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIGR) di Eni, nel periodo di riferimento, formulata sulla base di quanto emerso dalle attività svolte dalla funzione Internal Audit e delle principali evoluzioni intervenute nello stesso e fornisce, tra l’altro, anche un’informativa sugli esiti dell’attività di monitoraggio sull’attuazione delle azioni correttive individuate a seguito dell’attività di audit. Nell’ambito della Relazione è stata espressa la valutazione sull’idoneità del SCIGR Eni concludendo che, sulla base di quanto rilevato, “*non sono emerse situazioni o*

Ruggeri

criticità rilevanti tali da far ritenere non adeguato il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi di Eni nel suo complesso”;

- ix) le informative previste dalle procedure interne in merito alle notizie/notifiche di indagini avviate da parte di organi/autorità dello Stato Italiano o di altri Stati con particolare riguardo a quelle idonee a determinare, se fondate, una responsabilità amministrativa di Eni o sue controllate ex Legge n. 231/2001 (o equivalenti in altri stati); in merito si segnala che gli eventi di maggior rilievo sono stati oggetto di specifica informativa resa al Collegio dalla funzione Affari Legali secondo la sistematicità, che il Collegio ritiene tempestiva, prevista dalla normativa aziendale;
- x) l'esame dei documenti aziendali e dei risultati del lavoro svolto dalla Società di revisione, anche in relazione all'attività da questa svolta ai fini della normativa statunitense – Sarbanes Oxley Act – come indicato nella precedente sezione *“Attività di vigilanza sul processo di revisione legale dei conti e sull'indipendenza della società di revisione”* della presente Relazione;
- xi) gli scambi informativi, sia documentali che mediante incontri, con i Collegi Sindacali delle principali società controllate ai sensi dell'art. 151, c.1 e 2, del D.Lgs. 58/98. In tale ambito sono state oggetto di valutazione le analisi effettuate dal management sul funzionamento del sistema di controllo interno e gestione dei rischi anche con riferimento all'individuazione dei principali rischi strategici, operativi e di *compliance* cui è esposta la società

85266/694

controllata, e delle relative azioni di mitigazione in essere e programmate;

xii) la partecipazione ai lavori del Comitato Controllo e Rischi e, nell'occasione in cui gli argomenti trattati lo hanno reso opportuno, la trattazione congiunta degli stessi con il Comitato;

xiii) il monitoraggio, anche ai fini dei conseguenti adempimenti richiesti dall'art. 149, comma 3, del TUF, dei principali procedimenti, rilevanti anche ai fini del D.Lgs. 231/01, avviati da autorità italiane e straniere (più dettagliatamente descritti nella sezione "Contenziosi" della Relazione Finanziaria Annuale, cui si rinvia) e degli esiti delle relative verifiche interne condotte dalla Società tra cui:

- quello relativo ad un'ipotesi di corruzione internazionale per l'acquisizione della concessione mineraria OPL 245 in Nigeria, oggetto di indagine da parte della Procura della Repubblica di Milano e delle Autorità nigeriane. In relazione a questa vicenda il Collegio Sindacale, insieme all'Organismo di Vigilanza, aveva conferito ad un primario studio internazionale, indipendente da Eni ed esperto di anticorruzione, l'incarico di verificare, sulla base delle informazioni disponibili, eventuali evidenze di comportamenti corruttivi riconducibili ad Eni. Al termine dell'incarico, affidato nel 2014 e rinnovato nel 2017 in occasione delle ulteriori informazioni resesi disponibili con la chiusura delle indagini, come già evidenziato nelle Relazioni del Collegio Sindacale all'Assemblea degli anni precedenti, il

Rimini

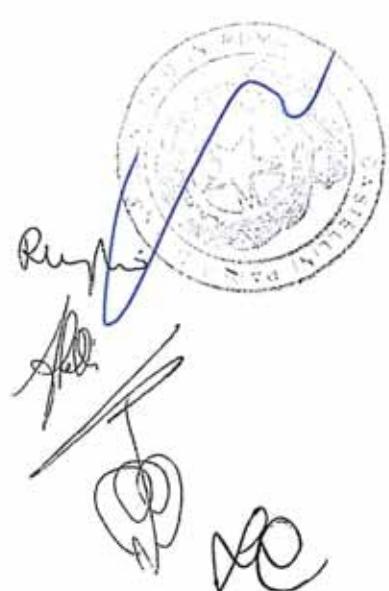
18

Pepi

Paolo
Giovanni

Boalvo

- consulente ha confermato che dalle analisi svolte non sono emerse evidenze di condotte illecite da parte della Società o ad essa riconducibili. In data 17 marzo 2021 il Tribunale di Milano ha pronunciato la sentenza di assoluzione con formula piena, perché il fatto non sussiste, nei confronti della persona giuridica di Eni SpA, dell'attuale e del precedente Amministratore Delegato e di funzionari ed ex funzionari di Eni coinvolti nel procedimento;
- il procedimento avviato dalla Procura della Repubblica di Milano nel 2017 nei confronti, oltreché della persona giuridica di Eni SpA, di altri dipendenti ed ex dipendenti Eni per presunti comportamenti corruttivi posti in essere in Congo nell'individuazione di partner locali in relazione al rinnovo di alcuni titoli minerari negli anni 2013, 2014 e 2015. Successivamente, da atti notificati dalla Procura di Milano nel settembre 2019, è emerso che l'Amministratore Delegato, insieme al coniuge, è oggetto di indagine per "omessa comunicazione di conflitto di interessi" ex art. 2629 bis del codice civile, in relazione alla fornitura di servizi logistici e di trasporto ad alcune controllate Eni operanti in Africa, in particolare Eni Congo, da parte di alcune società facenti capo alla Petroserve Holding BV nel periodo 2007-2018. La contestazione del reato si fonda sull'asserita riconducibilità al coniuge della proprietà di una quota della Petroserve Holding BV durante il periodo predetto. Con riferimento a tale



procedimento, ancora nella fase di indagini preliminari, nel 2018 il Collegio Sindacale aveva affidato, congiuntamente con il Comitato Controllo e Rischi e con l'Organismo di Vigilanza, un primo incarico *forensic* per la verifica dei fatti oggetto di indagine. Tale verifica si è conclusa nell'aprile 2019 con l'emissione di una prima Relazione. Nel novembre 2019 l'incarico è stato rinnovato per l'estensione delle verifiche in seguito alla notifica dei successivi atti di indagine. Con riferimento a tale secondo incarico i consulenti hanno emesso una Relazione finale nel mese di luglio 2020. Tale rapporto, così come il precedente del 2019, è stato inviato alla Consob. In sintesi, con riferimento alle diverse ipotesi di incolpazione prospettate dalla Procura, la seconda Relazione conferma, relativamente all'ipotesi di corruzione internazionale, le conclusioni rese dai consulenti nella prima Relazione ossia che non sono state rilevate evidenze di condotte illecite commesse da manager/dipendenti di Eni a favore (o a danno) della Società. Per quanto attiene all'ipotesi dell'omessa comunicazione del conflitto di interessi con riferimento alla presenza del coniuge dell'Amministratore Delegato di Eni nell'assetto proprietario del Gruppo Petroserve, dalle verifiche dei consulenti non sono emerse evidenze idonee a smentire le dichiarazioni rese dall'Amministratore Delegato circa la sua non conoscenza di eventuali interessi del coniuge nel predetto Gruppo Petroserve. Per quanto riguarda i rapporti con le società del Gruppo

Ruggeri
Aldo
Pegi

85260/697

Colombo

1/2

Petroserv che hanno agito quali fornitori con il gruppo Eni, anche il secondo rapporto, confermando le conclusioni precedentemente raggiunte, non ha riscontrato condotte volte a favorire il gruppo Petroserve e/o a danno di Eni.

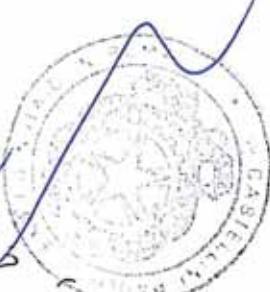
Con riferimento agli sviluppi processuali nel mese di settembre 2020 è stato notificato ad Eni un decreto di fissazione di udienza in camera di consiglio, a seguito di presentazione da parte della Procura della Repubblica di Milano di richiesta di applicazione di misura interdittiva ai sensi degli artt. 45 e ss. del D.Lgs. 231/2001. Successivamente, nel marzo 2021 la società - a seguito della derubricazione da parte del Pubblico Ministero del reato contestato di corruzione internazionale in induzione indebita - ha aderito all'ipotesi di sanzione concordata avanzata dalla Procura e ne ha presentato richiesta mettendo a disposizione un corrispettivo pari a 11,8 milioni di euro. Nell'udienza del 25 marzo 2021 il Giudice per le indagini preliminari ha accolto l'ipotesi di sanzione concordata proposta dal Pubblico Ministero che ha riqualificato il reato da corruzione internazionale in induzione indebita internazionale e ha revocato la richiesta di misura interdittiva per Eni SpA. Il Collegio Sindacale continuerà a monitorare gli sviluppi del procedimento tramite gli aggiornamenti forniti dalle funzioni aziendali competenti e mediante l'interlocuzione con gli organi societari;

- le indagini in corso da parte della Procura della Repubblica di

Pej

21

Rug
Ald
Pec



85266/698

Milano che in un primo tempo hanno coinvolto, fra gli altri, ex consulenti legali esterni, l'ex Chief Legal and Regulatory Officer e l'ex Chief Upstream Officer per diverse ipotesi di reato, finalizzate ad intralciare l'attività giudiziaria relativamente al procedimento circa asseriti comportamenti corruttivi nell'acquisizione del titolo minerario OPL 245 in Nigeria. Eni, indagata ai sensi dell'art. 25 decies del D.Lgs. 231/2001, si è costituita persona offesa nell'ambito del procedimento. A questo proposito nel 2018 il Collegio Sindacale aveva avviato specifiche attività di vigilanza, anche con il supporto di soggetti indipendenti esterni esperti di Corporate Investigations, vigilando in particolare sulle iniziative di rafforzamento adottate dalla Società con riferimento al processo di *legal procurement* e al processo di *trading* nell'ambito del quale sono avvenute operazioni con una controparte asseritamente ricondotta ad un ex legale esterno oggetto del procedimento. A seguito di successivi atti notificati nel gennaio 2020, è emerso il coinvolgimento nelle indagini di altri soggetti tra cui funzionari Eni - il Direttore Risorse Umane e Procurement, un primo riporto del Direttore Affari Legali e il Responsabile della funzione Security. A questo proposito il Collegio Sindacale ha proseguito l'attività di vigilanza e, dopo aver acquisito la documentazione processuale messa volontariamente a disposizione anche a seguito di richieste di riesame degli atti predetti, ha affidato, insieme al Comitato

Rughi

Dai

22

Aldo
G. G.

85266/699

Bozza

Controllo e Rischi e all'Organismo di Vigilanza agli stessi consulenti già incaricati nel 2018, un nuovo incarico per l'esame della documentazione predetta al fine di descrivere e riassumere i fatti alla base delle ipotesi di reato contestate, nonché elementi fattuali e condotte da approfondire circa l'esistenza di eventuali criticità sostanziali o possibili carenze del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e del modello di organizzazione e di gestione dei rischi ex D.Lgs. n. 231/2001. Il consulente ha rilasciato una relazione finale nell'aprile del 2020 nella quale si evidenzia, allo stato, una carenza o incompletezza di elementi documentali riscontrabili; in ragione di ciò il Collegio, continuando a monitorare gli sviluppi processuali, ha ritenuto opportuno attendere nuove evidenze rivenienti innanzitutto dall'Autorità Giudiziaria per poter esprimere ulteriori valutazioni relativamente ai diversi aspetti della vicenda in oggetto. Gli esiti delle diverse iniziative di verifica effettuate nel tempo sono stati comunicati dalla Società alle Autorità inquirenti ed alla Consob alla quale il Collegio ha fornito un costante aggiornamento della propria attività di vigilanza;

- il procedimento Val D'Agri in relazione alla contestazione di traffico illecito di rifiuti nell'ambito del quale il Tribunale di Potenza in data 10 marzo 2021, a chiusura del processo avviato nel novembre 2017, ha emesso il dispositivo di sentenza di primo grado con il quale, tra l'altro, ha riconosciuto la responsabilità di due ex Responsabili e quattro ex funzionari del

85266 400

Distretto Meridionale di Eni e la condanna della persona giuridica Eni SpA ai sensi del D.Lgs. 231/2001 per responsabilità dipendente dai reati di traffico illecito di rifiuti e gestione di rifiuti non autorizzata. Il Tribunale, inoltre, ha disposto la confisca dell'ipotesi di profitto conseguente dal reato di traffico illecito di rifiuti e ha riconosciuto il diritto al risarcimento del danno richiesto dalle parti civili. Il Collegio Sindacale che già in passato aveva seguito la vicenda attraverso specifiche interlocuzioni con le competenti funzioni aziendali, è stato informato delle azioni già messe in atto dalla società dopo l'avvio delle indagini da parte della Procura, tra cui soluzioni tecniche per la gestione degli impianti che sono state approvate dalla stessa Procura. La società promuoverà appello avverso la sentenza e il Collegio Sindacale vigilerà sugli sviluppi del procedimento e sulle ulteriori iniziative che la società dovesse adottare.

Il Collegio Sindacale ha altresì verificato l'istituzione di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale, tenuto anche conto del contesto derivante dal perdurare dell'emergenza sanitaria collegata al COVID-19, verificando specificamente l'adeguatezza degli strumenti adottati per la gestione dei rischi con particolare riferimento alle tematiche dei rischi finanziari

24

85266/701

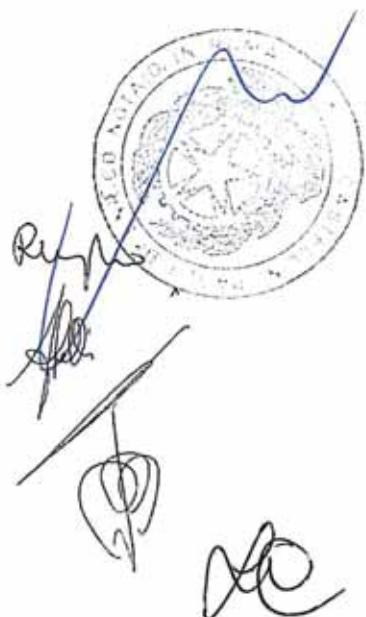
2000

e più in generale del Risk Management Integrato, così come previsto dall'art. 14 del codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa.

La section 301 del Sarbanes Oxley Act del 2002 richiede all'Audit Committee, ossia per quanto detto in precedenza per Eni al Collegio Sindacale, di istituire adeguate procedure per (a) la ricezione, l'archiviazione e il trattamento delle segnalazioni ricevute dalla Società riguardanti tematiche contabili, di sistema di controllo interno o di revisione contabile; e (b) l'invio confidenziale o anonimo da parte di dipendenti della società di segnalazioni riguardanti problematiche contabili o di revisione. In applicazione di tale disposizione il Collegio Sindacale ha approvato la procedura "*Segnalazioni anche anonime ricevute da Eni SpA e da società controllate in Italia e all'estero*", da ultimo il 17 aprile 2020, in sostituzione della previgente procedura approvata dal Collegio il 4 aprile 2019. La procedura prevede l'istituzione di canali informativi idonei a garantire la ricezione, l'analisi e il trattamento di segnalazioni, inoltrate da persone Eni o da terzi anche in forma confidenziale o anonima, afferenti il Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi ed aventi ad oggetto comportamenti riferibili a persone di Eni posti in essere in violazione del Codice Etico, di leggi, regolamenti, provvedimenti delle Autorità, normative interne, Modello 231 per le società italiane o Modelli di Compliance per le controllate estere, comunque idonei ad arrecare danno o pregiudizio, anche solo d'immagine, ad Eni (tra cui tematiche di informativa finanziaria e non finanziaria responsabilità

Pep

25



85266 /702

amministrativa della società o frodi). La procedura, il cui assetto è stato valutato già in passato conforme alle best practice da consulenti esterni indipendenti, in ragione della trasversalità delle tematiche trattate, costituisce un allegato della Management System Guideline sul "Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi" e fa parte altresì degli Strumenti Normativi Anti-Corruzione di Eni previsti dalla Management System Guideline "Anti-Corruzione". La procedura risponde, inoltre, agli adempimenti previsti dal Sarbanes Oxley Act del 2002, dal Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. n. 231 del 2001 e dalla MSG Anti-Corruzione stessa, nonché, per gli aspetti afferenti ai Diritti Umani, dalla normativa in materia di informativa non finanziaria (Direttiva UE n. 95/2014 sulla disclosure delle informazioni di carattere non finanziario, attuata con D.Lgs. n. 254/2016).

A tal riguardo il Collegio ha esaminato i rapporti trimestrali elaborati per il 2020 dall'Internal Audit Eni, con l'evidenza di tutte le segnalazioni ricevute nell'anno e degli esiti degli accertamenti effettuati. In particolare, dai rapporti trimestrali relativi al 2020 si rileva che nel corso dell'esercizio sono stati aperti n. 74 fascicoli di segnalazioni (68 nel 2019). Sulla base delle istruttorie conclusive dall'Internal Audit nel corso del 2020 sono stati chiusi n. 73 fascicoli (74 nel 2019). In particolare, relativamente ai 73 fascicoli di segnalazioni chiusi nel 2020, dagli accertamenti riferiti al Collegio Sindacale dall'Internal Audit è risultato che 22 fascicoli contengono rilievi almeno in parte fondati (18 nel 2019), con la conseguente

Rugnis

APR

Pej

85266/703

Stato



adozione di azioni correttive riguardanti il sistema di controllo interno e gestione dei rischi. In 19 fascicoli (30 nel 2019) gli accertamenti condotti dall'Internal Audit non hanno evidenziato elementi o riscontri tali da poter ritenere fondati i fatti segnalati; nei rimanenti 32 fascicoli (26 nel 2019), ancorché dagli accertamenti eseguiti dall'Internal Audit non siano stati evidenziati elementi o riscontri tali da poter ritenere fondati i fatti segnalati, sono state comunque intraprese azioni di miglioramento del sistema di controllo interno e gestione dei rischi. Al 31 dicembre 2020, restavano aperti n. 16 fascicoli (15 al 31 dicembre 2019). Sulla base degli elementi informativi acquisiti all'esito degli accertamenti eseguiti o ancora in corso, allo stato attuale, non ci sono osservazioni o rilievi da sottoporre all'attenzione dell'Assemblea.

Attività di vigilanza sull'adeguatezza della struttura organizzativa

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, sulle sue modifiche, e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D.Lgs. 58/98, tramite: (1) le informazioni acquisite dal Consiglio di Amministrazione e dall'Amministratore Delegato; (2) l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali; (3) incontri e scambi di informazioni con i Collegi Sindacali delle controllate; (4) incontri con la Società di revisione legale ed esiti di specifiche attività di verifica effettuate dalla stessa. In tale ambito il Collegio Sindacale ha esaminato l'adeguatezza della nuova struttura organizzativa varata

Dej



85266 | 404

dal Consiglio di Amministrazione di Eni in data 4 giugno 2020, con efficacia dal 1° luglio, che ha visto la costituzione di due Direzioni Generali (Natural Resources ed Energy Evolution), in coerenza con il cambiamento strategico in atto, e ciò anche con riferimento alla conseguente ridefinizione della “segment information”, ai fini della reportistica finanziaria, secondo le disposizioni del principio contabile IFRS 8 che regola l’informativa per settore di attività (cfr. sezione *“Attività di vigilanza sul sistema di controllo interno e gestione dei rischi e del sistema amministrativo contabile”*). Il Collegio Sindacale ha altresì approfondito la riorganizzazione delle attività di trading del gruppo attraverso la scissione della società controllata Eni Trading&Shipping - con efficacia a partire dal 1° gennaio 2021 – e l’allocazione dei rami *“trading oil”* e *“trading gas”* a due nuove società di trading operanti sui mercati fisici e finanziari delle commodity energetiche e facenti capo alle due suddette Direzioni Generali.

Nell’ambito della propria attività di vigilanza il Collegio ha altresì preso visione e ottenuto informazioni sulle attività di carattere organizzativo e procedurale, poste in essere ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e successive integrazioni e modifiche, sulla responsabilità amministrativa degli Enti per i reati previsti da tali normative; tali attività sono illustrate nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, cui si rinvia. L’Organismo di Vigilanza Eni ha relazionato al Collegio Sindacale sulle attività svolte nel corso dell’esercizio 2020, ivi incluso il processo di continuo aggiornamento

Pap

Rughi
Aldo

85266/705

Collegio
Sindacale

del Modello organizzativo, senza segnalare fatti o situazioni, ulteriori a quelli già menzionati nell'ambito del paragrafo *"Attività di vigilanza sul sistema di controllo interno e gestione dei rischi e del sistema amministrativo contabile"*, relativamente ai principali procedimenti giudiziari che interessano la società anche per i profili di cui al D.Lgs. 231/2001, che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

Con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 15 del Regolamento Mercati (adottato dalla Consob con delibera n. 20249 del 28 dicembre 2017 e successivamente modificato con delibera n. 21028 del 3 settembre 2019), relative alle società controllate rilevanti costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea, il Collegio Sindacale segnala che, alla data del 31 dicembre 2020, le società cui si applica tale disposizione sono incluse fra le imprese in ambito ai fini del sistema di controllo interno Eni sull'informativa finanziaria rispetto al quale non sono state segnalate carenze significative.

Esposti, denunce degli azionisti ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile

Dalla data della precedente Relazione del Collegio Sindacale e sino ad oggi non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Il Collegio non è a conoscenza di altri esposti di cui dare menzione all'Assemblea.

Pgi

29



85266 /
TCC

Valutazioni conclusive

Sulla base dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 ed alle proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione.

2 aprile 2021

Rosalba Casiraghi



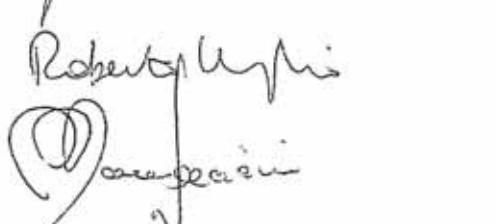
Enrico Maria Bignami



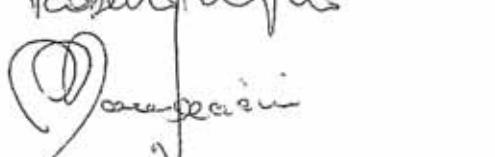
Giovanna Ceribelli



Roberto Maglio



Marco Seracini



85298 607

La Relazione che precede risulta agli atti della Società, sottoscritta in originale
da tutti i componenti del Collegio Sindacale.

La Presidente del Collegio Sindacale di Eni SpA

Rosalba Casiraghi

Firmato digitalmente da: Rosalba Casiraghi
Organizzazione: ENI SPA/00484960588
Unità organizzativa: ENI ICT
Data: 02/04/2021 15:59:02

Rosalba Casiraghi

RC



RC

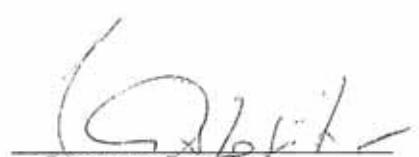
85266/708

Attestazione a norma delle disposizioni dell'art. 154-bis, comma 5 del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza)

1. I sottoscritti Claudio Descalzi e Francesco Esposito in qualità, rispettivamente, di Amministratore Delegato e di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Eni SpA, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2020.
2. Le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 sono state definite e la valutazione della loro adeguatezza è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da Eni in coerenza con il modello Internal Control – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta un framework di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
 - 3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

18 marzo 2021


Claudio Descalzi
Amministratore Delegato


Francesco Esposito
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari





Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014

Agli azionisti della
Eni SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Eni SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal prospetto dell'utile (perdita) complessivo, dal prospetto delle variazioni nelle voci di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 051 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Trolley 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felisent 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Pascolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via AlbuZZI 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Aspetti chiave	Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave
Valutazione delle riserve di idrocarburi, valorizzazione degli asset minerari e delle altre voci di bilancio correlate	
<i>Nota 1 "Principi contabili, stime contabili e giudizi significativi", Nota 11 "Immobili, impianti e macchinari", Nota 13 "Attività immateriali", Nota 14 "Riprese di valore (svalutazioni) nette di attività materiali, immateriali e diritto di utilizzo beni in leasing" e Nota 22 "Fondi per rischi e oneri" del bilancio d'esercizio</i>	
<p>Le voci Immobili, impianti e macchinari e Attività immateriali accolgono importi significativi relativi agli Asset minerari, più precisamente riferibili a Pozzi e impianti di sfruttamento minerario del settore Exploration & Production (E&P) per Euro 2.684 milioni, Attività esplorativa e di valutazione (<i>appraisal</i>) E&P per Euro 266 milioni, Immobilizzazioni in corso E&P per Euro 1.244 milioni.</p> <p>Il valore di carico degli asset minerari è anche comprensivo dei costi stimati di smantellamento e ripristino siti e dei <i>social project</i> il cui relativo fondo al 31 dicembre 2020 ammonta ad Euro 2.588 milioni.</p> <p>L'ammortamento degli asset minerari è effettuato con il metodo dell'unità di prodotto (UOP) sulla base delle produzioni dell'esercizio e della stima delle riserve d'idrocarburi producibili. Al 31 dicembre 2020 gli ammortamenti degli asset minerari riferiti al settore E&P sono pari a Euro 502 milioni.</p> <p>A fine esercizio gli asset minerari iscritti nel bilancio d'esercizio, sono assoggettati a</p>	<p>Le procedure di revisione svolte hanno riguardato la comprensione, la valutazione e la verifica dell'efficacia operativa dei controlli rilevanti implementati dal management relativamente alla valutazione delle riserve di idrocarburi, alla valorizzazione degli asset minerari e delle altre voci di bilancio correlate.</p> <p>Le procedure di revisione sulla stima delle riserve di idrocarburi hanno compreso, tra l'altro, l'analisi della movimentazione delle riserve intervenuta nell'esercizio anche rispetto al loro anno di formazione, la comprensione delle principali assunzioni utilizzate e la verifica della loro ragionevolezza.</p> <p>Con riferimento alla stima dei costi di smantellamento sono state svolte, tra l'altro, le seguenti ulteriori procedure di revisione:</p> <ul style="list-style-type: none"> (i) abbiamo compreso il <i>framework</i> normativo e regolatorio nonché gli accordi minerari sottostanti; (ii) abbiamo confrontato i costi e le relative tempistiche di spesa a fine esercizio con le previsioni dell'anno precedente e, ove

impairment test. Il valore recuperabile degli stessi è generalmente assunto pari al corrispondente valore d'uso e viene determinato attualizzando i flussi di cassa attesi dal loro utilizzo.

Al 31 dicembre 2020 le svalutazioni nette degli asset minerari riferiti al settore E&P, fortemente caratterizzate dagli effetti della pandemia COVID-19 che ha comportato una contrazione di proporzioni storiche della domanda di idrocarburi determinando il conseguente crollo dei prezzi delle commodity, sono pari a Euro 363 milioni.

La stima delle riserve di idrocarburi e la determinazione del valore degli asset minerari e delle voci correlate si basa su una serie di fattori, di assunzioni e di variabili, quali:

- (i) l'accuratezza della stima delle riserve che dipende dalla qualità dei dati geologici, tecnici ed economici disponibili nonché dalla relativa interpretazione e valutazione da parte degli esperti interni ed esterni della Società;
- (ii) la stima delle produzioni future e dei relativi flussi di ricavi e costi operativi, dei costi di sviluppo e di abbandono, nonché delle relative tempistiche di sostenimento;
- (iii) le proiezioni di prezzo di lungo termine degli idrocarburi, che considerano i possibili impatti legati alla transizione energetica, riflessi nel Piano strategico 2021 – 2024, ritenute dal management coerenti con il raggiungimento degli obiettivi climatici dell'Accordo di Parigi 2015 Cop 21;
- (iv) le variazioni della legislazione fiscale, dei regolamenti amministrativi e le variazioni delle tipologie contrattuali sottostanti;
- (v) la produzione di petrolio e di gas naturale effettivamente estratta e le analisi di giacimento successive, che possono comportare delle revisioni significative;
- (vi) le variazioni dei prezzi del petrolio e del gas naturale, che potrebbero influire sui volumi delle riserve rispetto alla stima iniziale; e
- (vii) il tasso d'attualizzazione utilizzato.

Abbiamo riservato particolare attenzione al rischio di un'errata quantificazione delle stime effettuate dal management in relazione alla valutazione delle riserve di idrocarburi e alla valorizzazione degli

significative, abbiamo indagato le differenze riscontrate, nonché verificato la coerenza delle spese e delle tempistiche previste rispetto a quanto consuntivato.

In merito alla valutazione dell'Attività esplorativa e di *appraisal* E&P abbiamo discusso con il management le prospettive dei principali progetti esplorativi, verificandone la coerenza con gli investimenti previsti nei piani prospettici della Società che comprendono, tra l'altro, il conseguimento degli obiettivi di decarbonizzazione fissati dalla Società.

Le procedure di revisione relative agli ammortamenti hanno previsto, tra l'altro, la verifica dell'utilizzo dei tassi UOP risultanti dalla valutazione delle riserve e ricalcoli a campione effettuati anche con il supporto dei nostri esperti di *Information Technology*.

Con riferimento all'*impairment test* sono state svolte, tra l'altro, le seguenti ulteriori procedure di revisione:

- (i) abbiamo verificato la coerenza della metodologia utilizzata dalla Società con quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 36 e in particolare l'appropriatezza dei flussi di cassa utilizzati e la relativa coerenza con i piani prospettici della Società;
- (ii) per un campione di CGU, abbiamo verificato la ragionevolezza delle assunzioni utilizzate dal management per la stima dei flussi di cassa, verificandone la coerenza con le relative stime delle riserve e dei costi di smantellamento e ripristino siti;
- (iii) abbiamo verificato le analisi di sensitività effettuate dalla Società.

Abbiamo valutato la competenza tecnica e la relativa obiettività degli esperti interni ed esterni della Società coinvolti nel processo di valutazione, nonché i metodi da loro utilizzati.

I nostri esperti delle funzioni *Corporate Finance* e *Treasury*, e della funzione *Capital Projects & Infrastructure*, ci hanno supportato nella verifica della coerenza delle assunzioni contenute nel

asset minerari e delle altre voci di bilancio correlate in considerazione (i) dell'elevato grado di incertezza delle stime e delle valutazioni (ii) della complessità tecnica dei modelli valutativi utilizzati (iii) del significativo impatto della pandemia COVID-19 e della conseguente contrazione nei consumi di idrocarburi che ha determinato il crollo dei prezzi delle commodity e (iv) della significatività delle connesse voci di bilancio.

Piano strategico 2021 – 2024 con le mutate prospettive macroeconomiche del settore E&P, anche in relazione agli effetti della pandemia COVID-19, ed in particolare (i) nell'esame dei diversi modelli valutativi utilizzati, (ii) nella verifica delle metodologie adottate per la stima dei prezzi di medio-lungo termine delle commodity inclusa la verifica della coerenza di tali prezzi con i più recenti consensus di mercato, (iii) nella verifica dei tassi d'inflazione, anche rispetto ai valori espressi dal mercato e dagli analisti di settore e (iv) nell'esame dei diversi tassi di attualizzazione adottati.

Infine, abbiamo verificato l'informatica fornita nelle note al bilancio su tutti gli aspetti precedentemente descritti relativi agli asset minerari e alle altre voci di bilancio correlate.

Procedimenti in materia di responsabilità penale/amministrativa di impresa ed altri procedimenti in materia penale

Nota 1 "Principi contabili, stime contabili e giudizi significativi" e Nota 27 "Garanzie, impegni e rischi" – Paragrafo "Contenziosi" - del bilancio d'esercizio

La Società è interessata da diversi procedimenti tra i quali rilevano, in materia di responsabilità penale/amministrativa d'impresa, l'*Indagine Congo* e l'*OPL 245 Nigeria*, e in materia penale, il *Proc. Pen. 12333/2017*.

Per l'indagine Congo, a seguito dell'avvenuta derubricazione del reato di corruzione internazionale e conseguente adesione all'ipotesi di sanzione concordata proposta dal Pubblico Ministero, la Società ha stanziato a fondo rischi un importo pari ad Euro 11,8 milioni; per i procedimenti OPL 245 Nigeria per il quale è intervenuta sentenza di assoluzione di primo grado in data 17 marzo 2021 e Proc. Pen. 12333/2017, la Società non ha effettuato stanziamenti al fondo rischi in quanto un esito sfavorevole è stato ritenuto dagli amministratori non probabile.

La valutazione delle possibili implicazioni per la Società derivanti da tali procedimenti ha

Abbiamo indirizzato le nostre procedure di revisione al fine di comprendere, valutare e validare il sistema di controllo interno con riferimento al processo relativo alla gestione dei procedimenti in cui la Società è coinvolta, tra essi in particolare i controlli relativi alla determinazione della probabilità di soccombenza nonché dell'adeguatezza dell'informatica.

In particolare, è stata effettuata la comprensione del processo estimativo adottato dalla Società relativamente alla complessiva analisi dei procedimenti e alla valutazione dell'esito atteso da tali procedimenti nonché la verifica del disegno e della corretta operatività dei controlli rilevanti.

In aggiunta a quanto indicato, anche attraverso il supporto dei nostri esperti delle funzioni Legal e Forensic, abbiamo svolto la

rappresentato un complesso processo valutativo che ha comportato l'applicazione, da parte degli amministratori di un significativo livello di giudizio professionale sia nella quantificazione dei potenziali effetti contabili sia nella elaborazione dell'informativa fornita in bilancio.

Gli amministratori, nell'applicazione del proprio giudizio, sono stati supportati da esperti legali, sia interni sia esterni, incaricati di fornire assistenza sui vari procedimenti in corso.

comprensione e l'esame delle principali assunzioni utilizzate dagli amministratori nella formazione del proprio giudizio in merito alla valutazione degli esiti dei contenziosi rilevanti e all'informativa fornita in bilancio, anche attraverso:

- esame della documentazione legale relativa ai procedimenti rilevanti nonché delle relazioni investigative predisposte dagli esperti incaricati dalla Società e/o dai suoi organi di governance;
- esame delle informazioni acquisite tramite i colloqui intercorsi con i legali interni della Società, con la funzione di Internal Audit, con la funzione Compliance, con il Collegio Sindacale e con il Comitato Controllo e Rischi;
- esame delle risposte ottenute alle conferme esterne richieste ai legali terzi coinvolti in tali procedimenti rilevanti.

Le risultanze delle analisi condotte sono state confrontate con le valutazioni espresse in bilancio e con l'informativa in esso fornita dagli amministratori.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo, dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Eni SpA ci ha conferito in data 10 maggio 2018 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2019 al 31 dicembre 2027.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

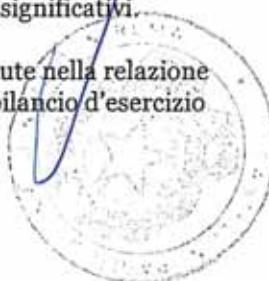
Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010 e dell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/1998

Gli amministratori della Eni SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Eni SpA al 31 dicembre 2020, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/1998, con il bilancio d'esercizio della Eni SpA al 31 dicembre 2020 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Eni SpA al 31 dicembre 2020 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

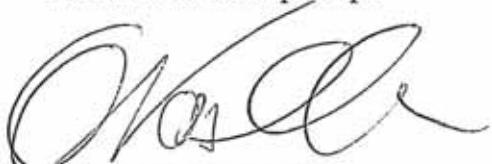




Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010,
rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto
acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

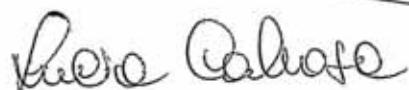
Roma, 2 aprile 2021

PricewaterhouseCoopers SpA



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giovanni Andrea Toselli'.

Giovanni Andrea Toselli
(Revisore legale)



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Bruno Caliose'.



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'AA'.

85 66 117

Allegati 2020

Decidono

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE	2
2 BILANCIO CONSOLIDATO	198
3 BILANCIO DI ESERCIZIO	344
4 ALLEGATI	436
Allegati alle note del bilancio consolidato di Eni SpA al 31 dicembre 2020	438
Partecipazioni di Eni SpA al 31 dicembre 2020	438
Variazioni dell'area di consolidamento verificatesi dell'esercizio	473
Allegato alle Note di bilancio di esercizio	474
Corrispettivi di revisione legale dei conti e dei servizi diversi dalla revisione	481

Allegati alle note del bilancio consolidato di Eni SpA al 31 Dicembre 2020

PARTECIPAZIONI DI ENI SPA AL 31 DICEMBRE 2020

In conformità a quanto disposto dagli artt. 38 e 39 del D.Lgs. 127/1991 e della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006; sono forniti di seguito gli elenchi delle imprese controllate, a controllo congiunto e collegate di Eni SpA al 31 Dicembre 2020, nonché delle altre partecipazioni rilevanti. Le imprese sono suddivise per settore di attività e, nell'ambito di ciascun settore di attività, tra Italia ed estero e in ordine alfabetico. Per ogni impresa sono indicati: la denominazione, la

sede legale, la sede operativa, il capitale, i soci e le rispettive percentuali di possesso; per le imprese consolidate è indicata la percentuale consolidata di pertinenza di Eni; per le imprese non consolidate partecipate da imprese consolidate è indicato il criterio di valutazione. In nota è riportata l'indicazione delle partecipazioni con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea, la percentuale di voto spettante nell'assemblea ordinaria se diversa da quella di possesso. I codici delle valute indicati negli elenchi sono conformi all'International Standard ISO 4217.

Al 31 Dicembre 2020, le imprese di Eni SpA sono così ripartite:

	Imprese Controllate			Imprese a Controllo Congiunto e Collegate			Altre partecipazioni rilevanti ^(a)		
	Italia	Esteri	Totale	Italia	Esteri	Totale	Italia	Esteri	Totale
Imprese consolidate con il metodo integrale	38	151	189						
Imprese consolidate joint operation				4	5	9			
Partecipazioni di imprese consolidate ^(b) -									
Valutate con il metodo del patrimonio netto	5	30	35	24	46	70			
Valutate con il metodo del costo	4	5	9	2	27	29			
Valutate con il metodo del fair value	9	35	44	26	73	99	4	22	26
Partecipazioni di imprese non consolidate									
Possedute da imprese controllate				4	4				
Possedute da imprese a controllo congiunto				4	4				
				8	8				
Totali	47	186	233	30	86	116	4	22	26

(a) Riguardano le partecipazioni in imprese diverse dalle controllate, controllate congiunte e collegate superiori al 2% o al 10% del capitale, rispettivamente se quotate o non quotate.

(b) Le partecipazioni in imprese controllate valutate con il metodo del patrimonio netto e con il metodo del costo riguardano le imprese non significative.

SOCIETÀ CONTROLLATE E A CONTROLLO CONGIUNTO ASSOGGETTATE A REGIME FISCALE PRIVILEGIATO

Il Decreto Legislativo 29 novembre 2018, n. 241, di recepimento della Direttiva UE recante norme contro le pratiche di elusione fiscale, ha modificato la nozione di Stato o territorio a regime fiscale privilegiato di cui all'art. 47-bis del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917. A seguito delle suddette modifiche e delle modifiche apportate all'art. 167 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, le disposizioni in materia di imprese estere controllate, CFC, si applicano se i soggetti controllati non residenti integrano congiuntamente le seguenti condizioni: a) sono assoggettati a tassazione effettiva inferiore alla metà di quella a cui sarebbero stati soggetti qualora residenti in

Italia; b) oltre un terzo dei proventi rientra in una o più delle seguenti categorie: interessi, canoni, dividendi, redditi da leasing finanziario, redditi da attività assicurativa e bancaria, proventi derivanti da prestazione di servizi e cessione di beni infragruppo con valore economico aggiunto scarso o nullo. Al 31 Dicembre 2020, Eni controlla 5 società che beneficiano di un regime fiscale privilegiato.

Di queste 5 società, 4 sono soggette ad imposizione in Italia perché incluse nella dichiarazione dei redditi di Eni, 1 società non è soggetta a imposizione in Italia per l'esonero ottenuto dall'Agenzia delle Entrate.

Nessuna società controllata che beneficia di un regime fiscale privilegiato ha emesso strumenti finanziari e tutti i bilanci 2020 saranno oggetto di revisione contabile da parte di PricewaterhouseCoopers.

IMPRESA CONSOLIDANTE

23266 | 719

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso
Eni SpA ^(#)	Roma	Italia	EUR	4.005.358.876	Cassa Depositi e Prestiti SpA Ministero dell'Economia e delle Finanze Eni SpA Altri Soci	25,96 4,37 0,92 68,75

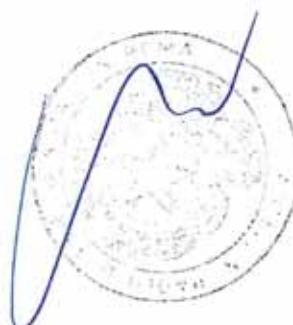
IMPRESE CONTROLLATE

Exploration & Production

IN ITALIA

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione(*)
Eni Angola SpA	San Donato Milanese (MI)	Angola	EUR	20.200.000	Eni SpA	100,00	100,00	C.I.
Eni Mediterranea Idrocarburi SpA	Gela (CL)	Italia	EUR	5.200.000	Eni SpA	100,00	100,00	C.I.
Eni Mozambico SpA	San Donato Milanese (MI)	Mozambico	EUR	200.000	Eni SpA	100,00	100,00	C.I.
Eni Timor Leste SpA	San Donato Milanese (MI)	Timor Est	EUR	4.386.849	Eni SpA	100,00	100,00	C.I.
Eni West Africa SpA	San Donato Milanese (MI)	Angola	EUR	10.000.000	Eni SpA	100,00	100,00	C.I.
Floatters SpA	San Donato Milanese (MI)	Italia	EUR	200.120.000	Eni SpA	100,00	100,00	C.I.
Ieoc SpA	San Donato Milanese (MI)	Egitto	EUR	7.518.000	Eni SpA	100,00	100,00	C.I.
Società Petrolifera Italiana SpA	San Donato Milanese (MI)	Italia	EUR	8.034.400	Eni SpA Soci Terzi	99,96 0,04	99,96	C.I.

(*) C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.
 (#) Società con azioni quotate nei mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'UE.



ALL'ESTERO

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione(*)
Agip Caspian Sea BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Kazakhstan	EUR	20.005	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Agip Energy and Natural Resources (Nigeria) Ltd	Abuja (Nigeria)	Nigeria	NGN	5.000.000	Eni International BV Eni Oil Holdings BV	95,00 5,00	100,00	C.I.
Agip Karachaganak BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Kazakhstan	EUR	20.005	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Burren Energy (Bermuda) Ltd ⁽¹⁾	Hamilton (Bermuda)	Regno Unito	USD	12.002	Burren Energy Plc	100,00	100,00	C.I.
Burren Energy (Egypt) Ltd	Londra (Regno Unito)	Egitto	GBP	2	Burren Energy Plc	100,00		P.N.
Burren Energy Congo Ltd ⁽²⁾	Tortola (Isole Vergini Britanniche)	Repubblica del Congo	USD	50.000	Burren En. (Berm) Ltd	100,00	100,00	C.I.
Burren Energy India Ltd	Londra (Regno Unito)	Regno Unito	GBP	2	Burren Energy Plc	100,00	100,00	C.I.
Burren Energy Plc	Londra (Regno Unito)	Regno Unito	GBP	28.819.023	Eni UK Holding Plc Eni UK Ltd	99,99 (..)	100,00	C.I.
Burren Shakti Ltd ⁽³⁾	Hamilton (Bermuda)	Regno Unito	USD	213.138	Burren En. India Ltd	100,00	100,00	C.I.
Eni Abu Dhabi BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Emirati Arabi Uniti	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni AEP Ltd	Londra (Regno Unito)	Pakistan	GBP	471.000	Eni UK Ltd	100,00	100,00	C.I.
Eni Albania BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Paesi Bassi	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Algeria Exploration BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Algeria	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Algeria Ltd Sàrl	Lussemburgo (Lussemburgo)	Algeria	USD	20.000	Eni Oil Holdings BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Algeria Production BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Algeria	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Ambala Ltd	Londra (Regno Unito)	Indonesia	GBP	1	Eni Indonesia Ltd	100,00	100,00	C.I.
Eni America Ltd	Dover (USA)	USA	USD	72.000	Eni UHL Ltd	100,00	100,00	C.I.
Eni Angola Exploration BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Angola	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Angola Production BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Angola	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Argentina Exploración y Explotación SA	Buenos Aires (Argentina)	Argentina	ARS	205.000.000	Eni International BV Eni Oil Holdings BV	95,00 5,00	100,00	C.I.
Eni Arguni I Ltd	Londra (Regno Unito)	Indonesia	GBP	1	Eni Indonesia Ltd	100,00	100,00	C.I.
Eni Australia BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Australia	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.

(*) C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.

(1) Società assoggettata a regime fiscale privilegiato di cui all'art. 167, comma 4 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917: non soggetta a imposizione in Italia a seguito dell'accoglimento dell'istanza di interpello da parte dell'Agenzia delle Entrate.

(2) Società non assoggettata a regime fiscale privilegiato di cui all'art. 167, comma 4 del D.P.R. 22 dicembre 1986, 917: la società opera con stabile organizzazione in Congo ed il livello di imposizione non è inferiore al 50% di quello italiano.

(3) Società assoggettata a regime fiscale privilegiato di cui all'art. 167, comma 4 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917: il reddito di competenza di Gruppo è soggetto a tassazione in Italia.

05/06/2021

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Modo di consolidamento o criterio di valutazione*)
Eni Australia Ltd	Londra (Regno Unito)	Australia	GBP	20.000.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Bahrain BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Bahrain	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni BB Petroleum Inc	Dover (USA)	USA	USD	1.000	Eni Petroleum Co Inc	100,00	100,00	C.I.
Eni BTC Ltd	Londra (Regno Unito)	Regno Unito	GBP	1	Eni International BV	100,00		P.N.
Eni Bukat Ltd	Londra (Regno Unito)	Indonesia	GBP	1	Eni Indonesia Ltd	100,00	100,00	C.I.
Eni Canada Holding Ltd	Calgary (Canada)	Canada	USD	1.453.200.001	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni CBM Ltd	Londra (Regno Unito)	Indonesia	USD	2.210.728	Eni Lasmo Plc	100,00		P.N.
Eni China BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Cina	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Congo SA	Pointe-Noire (Repubblica del Congo)	Repubblica del Congo	USD	17.000.000	Eni E&P Holding BV Eni Int. NA NV Sàrl Eni International BV	99,99 (-) (-)	100,00	C.I.
Eni Côte d'Ivoire Ltd	Londra (Regno Unito)	Costa d'Avorio	GBP	1	Eni Lasmo Plc	100,00	100,00	C.I.
Eni Cyprus Ltd	Nicosia (Cipro)	Cipro	EUR	2.007	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Denmark BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Groenlandia	EUR	20.000	Eni International BV	100,00		P.N.
Eni do Brasil Investimentos em Exploração e Produção de Petróleo Ltda	Rio de Janeiro (Brasile)	Brasile	BRL	1.593.415.000	Eni International BV Eni Oil Holdings BV	99,99 (-)		P.N.
Eni East Ganal Ltd	Londra (Regno Unito)	Indonesia	GBP	1	Eni Indonesia Ltd	100,00	100,00	C.I.
Eni East Sepinggan Ltd	Londra (Regno Unito)	Indonesia	GBP	1	Eni Indonesia Ltd	100,00	100,00	C.I.
Eni Elgin/Franklin Ltd	Londra (Regno Unito)	Regno Unito	GBP	100	Eni UK Ltd	100,00	100,00	C.I.
Eni Energy Russia BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Paesi Bassi	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Exploration & Production Holding BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Paesi Bassi	EUR	29.832.777,12	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Gabon SA	Libreville (Gabon)	Gabon	XAF	4.000.000.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Ganal Ltd	Londra (Regno Unito)	Indonesia	GBP	2	Eni Indonesia Ltd	100,00	100,00	C.I.
Eni Gas & Power LNG Australia BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Australia	EUR	1.013.439	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Ghana Exploration and Production Ltd	Accra (Ghana)	Ghana	GHS	21.412.500	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.

(*) C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione(*)
Eni Hewett Ltd	Aberdeen (Regno Unito)	Regno Unito	GBP	3.036.000	Eni UK Ltd	100,00	100,00	C.I.
Eni Hydrocarbons Venezuela Ltd	Londra (Regno Unito)	Venezuela	GBP	8.050.500	Eni Lasmo Plc	100,00	100,00	C.I.
Eni India Ltd	Londra (Regno Unito)	India	GBP	44.000.000	Eni Lasmo Plc	100,00		P.N.
Eni Indonesia Ltd	Londra (Regno Unito)	Indonesia	GBP	100	Eni ULX Ltd	100,00	100,00	C.I.
Eni Indonesia Ots I Ltd ^(*)	Grand Cayman (Isole Cayman)	Indonesia	USD	1,01	Eni Indonesia Ltd	100,00	100,00	C.I.
Eni International NA NV Sàrl	Lussemburgo (Lussemburgo)	Regno Unito	USD	25.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Investments Plc	Londra (Regno Unito)	Regno Unito	GBP	750.050.000	Eni SpA Eni UK Ltd	99,99 (..)	100,00	C.I.
Eni Iran BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Iran	EUR	20.000	Eni International BV	100,00		P.N.
Eni Iraq BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Iraq	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Ireland BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Irlanda	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Isatay BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Kazakhstan	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni JPDA 03-13 Ltd	Londra (Regno Unito)	Australia	GBP	250.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni JPDA 06-105 Pty Ltd	Perth (Australia)	Australia	AUD	80.830.576	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni JPDA 11-106 BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Australia	EUR	50.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Kenya BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Kenya	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Krueng Mane Ltd	Londra (Regno Unito)	Indonesia	GBP	2	Eni Indonesia Ltd	100,00	100,00	C.I.
Eni Lasmo Plc	Londra (Regno Unito)	Regno Unito	GBP	337.638.724,25	Eni Investments Plc Eni UK Ltd	99,99 (..)	100,00	C.I.
Eni Lebanon BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Libano	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Liverpool Bay Operating Co Ltd	Londra (Regno Unito)	Regno Unito	GBP	1	Eni UK Ltd	100,00		P.N.
Eni LNS Ltd	Londra (Regno Unito)	Regno Unito	GBP	1	Eni UK Ltd	100,00	100,00	C.I.
Eni Marketing Inc	Dover (USA)	USA	USD	1.000	Eni Petroleum Co Inc	100,00	100,00	C.I.
Eni Maroc BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Marocco	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni México S. de RL de CV	Lomas De Chapultepec, Mexico City (Messico)	Messico	MXN	3.000	Eni International BV Eni Oil Holdings BV	99,90 0,10	100,00	C.I.

(*) C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, FV. = valutazione al fair value.

(4) Società non assoggettata a regime fiscale privilegiato di cui all'art. 167, comma 4 del D.P.R. 22 dicembre 1986, 917: la società opera con stabile organizzazione in Indonesia ed il livello di imposizione non è inferiore al 50% di quello italiano.

85290/723

Rebolato

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione(*)
Eni Middle East Ltd	Londra (Regno Unito)	Regno Unito	GBP	1	Eni ULT Ltd	100,00	100,00	C.I.
Eni MOG Ltd (in liquidazione)	Londra (Regno Unito)	Regno Unito	GBP	0	Eni Lasmo Plc Eni LNS Ltd	99,99 (-)	100,00	C.I.
Eni Montenegro BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Repubblica del Montenegro	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Mozambique Engineering Ltd	Londra (Regno Unito)	Regno Unito	GBP	1	Eni Lasmo Plc	100,00	100,00	C.I.
Eni Mozambique LNG Holding BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Paesi Bassi	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Muara Bakau BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Indonesia	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Myanmar BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Myanmar	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni North Africa BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Libia	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni North Ganal Ltd	Londra (Regno Unito)	Indonesia	GBP	1	Eni Indonesia Ltd	100,00	100,00	C.I.
Eni Oil & Gas Inc	Dover (USA)	USA	USD	100.800	Eni America Ltd	100,00	100,00	C.I.
Eni Oil Algeria Ltd	Londra (Regno Unito)	Algeria	GBP	1.000	Eni Lasmo Plc	100,00	100,00	C.I.
Eni Oil Holdings BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Paesi Bassi	EUR	450.000	Eni ULX Ltd	100,00	100,00	C.I.
Eni Oman BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Oman	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Pakistan Ltd	Londra (Regno Unito)	Pakistan	GBP	90.087	Eni ULX Ltd	100,00	100,00	C.I.
Eni Pakistan (M) Ltd Sàrl	Lussemburgo (Lussemburgo)	Pakistan	USD	20.000	Eni Oil Holdings BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Petroleum Co Inc	Dover (USA)	USA	USD	156.600.000	Eni SpA Eni International BV	63,86 36,14	100,00	C.I.
Eni Petroleum US Llc	Dover (USA)	USA	USD	1.000	Eni BB Petroleum Inc	100,00	100,00	C.I.
Eni Portugal BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Portogallo	EUR	20.000	Eni International BV	100,00		P.N.
Eni RAK BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Emirati Arabi Uniti	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Rapak Ltd	Londra (Regno Unito)	Indonesia	GBP	2	Eni Indonesia Ltd	100,00	100,00	C.I.
Eni RD Congo SA	Kinshasa (Repubblica Democratica del Congo)	Repubblica Democratica del Congo	CDF	750.000.000	Eni International BV Eni Oil Holdings BV	99,99 (-)		P.N.
Eni Rovuma Basin BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Mozambico	EUR	20.000	Eni Mozambique LNG H. BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Sharjah BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Emirati Arabi Uniti	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.

(*) C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione(*)
Eni South Africa BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Repubblica Sudafricana	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni South China Sea Ltd Sàrl	Lussemburgo (Lussemburgo)	Cina	USD	20.000	Eni International BV	100,00		P.N.
Eni TWS Ltd	Aberdeen (Regno Unito)	Regno Unito	GBP	1.000	Eni UK Ltd	100,00	100,00	C.I.
Eni Tunisia BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Tunisia	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Turkmenistan Ltd ^(*)	Hamilton (Bermuda)	Turkmenistan	USD	20.000	Burren En. (Berm) Ltd	100,00	100,00	C.I.
Eni UHL Ltd	Londra (Regno Unito)	Regno Unito	GBP	1	Eni ULT Ltd	100,00	100,00	C.I.
Eni UK Holding Plc	Londra (Regno Unito)	Regno Unito	GBP	424.050.000	Eni Lasmo Plc Eni UK Ltd	99,99 (..)	100,00	C.I.
Eni UK Ltd	Londra (Regno Unito)	Regno Unito	GBP	50.000.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni UKCS Ltd	Londra (Regno Unito)	Regno Unito	GBP	100	Eni UK Ltd	100,00	100,00	C.I.
Eni Ukraine Holdings BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Paesi Bassi	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Ukraine Llc	Kiev (Ucraina)	Ucraina	UAH	90.765.492,19	Eni Ukraine Hold. BV Eni International BV	99,99 0,01		P.N.
Eni Ukraine Shallow Waters BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Ucraina	EUR	20.000	Eni Ukraine Hold. BV	100,00		P.N.
Eni ULT Ltd	Londra (Regno Unito)	Regno Unito	GBP	93.215.492,25	Eni Lasmo Plc	100,00	100,00	C.I.
Eni ULX Ltd	Londra (Regno Unito)	Regno Unito	GBP	200.010.000	Eni ULT Ltd	100,00	100,00	C.I.
Eni US Operating Co Inc	Dover (USA)	USA	USD	1.000	Eni Petroleum Co Inc	100,00	100,00	C.I.
Eni USA Gas Marketing Llc	Dover (USA)	USA	USD	10.000	Eni Marketing Inc	100,00	100,00	C.I.
Eni USA Inc	Dover (USA)	USA	USD	1.000	Eni Oil & Gas Inc	100,00	100,00	C.I.
Eni Venezuela BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Venezuela	EUR	20.000	Eni Venezuela E&P H.	100,00	100,00	C.I.
Eni Venezuela E&P Holding SA	Bruxelles (Belgio)	Belgio	USD	254.443.200	Eni International BV Eni Oil Holdings BV	99,99 (..)	100,00	C.I.
Eni Ventures Plc (in liquidazione)	Londra (Regno Unito)	Regno Unito	GBP	0	Eni International BV Eni Oil Holdings BV	99,99 (..)		Co.
Eni Vietnam BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Vietnam	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni West Ganal Ltd	Londra (Regno Unito)	Indonesia	GBP	1	Eni Indonesia Ltd	100,00	100,00	C.I.
Eni West Timor Ltd	Londra (Regno Unito)	Indonesia	GBP	1	Eni Indonesia Ltd	100,00	100,00	C.I.
Eni Yemen Ltd	Londra (Regno Unito)	Regno Unito	GBP	1.000	Burren Energy Plc	100,00		P.N.

(*) C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.

(5) Società non assoggettata a regime fiscale privilegiato di cui all'art. 167, comma 4 del D.P.R. 22 dicembre 1986, 917: la società opera con stabile organizzazione in Turkmenistan ed il livello di imposizione non è inferiore al 50% di quello italiano.

85266 / 725

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione ^(*)
Eurl Eni Algérie	Algeri (Algeria)	Algeria	DZD	1.000.000	Eni Algeria Ltd Sàrl	100,00		P.N.
First Calgary Petroleums LP	Wilmington (USA)	Algeria	USD	1	Eni Canada Hold. Ltd FCP Partner Co ULC	99,99 0,01	100,00	C.I.
First Calgary Petroleums Partner Co ULC	Calgary (Canada)	Canada	CAD	10	Eni Canada Hold. Ltd	100,00	100,00	C.I.
Ieoc Exploration BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Egitto	EUR	20.000	Eni International BV	100,00		P.N.
Ieoc Production BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Egitto	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Lasmo Sanga Sanga Ltd ^(*)	Hamilton (Bermuda)	Indonesia	USD	12.000	Eni Lasmo Plc	100,00	100,00	C.I.
Liverpool Bay Ltd	Londra (Regno Unito)	Regno Unito	USD	1	Eni ULX Ltd	100,00		P.N.
Mizamtec Operating Company S. de RL de CV	Città del Messico (Messico)	Messico	MXN	3.000	Eni US Op. Co Inc Eni Petroleum Co Inc	99,90 0,10	100,00	C.I.
Nigerian Agip CPFA Ltd	Lagos (Nigeria)	Nigeria	NGN	1.262.500	NAOC Ltd Agip En Nat Res. Ltd Nigerian Agip E. Ltd	98,02 0,99 0,99		Co.
Nigerian Agip Exploration Ltd	Abuja (Nigeria)	Nigeria	NGN	5.000.000	Eni International BV Eni Oil Holdings BV	99,99 0,01	100,00	C.I.
Nigerian Agip Oil Co Ltd	Abuja (Nigeria)	Nigeria	NGN	1.800.000	Eni International BV Eni Oil Holdings BV	99,89 0,11	100,00	C.I.
OOO "Eni Energia"	Mosca (Russia)	Russia	RUB	2.000.000	Eni Energy Russia BV Eni Oil Holdings BV	99,90 0,10	100,00	C.I.
Zetah Congo Ltd ^(*)	Nassau (Bahamas)	Repubblica del Congo	USD	300	Eni Congo SA Burren En. Congo Ltd	66,67 33,33		Co.
Zetah Kouilou Ltd ^(*)	Nassau (Bahamas)	Repubblica del Congo	USD	2.000	Eni Congo SA Burren En. Congo Ltd Soci Terzi	54,50 37,00 8,50		Co.

(*) C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.
(6) Società non assoggettata a regime fiscale privilegiato di cui all'art. 167, comma 4 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917: la società opera con stabile organizzazione in Indonesia ed il livello di imposizione non è inferiore al 50% di quello italiano.
(7) Società assoggettata a regime fiscale privilegiato di cui all'art. 167, comma 4 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917: il reddito di competenza di Gruppo è soggetto a tassazione in Italia.

GLOBAL GAS & LNG PORTFOLIO

IN ITALIA

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione(*)
Eni Gas Transport Services Srl	San Donato Milanese (MI)	Italia	EUR	120.000	Eni SpA	100,00		Co.
Eni Global Energy Markets SpA (ex Eni Energy Activities Srl)	Roma	Italia	EUR	1.050.000	Eni SpA	100,00	100,00	C.I.
Eni Trading & Shipping SpA	Roma	Italia	EUR	60.036.650	Eni SpA	100,00	100,00	C.I.
LNG Shipping SpA	San Donato Milanese (MI)	Italia	EUR	240.900.000	Eni SpA	100,00	100,00	C.I.
Trans Tunisian Pipeline Co SpA	San Donato Milanese (MI)	Tunisia	EUR	1.098.000	Eni SpA	100,00	100,00	C.I.

ALL'ESTERO

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione(*)
Eni G&P Trading BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Turchia	EUR	70.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Gas Liquefaction BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Paesi Bassi	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Société de Service du Gazoduc Transtunisien SA - Sergaz SA	Tunisi (Tunisia)	Tunisia	TND	99.000	Eni International BV Soci Terzi	66,67 33,33	66,67	C.I.
Société pour la Construction du Gazoduc Transtunisien SA - Scogat SA	Tunisi (Tunisia)	Tunisia	TND	200.000	Eni International BV Eni SpA LNG Shipping SpA Trans Tunis. P. Co SpA	99,85 0,05 0,05 0,05	100,00	C.I.

(*) C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.

85266 / 27

REFINING & MARKETING E CHIMICA

Refining & Marketing

IN ITALIA

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione(*)
Ecofuel SpA	San Donato Milanese (MI)	Italia	EUR	52.000.000	Eni SpA	100,00	100,00	C.I.
Eni4Cities SpA	San Donato Milanese (MI)	Italia	EUR	50.000	Ecofuel SpA	100,00		P.N.
Eni Fuel SpA	Roma	Italia	EUR	58.944.310	Eni SpA	100,00	100,00	C.I.
Eni Trade & Biofuels SpA (ex Eni Energia Srl)	Roma	Italia	EUR	3.050.000	Eni SpA	100,00	100,00	C.I.
Petroven Srl	Genova	Italia	EUR	918.520	Ecofuel SpA	100,00	100,00	C.I.
Raffineria di Gela SpA	Gela (CL)	Italia	EUR	15.000.000	Eni SpA	100,00	100,00	C.I.
SeaPad SpA	Genova	Italia	EUR	12.400.000	Ecofuel SpA Soci Terzi	80,00 20,00		P.N.
Servizi Fondo Bombole Metano SpA	Roma	Italia	EUR	13.580.000,20	Eni SpA	100,00		C.C.

ALL'ESTERO

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione(*)
Eni Abu Dhabi Refining & Trading BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Paesi Bassi	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Abu Dhabi Refining & Trading Services BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Paesi Bassi	EUR	20.000	Eni Abu Dhabi R&T BV	100,00		P.N.
Eni Austria GmbH	Vienna (Austria)	Austria	EUR	78.500.000	Eni International BV Eni Deutsch. GmbH	75,00 25,00	100,00	C.I.
Eni Benelux BV	Rotterdam (Paesi Bassi)	Paesi Bassi	EUR	1.934.040	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Deutschland GmbH	Monaco di Baviera (Germania)	Germania	EUR	90.000.000	Eni International BV Eni Oil Holdings BV	89,00 11,00	100,00	C.I.
Eni Ecuador SA	Quito (Ecuador)	Ecuador	USD	103.142,08	Eni International BV Esain SA	99,93 0,07	100,00	C.I.

(*) C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione(*)
Eni France Sàrl	Lione (Francia)	Francia	EUR	56.800.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Iberia SLU	Alcobendas (Spagna)	Spagna	EUR	17.299.100	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Lubricants Trading (Shanghai) Co Ltd	Shanghai (Cina)	Cina	EUR	5.000.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Marketing Austria GmbH	Vienna (Austria)	Austria	EUR	19.621.665,23	Eni Mineralölh. GrnbH Eni International BV	99,99 (.)	100,00	C.I.
Eni Mineralölhandel GmbH	Vienna (Austria)	Austria	EUR	34.156.232,06	Eni Austria GmbH	100,00	100,00	C.I.
Eni Schmiertechnik GmbH	Wurzburg (Germania)	Germania	EUR	2.000.000	Eni Deutsch. GmbH	100,00	100,00	C.I.
Eni Suisse SA	Losanna (Svizzera)	Svizzera	CHF	102.500.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Trading & Shipping Inc	Dover (USA)	USA	USD	36.000.000	ETS SpA	100,00	100,00	C.I.
Eni Transporte y Suministro México, S. de RL de CV	Città del Messico (Messico)	Messico	MXN	3.000	Eni International BV Eni Oil Holdings BV	99,90 0,10		P.N.
Eni USA R&M Co Inc	Wilmington (USA)	USA	USD	11.000.000	Eni International BV	100,00		P.N.
Esacontrol SA	Quito (Ecuador)	Ecuador	USD	60.000	Eni Ecuador SA Soci Terzi	87,00 13,00		P.N.
Esain SA	Quito (Ecuador)	Ecuador	USD	30.000	Eni Ecuador SA Tecnoesa SA	99,99 (.)	100,00	C.I.
Oléoduc du Rhône SA	Valais (Svizzera)	Svizzera	CHF	7.000.000	Eni International BV	100,00		P.N.
OOO "Eni-Nefto"	Mosca (Russia)	Russia	RUB	1.010.000	Eni International BV Eni Oil Holdings BV	99,01 0,99		P.N.
Tecnoesa SA	Quito (Ecuador)	Ecuador	USD	36.000	Eni Ecuador SA Esain SA	99,99 (.)		P.N.

(*) C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.

SF 266 | 729

Chimica

IN ITALIA

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione(*)
Versalis SpA	San Donato Milanese (Mi)	Italia	EUR	1.364.790.000	Eni SpA	100,00	100,00	C.I.

ALL'ESTERO

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione(*)
Dunastyr Polisztirolgyártó Zártkörűen Működő Részvénnytársaság	Budapest (Ungheria)	Ungheria	HUF	4.332.947.072	Versalis SpA Versalis Deutschland GmbH Versalis International SA	96,34 1,83 1,83	100,00	C.I.
Versalis Americas Inc	Dover (USA)	USA	USD	100.000	Versalis International SA	100,00	100,00	C.I.
Versalis Congo Sarl	Pointe-Noire (Repubblica del Congo)	Repubblica del Congo	XAF	1.000.000	Versalis International SA	100,00	100,00	C.I.
Versalis Deutschland GmbH	Eschborn (Germania)	Germania	EUR	100.000	Versalis SpA	100,00	100,00	C.I.
Versalis France SAS	Mardyck (Francia)	Francia	EUR	126.115.58290	Versalis SpA	100,00	100,00	C.I.
Versalis International SA	Bruxelles (Belgio)	Belgio	EUR	15.449.173,88	Versalis SpA Versalis Deutschland GmbH Dunastyr Zrt Versalis France	59,00 23,71 14,43 2,86	100,00	C.I.
Versalis Kimya Ticaret Limited Sirketi	Istanbul (Turchia)	Turchia	TRY	20.000	Versalis International SA	100,00	100,00	C.I.
Versalis México S. de RL de CV	Città del Messico (Messico)	Messico	MXN	1.000	Versalis International SA Versalis SpA	99,00 1,00	100,00	C.I.
Versalis Pacific (India) Private Ltd	Mumbai (India)	India	INR	238.700	Versalis Singapore P. Ltd Soci Terzi	99,99 (-)	P.N.	C.I.
Versalis Pacific Trading (Shanghai) Co Ltd	Shanghai (Cina)	Cina	CNY	1.000.000	Versalis SpA	100,00	100,00	C.I.
Versalis Singapore Pte Ltd	Singapore (Singapore)	Singapore	SGD	80.000	Versalis SpA	100,00	100,00	C.I.
Versalis UK Ltd	Londra (Regno Unito)	Regno Unito	GBP	4.004.042	Versalis SpA	100,00	100,00	C.I.
Versalis Zeal Ltd	Tokoradi (Ghana)	Ghana	GHS	5.650.000	Versalis International SA Soci Terzi	80,00 20,00	80,00	C.I.

(*) C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.

AB

450 85266/730

ENI GAS E LUCE, POWER & RENEWABLES

Eni gas e luce

IN ITALIA

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione(*)
Eni gas e luce SpA	San Donato Milanese (MI)	Italia	EUR	750.000.000	Eni SpA	100,00	100,00	C.I.
Evolvere Smart Srl	Milano	Italia	EUR	100.000	Evolvere Venture SpA	100,00	70,52	C.I.
Evolvere SpA Società Benefit	Milano	Italia	EUR	1.130.000	Eni gas e luce SpA Soci Terzi	70,52 29,48	70,52	C.I.
Evolvere Venture SpA	Milano	Italia	EUR	50.000	Evolvere SpA Soc. Ben.	100,00	70,52	C.I.
SEA SpA	L'Aquila	Italia	EUR	100.000	Eni gas e luce SpA Soci Terzi	60,00 40,00	60,00	C.I.

ALL'ESTERO

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione(*)
Adriaplin Podjetje za distribucijo zravnjskega plina d.o.o. Ljubljana	Lubiana (Slovenia)	Slovenia	EUR	12.956.935	Eni gas e luce SpA Soci Terzi	51,00 49,00	51,00	C.I.
Eni Gas & Power France SA	Levallois Perret (Francia)	Francia	EUR	29.937.600	Eni gas e luce SpA Soci Terzi	99,87 0,13	99,87	C.I.
Gas Supply Company Thessaloniki - Thessalita SA	Thessaloniki (Grecia)	Grecia	EUR	13.761.788	Eni gas e luce SpA	100,00	100,00	C.I.

(*) C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.

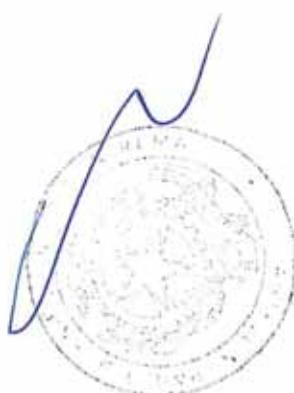
85266/732

Power

IN ITALIA

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione(*)
EniPower Mantova SpA	San Donato Milanese (MI)	Italia	EUR	144.000.000	EniPower SpA Soci Terzi	86,50 13,50	86,50	C.I.
EniPower SpA	San Donato Milanese (MI)	Italia	EUR	944.947.849	Eni SpA	100,00	100,00	C.I.

(*) C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.



452

85266 / 732

Renewables

IN ITALIA

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione ^(*)
CGDB Enrico Srl	San Donato Milanese (Mi)	Italia	EUR	10.000	Eni New Energy SpA	100,00	100,00	C.I.
CGDS Laerte Srl	San Donato Milanese (Mi)	Italia	EUR	10.000	Eni New Energy SpA	100,00	100,00	C.I.
Eni New Energy SpA	San Donato Milanese (Mi)	Italia	EUR	9.296.000	Eni SpA	100,00	100,00	C.I.
Wind Park Laterza Srl	San Donato Milanese (Mi)	Italia	EUR	10.000	Eni New Energy SpA	100,00	100,00	C.I.

ALL'ESTERO

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione ^(*)
Arm Wind Llp	Nur-Sultan (Kazakhstan)	Kazakhstan	KZT	7.963.200.000	Eni Energy Solutions BV	100,00	100,00	C.I.
Eni Energy Solutions BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Paesi Bassi	EUR	20.000	Eni International BV	100,00	100,00	C.I.
Eni New Energy Egypt SAE	Il Cairo (Egitto)	Egitto	EGP	250.000	Eni International BV Ieoc Exploration BV Ieoc Production BV	99,98 0,01 0,01		P.N.
Eni New Energy Pakistan (Private) Ltd	Saddar Town-Karachi (Pakistan)	Pakistan	PKR	136.000.000	Eni International BV Eni Oil Holdings BV Eni Pakistan Ltd (M)	99,98 0,01 0,01	100,00	C.I.
Eni New Energy US Inc	Dover (USA)	USA	USD	100	Eni Petroleum Co Inc	100,00	100,00	C.I.
Eni North Sea Wind Ltd	Londra (Regno Unito)	Regno Unito	GBP	10.000	Eni Energy Solutions BV	100,00		P.N.

(*) C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.

CORPORATE E ALTRE ATTIVITÀ

85266 | 733

Corporate e Società finanziarie

IN ITALIA

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione(*)
Agenzia Giornalistica Italia SpA	Roma	Italia	EUR	2.000.000	Eni SpA	100,00	100,00	C.I.
D-Service Media Srl (in liquidazione)	Milano	Italia	EUR	75.000	D-Share SpA	100,00		P.N.
D-Share SpA	Milano	Italia	EUR	121.719,25	Agi SpA Soci Terzi	55,21 44,79	55,21	C.I.
Eni Corporate University SpA	San Donato Milanese (MI)	Italia	EUR	3.360.000	Eni SpA	100,00	100,00	C.I.
Eni Energia Italia Srl	San Donato Milanese (MI)	Italia	EUR	50.000	Eni SpA	100,00		Co.
Eni Nuova Energia Srl	San Donato Milanese (MI)	Italia	EUR	50.000	Eni SpA	100,00		Co.
EniProgetti SpA	Venezia Marghera (VE)	Italia	EUR	2.064.000	Eni SpA	100,00	100,00	C.I.
EniServizi SpA	San Donato Milanese (MI)	Italia	EUR	13.427.419,08	Eni SpA	100,00	100,00	C.I.
Serfactoring SpA	San Donato Milanese (MI)	Italia	EUR	5.160.000	Eni SpA Soci Terzi	49,00 51,00	49,00	C.I.
Servizi Aerei SpA	San Donato Milanese (MI)	Italia	EUR	79.817.238	Eni SpA	100,00	100,00	C.I.

ALL'ESTERO

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione(*)
Banque Eni SA	Bruxelles (Belgio)	Belgio	EUR	50.000.000	Eni International BV Eni Oil Holdings BV	99,90 0,10	100,00	C.I.
D-Share USA Corp.	New York (USA)	USA	USD	0 ^(a)	D-Share SpA	100,00		Co.
Eni Finance International SA	Bruxelles (Belgio)	Belgio	USD	1.480.365.336	Eni International BV Eni SpA	66,39 33,61	100,00	C.I.
Eni Finance USA Inc	Dover (USA)	USA	USD	15.000.000	Eni Petroleum Co Inc	100,00	100,00	C.I.
Eni Insurance DAC	Dublino (Irlanda)	Irlanda	EUR	500.000.000	Eni SpA	100,00	100,00	C.I.

(*) C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.
 (a) Azioni senza valore nominale.

R.B.

454

85266 / 734

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione(*)
Eni International BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Paesi Bassi	EUR	641.683.425	Eni SpA	100,00	100,00	C.I.
Eni International Resources Ltd	Londra (Regno Unito)	Regno Unito	GBP	50.000	Eni SpA Eni UK Ltd	99,99 (.)	100,00	C.I.
Eni Next Llc	Dover (USA)	USA	USD	100	Eni Petroleum Co Inc	100,00	100,00	C.I.
EniProgetti Egypt Ltd	Il Cairo (Egitto)	Egitto	EGP	50.000	EniProgetti SpA Eni SpA	99,00 1,00		P.N.

(*) C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.

Altre attività

85266 | 735

IN ITALIA

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione(*)
Anic Partecipazioni SpA (in liquidazione)	Gela (CL)	Italia	EUR	23.519.847,16	Eni Rewind SpA Soci Terzi	99,97 0,03		P.N.
Eni Rewind SpA	San Donato Milanese (MI)	Italia	EUR	355.145.040,30	Eni SpA Soci Terzi	99,99 (.)	100,00	C.I.
Industria Siciliana Acido Fosforico - ISAF - SpA (in liquidazione)	Gela (CL)	Italia	EUR	1.300.000	Eni Rewind SpA Soci Terzi	52,00 48,00		P.N.
Ing. Luigi Conti Vecchi SpA	Assemmini (CA)	Italia	EUR	5.518.620,64	Eni Rewind SpA	100,00	100,00	C.I.

ALL'ESTERO

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione(*)
Eni Rewind International BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Paesi Bassi	EUR	20.000	Eni International BV	100,00		P.N.
Oleodotto del Reno SA	Coira (Svizzera)	Svizzera	CHF	1.550.000	Eni Rewind SpA	100,00		P.N.

(*) C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.

IMPRESE A CONTROLLO CONGIUNTO E COLLEGATE

Exploration & Production

IN ITALIA

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione(*)
Mozambique Rovuma Venture SpA ^(†)	San Donato Milanese (MI)	Mozambico	EUR	20.000.000	Eni SpA Soci Terzi	35,71 64,29	35,71	J.O.

ALL'ESTERO

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione(*)
Agiba Petroleum Co ^(†)	Il Cairo (Egitto)	Egitto	EGP	20.000	Ieoc Production BV Soci Terzi	50,00 50,00		Co.
Angola LNG Ltd	Hamilton (Bermuda)	Angola	USD	9.952.000.000	Eni Angola Prod. BV Soci Terzi	13,60 86,40		P.N.
Ashrafi Island Petroleum Co	Il Cairo (Egitto)	Egitto	EGP	20.000	Ieoc Production BV Soci Terzi	25,00 75,00		Co.
Garentsmorneftegaz Sàrl ^(†)	Lussemburgo (Lussemburgo)	Russia	USD	20.000	Eni Energy Russia BV Soci Terzi	33,33 66,67		P.N.
Cabo Delgado Gas Development Limitada ^(†)	Maputo (Mozambico)	Mozambico	MZN	2.500.000	Eni Mozambique LNG H. BV Soci Terzi	50,00 50,00		Co.
Cardón IV SA ^(†)	Caracas (Venezuela)	Venezuela	VES	172,10	Eni Venezuela BV Soci Terzi	50,00 50,00		P.N.
Compañía Agua Plana SA	Caracas (Venezuela)	Venezuela	VES	0,001	Eni Venezuela BV Soci Terzi	26,00 74,00		Co.
Coral FLNG SA	Maputo (Mozambico)	Mozambico	MZN	100.000.000	Eni Mozambique LNG H. BV Soci Terzi	25,00 75,00		P.N.
Coral South FLNG DMCC	Dubai (Emirati Arabi Uniti)	Emirati Arabi Uniti	AED	500.000	Eni Mozambique LNG H. BV Soci Terzi	25,00 75,00		P.N.
East Delta Gas Co (in liquidazione)	Il Cairo (Egitto)	Egitto	EGP	20.000	Ieoc Production BV Soci Terzi	37,50 62,50		Co.
East Kanayis Petroleum Co ^(†)	Il Cairo (Egitto)	Egitto	EGP	20.000	Ieoc Production BV Soci Terzi	50,00 50,00		Co.
East Obaiyed Petroleum Co ^(†)	Il Cairo (Egitto)	Egitto	EGP	20.000	Ieoc SpA Soci Terzi	50,00 50,00		Co.
El Temsah Petroleum Co	Il Cairo (Egitto)	Egitto	EGP	20.000	Ieoc Production BV Soci Terzi	25,00 75,00		Co.
El-Fayrouz Petroleum Co ^(†) (in liquidazione)	Il Cairo (Egitto)	Egitto	EGP	20.000	Ieoc Exploration BV Soci Terzi	50,00 50,00		

(*) C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.

(†) L'impresa è a controllo congiunto.

85266 | 737

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione(*)
Fedynskmorneftegaz Sàrl ⁽¹⁾	Lussemburgo (Lussemburgo)	Russia	USD	20.000	Eni Energy Russia BV Soci Terzi	33,33 66,67		P.N.
Isatay Operating Company Llp ⁽¹⁾	Nur-Sultan (Kazakhstan)	Kazakhstan	KZT	400.000	Eni Isatay Soci Terzi	50,00 50,00		Co.
Karachaganak Petroleum Operating BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Kazakhstan	EUR	20.000	Agip Karachaganak BV Soci Terzi	29,25 70,75		Co.
Karachaganak Project Development Ltd (KPD) (in liquidazione)	Reading, Berkshire (Regno Unito)	Regno Unito	GBP	100	Agip Karachaganak BV Soci Terzi	38,00 62,00		Co.
Khaleej Petroleum Co Wll	Safat (Kuwait)	Kuwait	KWD	250.000	Eni Middle E. Ltd Soci Terzi	49,00 51,00		P.N.
Liberty National Development Co Llc	Wilmington (USA)	USA	USD	0 ^(*)	Eni Oil & Gas Inc Soci Terzi	32,50 67,50		P.N.
Mediterranean Gas Co	Il Cairo (Egitto)	Egitto	EGP	20.000	Ieoc Production BV Soci Terzi	25,00 75,00		Co.
Meleihha Petroleum Company ⁽¹⁾	Il Cairo (Egitto)	Egitto	EGP	20.000	Ieoc Production BV Soci Terzi	50,00 50,00		Co.
Mellitah Oil & Gas BV ⁽¹⁾	Amsterdam (Paesi Bassi)	Libia	EUR	20.000	Eni North Africa BV Soci Terzi	50,00 50,00		Co.
Nile Delta Oil Co Nidoco	Il Cairo (Egitto)	Egitto	EGP	20.000	Ieoc Production BV Soci Terzi	37,50 62,50		Co.
Norpipe Terminal HoldCo Ltd	Londra (Regno Unito)	Norvegia	GBP	55,69	Eni SpA Soci Terzi	14,20 85,80		P.N.
North Bardawil Petroleum Co	Il Cairo (Egitto)	Egitto	EGP	20.000	Ieoc Exploration BV Soci Terzi	30,00 70,00		
North El Burg Petroleum Co	Il Cairo (Egitto)	Egitto	EGP	20.000	Ieoc SpA Soci Terzi	25,00 75,00		Co.
Petrobel Belayim Petroleum Co ⁽¹⁾	Il Cairo (Egitto)	Egitto	EGP	20.000	Ieoc Production BV Soci Terzi	50,00 50,00		Co.
PetroBicentenario SA ⁽¹⁾	Caracas (Venezuela)	Venezuela	VES	3.790	Eni Lasmo Plc Soci Terzi	40,00 60,00		P.N.
PetroJunin SA ⁽¹⁾	Caracas (Venezuela)	Venezuela	VES	24.021	Eni Lasmo Plc Soci Terzi	40,00 60,00		P.N.
PetroSucre SA	Caracas (Venezuela)	Venezuela	VES	2.203	Eni Venezuela BV Soci Terzi	26,00 74,00		P.N.
Pharaonic Petroleum Co	Il Cairo (Egitto)	Egitto	EGP	20.000	Ieoc Production BV Soci Terzi	25,00 75,00		Co.
Point Resources FPSO AS	Sandnes (Norvegia)	Norvegia	NOK	150.100.000	PR FPSO Holding AS	100,00		
Point Resources FPSO Holding AS	Sandnes (Norvegia)	Norvegia	NOK	60.000	Vår Energi AS	100,00		
Port Said Petroleum Co ⁽¹⁾	Il Cairo (Egitto)	Egitto	EGP	20.000	Ieoc Production BV Soci Terzi	50,00 50,00		Co.
PR Jotun DA	Sandnes (Norvegia)	Norvegia	NOK	0 ^(*)	PR FPSO AS PR FPSO Holding AS	95,00 5,00		

(*) C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, FV. = valutazione al fair value.

(1) L'impresa è a controllo congiunto.

(a) Azioni senza valore nominale.

AC

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione(*)
Ramí Petroleum Co	Il Cairo (Egitto)	Egitto	EGP	20.000	Ieoc Production BV Soci Terzi	22,50 77,50		Co.
Ras Qaltara Petroleum Co	Il Cairo (Egitto)	Egitto	EGP	20.000	Ieoc Production BV Soci Terzi	37,50 62,50		Co.
Rovuma Basin LNG Land Limited ^(†)	Maputo (Mozambico)	Mozambico	MZN	140.000	Mozambique Rovuma Venture SpA Soci Terzi	33,33 66,67		Co.
Rovuma LNG Investments (DIFC) Ltd	Dubai (Emirati Arabi Uniti)	Mozambico	USD	50.000	Eni Mozambique LNG H. BV Soci Terzi	25,00 75,00		P.N.
Rovuma LNG SA	Maputo (Mozambico)	Mozambico	MZN	100.000.000	Eni Mozambique LNG H. BV Soci Terzi	25,00 75,00		P.N.
Shorouk Petroleum Company	Il Cairo (Egitto)	Egitto	EGP	20.000	Ieoc Production BV Soci Terzi	25,00 75,00		Co.
Société Centrale Electrique du Congo SA	Pointe-Noire (Repubblica del Congo)	Repubblica del Congo	XAF	44.732.000.000	Eni Congo SA Soci Terzi	20,00 80,00		P.N.
Société Italotunisienne d'Exploitation Pétrolière SA ^(†)	Tunisi (Tunisia)	Tunisia	TND	5.000.000	Eni Tunisia BV Soci Terzi	50,00 50,00		P.N.
Sodeps - Société de Développement et d'Exploitation du Permis du Sud SA ^(†)	Tunisi (Tunisia)	Tunisia	TND	100.000	Eni Tunisia BV Soci Terzi	50,00 50,00		Co.
Thekali Petroleum Co (In liquidazione)	Il Cairo (Egitto)	Egitto	EGP	20.000	Ieoc Exploration BV Soci Terzi	25,00 75,00		
United Gas Derivatives Co	New Cairo (Egitto)	Egitto	USD	153.000.000	Eni International BV Soci Terzi	33,33 66,67		P.N.
VIC CBM Ltd ^(†)	Londra (Regno Unito)	Indonesia	USD	52.315.912	Eni Lasmo Plc Soci Terzi	50,00 50,00		P.N.
Virginia Indonesia Co CBM Ltd ^(†)	Londra (Regno Unito)	Indonesia	USD	25.631.640	Eni Lasmo Plc Soci Terzi	50,00 50,00		P.N.
Vår Energi AS ^(†)	Forus (Norvegia)	Norvegia	NOK	399.425.000	Eni International BV Soci Terzi	69,85 30,15		P.N.
Vår Energi Marine AS	Sandnes (Norvegia)	Norvegia	NOK	61.000.000	Vår Energi AS	100,00		
West Ashrafi Petroleum Co ^(†) (in liquidazione)	Il Cairo (Egitto)	Egitto	EGP	20.000	Ieoc Exploration BV Soci Terzi	50,00 50,00		

(*) C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.

(†) L'impresa è a controllo congiunto.

85266 | 739

Maltese

GLOBAL GAS & LNG PORTFOLIO

IN ITALIA

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione(*)
Mariconsult SpA ^(t)	Milano	Italia	EUR	120.000	Eni SpA Soci Terzi	50,00 50,00		P.N.
Transmed SpA ^(t)	Milano	Italia	EUR	240.000	Eni SpA Soci Terzi	50,00 50,00		P.N.

ALL'ESTERO

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione(*)
Angola LNG Supply Services Llc	Wilmington (USA)	USA	USD	19.278.782	Eni USA Gas M. Llc Soci Terzi	13,60 86,40		P.N.
Blue Stream Pipeline Co BV ^(t)	Amsterdam (Paesi Bassi)	Russia	USD	22.000	Eni International BV Soci Terzi	50,00 50,00	74,62 ^(a)	J.O.
GreenStream BV ^(t)	Amsterdam (Paesi Bassi)	Libia	EUR	200.000.000	Eni North Africa BV Soci Terzi	50,00 50,00	50,00	J.O.
Premium Multiservices SA	Tunisi (Tunisia)	Tunisia	TND	200.000	Sergaz SA Soci Terzi	49,99 50,01		P.N.
SAMCO Sagli	Lugano (Svizzera)	Svizzera	CHF	20.000	Eni International BV Transmed. Pip. Co Ltd Soci Terzi	5,00 90,00 5,00		P.N.
Transmediterranean Pipeline Co Ltd ^{(t)(a)}	St. Helier (Jersey)	Jersey	USD	10.310.000	Eni SpA Soci Terzi	50,00 50,00	50,00	J.O.
Unión Fenosa Gas SA ^(t)	Madrid (Spagna)	Spagna	EUR	32.772.000	Eni SpA Soci Terzi	50,00 50,00		P.N.

(*) C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.

(t) L'impresa è a controllo congiunto.

(a) Società assoggettata a regime fiscale privilegiato di cui all'art. 167, comma 4 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917: il reddito di competenza di Gruppo è soggetto a tassazione in Italia. Partecipazione considerata di controllo ex art. 167, comma 3 del TUIR.

(a) Percentuale pari al working interest di Eni.

*NE*

460

85 266 / 740

REFINING & MARKETING E CHIMICA

Refining & Marketing

IN ITALIA

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione(*)
Arezzo Gas SpA ^(*)	Arezzo	Italia	EUR	394.000	Eni Fuel SpA Soci Terzi	50,00 50,00		P.N.
CePIM Centro Padano Interscambio Merci SpA	Fontevivo (PR)	Italia	EUR	6.642.928,32	Ecofuel SpA Soci Terzi	44,78 55,22		P.N.
Consorzio Operatori GPL di Napoli	Napoli	Italia	EUR	102.000	Eni Fuel SpA Soci Terzi	25,00 75,00		Co.
Costiero Gas Livorno SpA ^(*)	Livorno	Italia	EUR	26.000.000	Eni Fuel SpA Soci Terzi	65,00 35,00	65,00	J.O.
Disma SpA	Segrate (MI)	Italia	EUR	2.600.000	Eni Fuel SpA Soci Terzi	25,00 75,00		P.N.
Livorno LNG Terminal SpA	Livorno	Italia	EUR	200.000	Costiero Gas L. SpA Soci Terzi	50,00 50,00		P.N.
Porto Petroli di Genova SpA	Genova	Italia	EUR	2.068.000	Ecofuel SpA Soci Terzi	40,50 59,50		P.N.
Raffineria di Milazzo SpA ^(*)	Milazzo (ME)	Italia	EUR	171.143.000	Eni SpA Soci Terzi	50,00 50,00	50,00	J.O.
Seram SpA	Fiumicino (RM)	Italia	EUR	852.000	Eni SpA Soci Terzi	25,00 75,00		P.N.
Siged Sistema Integrato Genova Arquata SpA	Genova	Italia	EUR	3.326.900	Ecofuel SpA Soci Terzi	35,00 65,00		P.N.
Società Oleodotti Meridionali - SOM SpA ^(*)	Roma	Italia	EUR	3.085.000	Eni SpA Soci Terzi	70,00 30,00		P.N.

ALL'ESTERO

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione(*)
Abu Dhabi Oil Refining Company (TAKREER)	Abu Dhabi (Emirati Arabi Uniti)	Emirati Arabi Uniti	AED	500.000.000	Eni Abu Dhabi R&T Soci Terzi	20,00 80,00		P.N.
ADNOC Global Trading Ltd	Abu Dhabi (Emirati Arabi Uniti)	Emirati Arabi Uniti	USD	1.000	Eni Abu Dhabi R&T Soci Terzi	20,00 80,00		P.N.
AET - Raffineriebeteiligungsgesellschaft mbH ^(*)	Schwerdt (Germania)	Germania	EUR	27.000	Eni Deutsch. GmbH Soci Terzi	33,33 66,67		P.N.
Bayernoil Raffineriegesellschaft mbH ^(*)	Vohburg (Germania)	Germania	EUR	10.226.000	Eni Deutsch. GmbH Soci Terzi	20,00 80,00	20,00	J.O.

(*) C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.

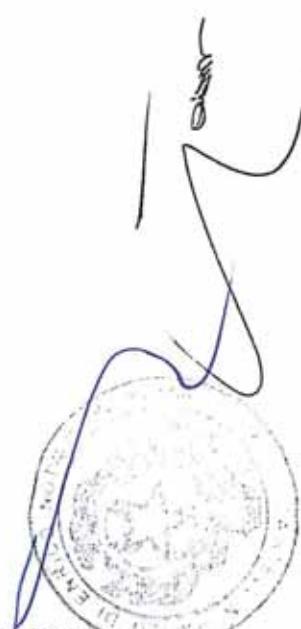
(†) L'impresa è a controllo congiunto.

85.676.176

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione(*)
City Carburoil SA ^(*)	Rivera (Svizzera)	Svizzera	CHF	6.000.000	Eni Suisse SA Soci Terzi	49,91 50,09		P.N.
Egyptian International Gas Technology Co	Il Cairo (Egitto)	Egitto	EGP	100.000.000	Eni International BV Soci Terzi	40,00 60,00		Co.
ENEOS Italising Pte Ltd	Singapore (Singapore)	Singapore	SGD	12.000.000	Eni International BV Soci Terzi	22,50 77,50		P.N.
Fuelling Aviation Services GIE	Tremblay en France (Francia)	Francia	EUR	1	Eni France Sàrl Soci Terzi	25,00 75,00		Co.
Mediterranée Bitumes SA	Tunisi (Tunisia)	Tunisia	TND	1.000.000	Eni International BV Soci Terzi	34,00 66,00		P.N.
RouteX BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	Paesi Bassi	EUR	67.500	Eni International BV Soci Terzi	20,00 80,00		P.N.
Saraco SA	Meyrin (Svizzera)	Svizzera	CHF	420.000	Eni Suisse SA Soci Terzi	20,00 80,00		Co.
Supermetanol CA ^(*)	Jose Puerto La Cruz (Venezuela)	Venezuela	VES	120.867	Ecofuel SpA Supermetanol CA Soci Terzi	34,51 ^(*) 30,07 35,42	50,00	J.O.
TBG Tanklager Betriebsgesellschaft GmbH ^(*)	Salisburgo (Austria)	Austria	EUR	43.603,70	Eni Marketing A. GmbH Soci Terzi	50,00		P.N.
Weat Electronic Datenservice GmbH	Düsseldorf (Germania)	Germania	EUR	409.034	Eni Deutsch. GmbH Soci Terzi	20,00 80,00		P.N.

(*) C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.

(†) L'impresa è a controllo congiunto.

(a) Quota di Controllo: Ecofuel SpA 50,00
Soci Terzi 50,00

85266 /742

Chimica

IN ITALIA

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione(*)
Brindisi Servizi Generali S.p.A.	Brindisi	Italia	EUR	1.549.060	Versalis SpA Eni Rewind SpA EniPower SpA Soci Terzi	49,00 20,20 8,90 21,90		P.N.
Finproject SpA	Morrovalle (MC)	Italia	EUR	18.500.000	Versalis SpA Soci Terzi	40,00 60,00		P.N.
IFM Ferrara S.p.A.	Ferrara	Italia	EUR	5.270.466	Versalis SpA Eni Rewind SpA S.E.F. Srl Soci Terzi	19,74 11,58 10,70 57,98		P.N.
Matrica SpA ^(*)	Porto Torres (SS)	Italia	EUR	37.500.000	Versalis SpA Soci Terzi	50,00 50,00		P.N.
Priolo Servizi S.p.A.	Melilli (SR)	Italia	EUR	28.100.000	Versalis SpA Eni Rewind SpA Soci Terzi	35,15 5,04 59,81		P.N.
Ravenna Servizi Industriali S.p.A.	Ravenna	Italia	EUR	5.597.400	Versalis SpA EniPower SpA Ecofuel SpA Soci Terzi	42,13 30,37 1,85 25,65		P.N.
Servizi Porto Marghera S.p.A.	Venezia Marghera (VE)	Italia	EUR	8.695.718	Versalis SpA Eni Rewind SpA Soci Terzi	48,44 38,39 13,17		P.N.

ALL'ESTERO

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione(*)
Lotte Versalis Elastomers Co Ltd ^(†)	Yeosu (Corea del Sud)	Corea del Sud	KRW	501.800.000.000	Versalis SpA Soci Terzi	50,00 50,00		P.N.
VPM Oilfield Specialty Chemicals Llc ^(†)	Abu Dhabi (Emirati Arabi Uniti)	Emirati Arabi Uniti	AED	1.000.000	Versalis SpA Soci Terzi	49,00 51,00		P.N.

(*) C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.

(†) L'impresa è a controllo congiunto.

85701763

763

M. Calzola

ENI GAS E LUCE, POWER & RENEWABLES

Eni gas e luce

IN ITALIA

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione ^(*)
E-Prosume Srl ^(†)	Milano	Italia	EUR	100.000	Evolvere Venture SpA Soci Terzi	50,00 50,00		P.N.
Evogy Srl	Seriate (BG)	Italia	EUR	10.000	Evolvere Venture SpA Soci Terzi	40,00 60,00		P.N.
PV Family Srl	Cagliari	Italia	EUR	131.200	Evolvere SpA Soc. Ben. Soci Terzi	23,78 76,22		P.N.
Renewable Dispatching Srl	Milano	Italia	EUR	49.000	Evolvere Venture SpA Soci Terzi	40,00 60,00		P.N.
Tate Srl	Bologna	Italia	EUR	408.509,29	Evolvere Venture SpA Soci Terzi	20,00 80,00		P.N.

ALL'ESTERO

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione ^(*)
Gas Distribution Company of Thessaloniki - Thessaly SA ^(†)	Ampelokipi - Menemeni (Grecia)	Grecia	EUR	247.127.605	Eni gas e luce SpA Soci Terzi	49,00 51,00		P.N.
OVO Energy (France) SAS	Parigi (Francia)	Francia	EUR	66.666,66	Eni gas e luce SpA Soci Terzi	25,00 75,00		P.N.

(*) C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.
 (†) L'impresa è a controllo congiunto.



N.C.

464

85266 / 764

Power

IN ITALIA

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione(*)
Società EniPower Ferrara Srl ^(t)	San Donato Milanese (MI)	Italia	EUR	140.000.000	EniPower SpA Soci Terzi	51,00 49,00	51,00	J.O.

(*) C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.
 (t) L'impresa è a controllo congiunto.

85266 / 745

Renewables

ALL'ESTERO

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Modo di consolidamento o criterio di valutazione(*)
Ayla Energy Ltd ^(†)	Londra (Regno Unito)	Regno Unito	USD	1.000	Eni Energy Solutions BV Soci Terzi	50,00 50,00		P.N.
Novis Renewables Holdings Llc	Wilmington (USA)	USA	USD	100	Eni New Energy US Soci Terzi	49,00 51,00		P.N.
Hovis Renewables Llc ^(†)	Wilmington (USA)	USA	USD	100	Eni New Energy US Soci Terzi	50,00 50,00		P.N.
Société Energies Renouvelables Eni-ETAP SA ^(†)	Tunisi (Tunisia)	Tunisia	TND	1.000.000	Eni International BV Soci Terzi	50,00 50,00		P.N.
Solenova Ltd ^(†)	Londra (Regno Unito)	Regno Unito	USD	1.580.000	Eni Energy Solutions BV Soci Terzi	50,00 50,00		P.N.

(*) C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.
 (†) L'impresa è a controllo congiunto.



466

85266/746

CORPORATE E ALTRE ATTIVITÀ

Corporate e Società finanziarie

IN ITALIA

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione(*)
Consorzio per l'attuazione del Progetto Divertor Tokamak Test DTT Scarl ^(#)	Frascati (RM)	Italia	EUR	1.000.000	Eni SpA Soci Terzi	25,00 75,00		Co.
Saipem SpA ^(*)	San Donato Milanese (MI)	Italia	EUR	2.191.384,693	Eni SpA Saipem SpA Soci Terzi	30,54 ^(#) 1,73 67,73		P.N.

ALL'ESTERO

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione(*)
Commonwealth Fusion Systems Llc	Wilmington (USA)	USA	USD	215.000.514,83	Eni Next Llc Soci Terzi			P.N.
CZero Inc	Wilmington (USA)	USA	USD	8.116.660,78	Eni Next Llc Soci Terzi			P.N.
Form Energy Inc	Somerville (USA)	USA	USD	124.001.561,31	Eni Next Llc Soci Terzi			P.N.
Techneco Engineering Contractors Llp ^(#)	Aksai (Kazakhstan)	Kazakhstan	KZT	29.478.455	EniProgetti SpA Soci Terzi	49,00 51,00		P.N.

(*) C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.

(#) Società con azioni quotate nei mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'UE.

(t) L'impresa è a controllo congiunto.

(a) Quota di Controllo: Eni SpA 31,08
Soci Terzi 68,92

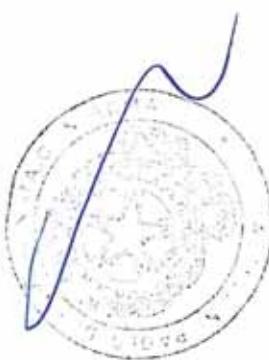
Altre attività

R.G.266 / 767

IN ITALIA

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Eni	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione(*)
Progetto Nuraghe Scei	Porto Torres (SS) Italia		EUR	10.000	Eni Rewind SpA Soci Terzi	48,55 51,45		P.N.

(*) C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.



ALTRÉ PARTECIPAZIONI RILEVANTI

Exploration & Production

IN ITALIA

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione(*)
Consorzio Universitario in Ingegneria per la Qualità e l'Innovazione	Pisa	Italia	EUR	136.000	Eni SpA Soci Terzi	20,00 80,00	F.V.

ALL'ESTERO

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione(*)
Administradora del Golfo de Paria Este SA	Caracas (Venezuela)	Venezuela	VES	0,001	Eni Venezuela BV Soci Terzi	19,50 80,50	F.V.
Brass LNG Ltd	Lagos (Nigeria)	Nigeria	USD	1.000.000	Eni Int. NA NV Sàrl Soci Terzi	20,48 79,52	F.V.
Darwin LNG Pty Ltd	West Perth (Australia)	Australia	AUD	187.569.921,42	Eni G&P LNG Aus. BV Soci Terzi	10,99 89,01	F.V.
New Liberty Residential Co Llc	West Trenton (USA)	USA	USD	0 ^(a)	Eni Oil & Gas Inc Soci Terzi	17,50 82,50	F.V.
Nigeria LNG Ltd	Port Harcourt (Nigeria)	Nigeria	USD	1.138.207.000	Eni Int. NA NV Sàrl Soci Terzi	10,40 89,60	F.V.
North Caspian Operating Co NV	L'Aja (Paesi Bassi)	Kazakhstan	EUR	128.520	Agip Caspian Sea BV Soci Terzi	16,81 83,19	F.V.
OPCO - Sociedade Operacional Angola LNG SA	Luanda (Angola)	Angola	AOA	7.400.000	Eni Angola Prod. BV Soci Terzi	13,60 86,40	F.V.
Petrolera Güiria SA	Caracas (Venezuela)	Venezuela	VES	10	Eni Venezuela BV Soci Terzi	19,50 80,50	F.V.
SOMG - Sociedade de Operações e Manutenção de Gasodutos SA	Luanda (Angola)	Angola	AOA	7.400.000	Eni Angola Prod. BV Soci Terzi	10,57 89,43	F.V.
Torsina Oil Co	Il Cairo (Egitto)	Egitto	EGP	20.000	Ieoc Production BV Soci Terzi	12,50 87,50	F.V.

(*) C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.

(a) Azioni senza valore nominale.

GLOBAL GAS & LNG PORTFOLIO

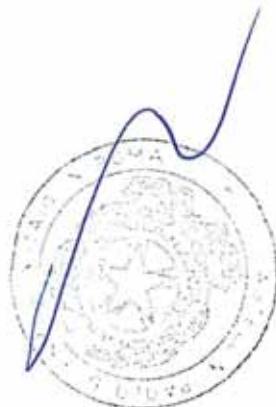
05/05/2020
749

M. Calvosa

ALL'ESTERO

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione ^(*)
Norsea Gas GmbH	Emden (Germania)	Germania	EUR	1.533.875,64	Eni International BV Soci Terzi	13,04 86,96	F.V.

Tomas



(*) C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value

SC

REFINING & MARKETING E CHIMICA

Refining & Marketing

IN ITALIA

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione ^(*)
Società Italiana Oleodotti di Gaeta SpA ^(*)	Roma	Italia	ITL	360.000.000	Eni SpA Soci Terzi	72,48 27,52	F.V.

ALL'ESTERO

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione ^(*)
BFS Berlin Fuelling Services GbR	Amburgo (Germania)	Germania	EUR	89.199	Eni Deutsch. GmbH Soci Terzi	12,50 87,50	F.V.
Compania de Economia Mixta "Austrogas"	Cuenca (Ecuador)	Ecuador	USD	5.665.329	Eni Ecuador SA Soci Terzi	13,38 86,62	F.V.
Dépôt Pétrolier de Fos SA	Fos-Sur-Mer (Francia)	Francia	EUR	3.954.196,40	Eni France Sàrl Soci Terzi	16,81 83,19	F.V.
Dépôt Pétrolier de la Côte d'Azur SAS	Nanterre (Francia)	Francia	EUR	207.500	Eni France Sàrl Soci Terzi	18,00 82,00	F.V.
Joint Inspection Group Ltd	Londra (Regno Unito)	Regno Unito	GBP	0 ^(a)	Eni SpA Soci Terzi	12,50 87,50	F.V.
Saudi European Petrochemical Co. IBN ZAHR	Al Jubail (Arabia Saudita)	Arabia Saudita	SAR	1.200.000.000	Ecofuel SpA Soci Terzi	10,00 90,00	F.V.
S.I.P.G. Société Immobilière Pétrolière de Gestion Snc	Tremblay en France (Francia)	Francia	EUR	40.000	Eni France Sàrl Soci Terzi	12,50 87,50	F.V.
Sistema Integrado de Gestión de Aceites Usados	Madrid (Spagna)	Spagna	EUR	175.713	Eni Iberia SLU Soci Terzi	15,44 84,56	F.V.
Tanklager - Gesellschaft Tegel (TGT) GbR	Amburgo (Germania)	Germania	EUR	4.953	Eni Deutsch. GmbH Soci Terzi	12,50 87,50	F.V.
TAR - Tankanlage Ruemlang AG	Ruemlang (Svizzera)	Svizzera	CHF	3.259.500	Eni Suisse SA Soci Terzi	16,27 83,73	F.V.
Tema Lube Oil Co Ltd	Accra (Ghana)	Ghana	GHS	258.309	Eni International BV Soci Terzi	12,00 88,00	F.V.

(*) C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.

(a) Azioni senza valore nominale.

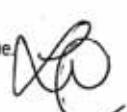
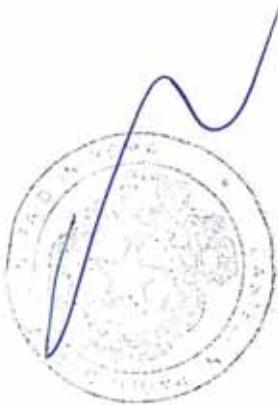
(9) La società è stata sottoposta ad amministrazione straordinaria ai sensi della legge n. 95 del 3 aprile 1979. La liquidazione si è conclusa il 28 aprile 2015 ed è stata depositata l'istanza di cancellazione che è in attesa di autorizzazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico.

Chimica

IN ITALIA

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione(*)
Novamont SpA	Novara	Italia	EUR	13.333.500	Versalis SpA Soci Terzi	25,00 75,00	F.V.

(*) C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.

CORPORATE E ALTRE ATTIVITÀ

Altre attività

IN ITALIA

Denominazione	Sede legale	Sede operativa	Valuta	Capitale	Soci	% Possesso	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione(*)
Ottana Sviluppo SpA (in fallimento)	Nuoro	Italia	EUR	516.000	Eni Rewind SpA Soci Terzi	30,00 70,00	F.V.

(*) C.I. = consolidamento integrale, J.O. = joint operation, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo, F.V. = valutazione al fair value.

VARIAZIONI DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO VERIFICATE NELL'ESERCIZIO 85

[Handwritten note: 153]

Imprese consolidate con il metodo integrale

IMPRESE INCLUSE (N. 17)

CGDB Enrico Srl	San Donato Milanese	Renewables	Acquisizione
CGDB Laerte Srl	San Donato Milanese	Renewables	Acquisizione
D-Shore SpA	Milano	Corporate e società finanziarie	Sopravvenuta rilevanza
Eni Albania BV	Amsterdam	Exploration & Production	Sopravvenuta rilevanza
Eni Gas Liquefaction BV	Amsterdam	Global Gas & LNG Portfolio	Costituzione
Eni Global Energy Markets SpA (ex Eni Energy Activities Srl)	Roma	Global Gas & LNG Portfolio	Sopravvenuta rilevanza
Eni New Energy US Inc	Dover	Renewables	Sopravvenuta rilevanza
Eni Trade & Biofuels SpA (ex Eni Energia Srl)	Roma	Refining & Marketing	Sopravvenuta rilevanza
Evolvere Energia SpA	Milano	Eni gas e luce	Acquisizione
Evolvere Smart Srl	Milano	Eni gas e luce	Acquisizione
Evolvere SpA Società Benefit	Milano	Eni gas e luce	Acquisizione
Evolvere Venture SpA	Milano	Eni gas e luce	Acquisizione
Mizamtec Operating Company S. de RL de CV	Città Del Messico	Exploration & Production	Sopravvenuta rilevanza
Versalis Kimya Ticaret Limited Şirketi	Istanbul	Chimica	Sopravvenuta rilevanza
Versalis México S. de RL de CV	Città Del Messico	Chimica	Sopravvenuta rilevanza
Versalis Zeal Ltd	Takoradi	Chimica	Variazione governance
Wind Park Laterza Srl	San Donato Milanese	Renewables	Acquisizione

IMPRESE ESCLUSE (N. 4)

Eni CBM Ltd	Londra	Exploration & Production	Sopravvenuta irrilevanza
Evolvere Energia SpA	Milano	Eni gas e luce	Fusione
Ieoc Exploration BV	Amsterdam	Exploration & Production	Sopravvenuta irrilevanza
Windirect BV	Amsterdam	Renewables	Fusione

Imprese consolidate joint operation

IMPRESE ESCLUSE (N. 2)

Società Oleodotti Meridionali - SOM SpA	Roma	Refining & Marketing	Variazione operatività
Termica Milazzo Srl	Milazzo	Refining & Marketing	Fusione

Marco Colombo

NC

ALLEGATO ALLE NOTE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Notizie sulle imprese controllate e collegate a partecipazione diretta di Eni SpA

IMPRESE CONTROLLATE AL 31 DICEMBRE 2020

Agenzia Giornalistica Italia SpA – Roma

In data 28 febbraio 2020, Eni ha effettuato un versamento in conto capitale, senza obbligo di restituzione, di €6.000.000 a titolo di dotazione per la copertura perdite presenti o future. L'Assemblea del 27 aprile 2020 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2019 che chiude con la perdita di €6.858.902 e ha deliberato di coprire la perdita mediante utilizzo per pari importo della riserva per copertura perdite. In data 10 novembre 2020, Eni ha effettuato un versamento in conto capitale, senza obbligo di restituzione, di €8.000.000 a titolo di dotazione per la copertura di perdite presenti o future.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2019 è rimasta immutata in n. 2.000.000 azioni del valore nominale di €1, pari al 100% del capitale sociale di €2.000.000.

Ecofuel SpA – San Donato Milanese

L'Assemblea del 24 aprile 2020 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2019 che chiude con l'utile di €30.443.917,54 e ha deliberato di distribuire un dividendo di €30.440.000, pari a €0,3044 per azione, portando a nuovo l'utile residuo. Eni ha incassato una prima tranne di dividendo, pari a €10.440.000, in data 18 giugno 2020, una seconda tranne, pari a €10.000.000, in data 17 settembre 2020 ed una terza tranne, pari a €10.000.000, in data 16 dicembre 2020.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2019 è rimasta immutata in n. 100.000.000 azioni del valore nominale di €0,52, pari al 100% del capitale sociale di €52.000.000.

Eni Angola SpA – San Donato Milanese

L'Assemblea dell'8 aprile 2020 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2019 che chiude con l'utile di €134.199.096,55 e ha deliberato la distribuzione di un dividendo di €134.128.000, pari a €6,64 per azione, portando a nuovo l'utile residuo di €71.096,55. Eni ha incassato il dividendo in data 29 maggio 2020.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2019 è rimasta immutata in n. 20.200.000 azioni del valore nominale di €1, pari al 100% del capitale sociale di €20.200.000.

Eni Corporate University SpA – San Donato Milanese

L'Assemblea del 17 aprile 2020 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2019 che chiude con l'utile di €42.090,14 e ha deliberato, previo accantonamento alla riserva legale, di distribuire un dividendo di €40.000, pari a €0,01 per azione, utilizzando allo scopo anche utili portati a nuovo di esercizi precedenti per €14,37. Eni ha incassato il dividendo in data 6 maggio 2020.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2019 è

rimasta immutata in n. 4.000.000 azioni del valore nominale di €0,84, pari al 100% del capitale sociale di €3.360.000.

Eni Energia Italia Srl – San Donato Milanese

In data 15 dicembre 2020 è stata costituita la società Eni Energia Italia Srl con un capitale sociale di €50.000, rappresentato da n. 1 quota del valore nominale di €50.000. Eni, in qualità di unico socio, ha versato la somma di €150.000, di cui €50.000 ad integrale sottoscrizione del capitale sociale e €100.000 da destinarsi ad altre riserve.

La partecipazione nella società al 31 dicembre 2020 è costituita da n. 1 quota del valore nominale di €50.000, pari al 100% del capitale sociale di €50.000.

Eni Finance International SA – Bruxelles (Belgio)

L'Assemblea del 3 aprile 2020 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2019 che chiude con l'utile di \$93.400.998,70 e ha deliberato di distribuire agli azionisti un dividendo di \$93.408.967,68 utilizzando allo scopo anche gli utili portati a nuovo di \$68.805,93 e portando a nuovo l'utile residuo di \$60.836,95. Eni ha incassato il dividendo di propria spettanza pari a \$31.397.197,44 in data 20 maggio 2020.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2019 è rimasta immutata in n. 2.336.101 azioni del valore nominale di \$213, pari al 33,61262% del capitale sociale di \$1.480.365.336.

Eni Fuels SpA – Roma

L'Assemblea del 22 aprile 2020 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2019 che chiude con l'utile di €2.604.967 e ha deliberato, previo accantonamento alla riserva legale, di distribuire un dividendo di €2.500.000, pari a €0,0424 per azione, utilizzando allo scopo anche la riserva disponibile di €158.019, portando a nuovo l'utile residuo di €132.738. Eni ha incassato il dividendo in data 15 giugno 2020. L'Assemblea del 18 dicembre 2020 ha deliberato l'aumento di capitale sociale da €58.944.310 a €59.944.310 mediante l'emissione di n. 1.000.000 nuove azioni del valore nominale di €1 da liberarsi mediante conferimento da parte di Eni del ramo d'azienda "Carburanti e Combustibili" con efficacia dal 1° gennaio 2021; al riguardo in data 16 dicembre 2020 Eni ha operato il versamento di €1.494.268,81 relativo alle disponibilità liquide del ramo d'azienda e quanto a €1.000.000 a titolo di futuro aumento di capitale sociale.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2019 è rimasta immutata in n. 58.944.310 azioni del valore nominale di €1, pari al 100% del capitale sociale di €58.944.310.

85266 | 755

Eni gas e luce SpA – San Donato Milanese

L'Assemblea del 20 aprile 2020 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2019 che chiude con l'utile di €158.768.541,44 e ha deliberato, previo accantonamento alla riserva legale, di distribuire agli azionisti un dividendo di €150.000.000, pari a €0,20 per azione, e di destinare i restanti €830.114,37 a parziale copertura delle perdite degli esercizi precedenti. Eni ha incassato il dividendo in data 7 maggio 2020.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2019 è rimasta immutata in n. 750.000.000 azioni del valore nominale di €1, pari al 100% del capitale sociale di €750.000.000.

Eni Gas Transport Services Srl - San Donato Milanese

L'Assemblea del 22 aprile 2020 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2019 che chiude con l'utile di €47.382,11 e ha deliberato, previo accantonamento alla riserva legale, di distribuire agli azionisti un dividendo di €45.012 utilizzando allo scopo anche utili portati a nuovo per €1,86 e portando a nuovo l'utile residuo di €2,86. Eni ha incassato il dividendo in data 7 maggio 2020. La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2019 è rimasta immutata in n. 1 quota pari al 100% del capitale sociale di €120.000.

Eni Global Energy Markets SpA (ex Eni Energy Activities Srl) – Roma

L'Assemblea del 14 maggio 2020 ha deliberato il cambio di denominazione sociale da "Eni Energy Activities", costituita in data 10 dicembre 2019, in "Eni Global Energy Markets" e deliberato altresì la sua trasformazione in società per azioni, con contestuale sostituzione della partecipazione al capitale già rappresentata dall'unica quota del valore complessivo di €50.000 in n. 50.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale attribuite all'unico socio Eni. L'Assemblea ha altresì deliberato il trasferimento della sede legale da San Donato Milanese a Roma. L'Assemblea straordinaria del 16 giugno 2020 ha deliberato un aumento del capitale sociale da €50.000 a €1.050.000, mediante l'emissione di n. 1.000.000 nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, offerte in opzione al socio unico Eni al prezzo di €1 codauna ed un sovrapprezzo di €60 per singola azione. In data 11 giugno 2020, Eni ha sottoscritto n. 1.000.000 azioni tramite il versamento di complessivi €61.000.000, di cui €1.000.000 a titolo di apporto in conto capitale e €60.000.000 a titolo di sovrapprezzo azioni. L'Assemblea ha altresì approvato il progetto di scissione parziale del "Ramo di Azienda Trading & Gas LNG e Power" della Eni Trading & Shipping SpA, in favore della Eni Global Energy Markets SpA. In data 9 dicembre 2020 è stato sottoscritto l'atto di scissione con efficacia dal 1° gennaio 2021. La società approverà il suo primo bilancio, relativo al periodo intercorrente tra la costituzione (10 dicembre 2019) e il 31 dicembre 2020, nell'anno 2021. La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2019 è variata da n. 1 quota del valore nominale di €50.000 in n. 1.050.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, pari al 100% del capitale sociale di €1.050.000.

Eni Insurance Designated Activity Company – Dublino (Irlanda)

L'Assemblea del 2 aprile 2020 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2019 che chiude con l'utile di €65.407.653,47 e ne ha deliberato la distribuzione agli azionisti a titolo di dividendo. La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2019 è rimasta immutata in n. 500.000.000 azioni del valore nominale di €1, pari al 100% del capitale sociale di €500.000.000.

Eni International BV – Amsterdam (Paesi Bassi)

L'Assemblea del 30 aprile 2020 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2019 che chiude con l'utile di \$2.916.854 migliaia e ne ha deliberato la distribuzione, in una o più tranches, a titolo di dividendo. Eni ha incassato il dividendo nel periodo maggio-dicembre 2020. L'Assemblea del 25 giugno 2020 ha deliberato la distribuzione di un dividendo di \$5.000.000 migliaia a valere sulla riserva di utili portati a nuovo e l'aumento del capitale di \$5.000.000 migliaia, a titolo di sovrapprezzo. Eni ha incassato il dividendo in data 9 settembre 2020 e, in pari data, Eni ha provveduto al versamento dell'aumento di capitale di \$5.000.000 migliaia a titolo di sovrapprezzo. L'Assemblea del 17 dicembre 2020 ha deliberato la distribuzione di un ulteriore dividendo di \$1.500.000 migliaia a valere sulla riserva di utili portati a nuovo e, l'aumento del capitale di \$1.500.000 migliaia, a titolo di sovrapprezzo. Eni ha incassato il dividendo in data 21 dicembre 2020 e in pari data, Eni ha provveduto al versamento dell'aumento di capitale di \$1.500.000 migliaia a titolo di sovrapprezzo. La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2019 è rimasta immutata in n. 128.336.685 azioni del valore nominale di €5, pari al 100% del capitale sociale di €641.683.425.

Eni International Resources Ltd – Londra (Regno Unito)

L'Assemblea del 12 maggio 2020 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2019 che chiude con l'utile di £887.622 e ne ha deliberato il riporto a nuovo. L'Assemblea ha altresì deliberato la distribuzione al solo azionista Eni SpA, a seguito di rinuncia da parte dell'altro azionista possessore di n.1 azione, di un dividendo di £21.000.000 a valere sulla riserva di utili portati a nuovo. Eni ha incassato il dividendo in data 18 maggio 2020. La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2019 è rimasta immutata in n. 49.999 azioni del valore nominale di £1, pari al 99,998% del capitale sociale di £50.000.

Eni Investments Plc – Londra (Regno Unito)

L'Assemblea del 29 aprile 2020 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2019 che chiude con la perdita di \$16.207.000 e ne ha deliberato il riporto a nuovo.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2019 è rimasta immutata in n. 750.049.999 azioni del valore nominale di £1, pari al 99,99999% del capitale sociale di £750.050.000.

Eni Mediterranea Idrocarburi SpA – Gela

L'Assemblea del 20 aprile 2020 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2019 che chiude con la perdita di €115.546.606,15

e ne ha deliberato la copertura parziale mediante utilizzo della riserva in conto capitale per €80.000.000 e il riporto a nuovo della perdita residua per €35.546.606,15. L'Assemblea ha altresì deliberato la costituzione di una riserva per copertura perdite future per €80.000.000, mediante versamento in una unica soluzione operata da Eni in data 28 maggio 2020. L'Assemblea del 30 settembre 2020 ha deliberato un intervento sul capitale per ulteriori €84.000.000 a titolo di dotazione per la copertura perdite previste nell'esercizio, mediante versamento in una unica soluzione operata in pari data da Eni. L'Assemblea del 16 dicembre 2020, a fronte dell'aggiornamento delle perdite previste a fine anno, ha deliberato un intervento sul capitale per ulteriori €35.000.000 mediante versamento in una unica soluzione operata da Eni in data 28 dicembre 2020. La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2019 è rimasta immutata in n. 5.200.000 azioni del valore nominale di €1, pari al 100% del capitale sociale di €5.200.000.

Eni Mozambico SpA – San Donato Milanese

L'Assemblea del 23 aprile 2020 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2019 che chiude con la perdita di €14.966.482,20 e ha deliberato di coprire la perdita mediante l'utilizzo per pari importo della riserva copertura perdite future. L'Assemblea ha altresì deliberato l'incremento della riserva copertura perdite future per €17.000.000 mediante versamento in una unica soluzione operata da Eni in data 28 maggio 2020.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2019 è rimasta immutata in n. 200.000 azioni del valore nominale di €1, pari al 100% del capitale sociale di €200.000.

Eni New Energy SpA – San Donato Milanese

L'Assemblea del 20 aprile 2020 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2019 che chiude con la perdita di €1.743.578,71 e ne ha deliberato il riporto a nuovo.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2019 è rimasta immutata in n. 9.296 azioni prive di indicazione del valore nominale, pari al 100% del capitale sociale di €9.296.000.

Eni Nuova Energia Srl – San Donato Milanese

In data 15 dicembre 2020 è stata costituita la società Eni Nuova Energia Srl con un capitale sociale di €50.000, rappresentato da n. 1 quota del valore nominale di €50.000. Eni, in qualità di unico socio, ha versato la somma di €150.000, di cui €50.000 ad integrale sottoscrizione del capitale sociale e €100.000 da destinarsi ad altre riserve.

La partecipazione nella società al 31 dicembre 2020 è costituita da n. 1 quota del valore nominale di €50.000, pari al 100% del capitale sociale di €50.000.

Eni Petroleum Co Inc – Dover (USA)

L'Assemblea del 17 gennaio 2020 ha approvato la costituzione di una riserva in conto capitale di \$80.000.000 mediante versamento pro-quota degli azionisti; in data 24 gennaio 2020,

Eni ha versato la quota di propria spettanza di \$51.085.568,33. L'Assemblea del 29 aprile 2020 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2019 che chiude con l'utile di \$35.899.000 e ne ha deliberato il riporto a nuovo. L'Assemblea del 20 ottobre 2020 ha approvato la costituzione di una riserva in conto capitale di \$16.415.000 mediante versamento pro-quota degli azionisti; in data 26 ottobre 2020, Eni ha versato la quota di propria spettanza di \$10.482.120,05.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2019 è rimasta immutata in n. 2.000 azioni del valore nominale di \$50.000, pari al 63,85696% del capitale sociale di \$156.600.000.

Eni Rewind SpA – San Donato Milanese

L'Assemblea del 9 aprile 2020 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2019 che chiude con la perdita di €254.238.240,95 e ha deliberato di coprire la perdita, unitamente alla riserva variazione fair value partecipazioni minoritarie di importo negativo pari a €39.072,10, mediante l'utilizzo della riserva piano di incentivazione di lungo termine azionario, di importo positivo pari a €96.675, e la riduzione del capitale sociale da €425.343.731,50 a €171.163.093,45. L'Assemblea ha altresì deliberato di raggruppare le n. 3.182.390.432 azioni in circolazione in ragione di una azione di nuova emissione ogni 32 azioni possedute. Pertanto, il capitale sociale di €171.163.093,45 risulta rappresentato da n. 99.449.701 nuove azioni prive di indicazione del valore nominale. L'Assemblea ha poi deliberato di aumentare il capitale sociale da €171.163.093,45 a €355.145.040,30 mediante l'emissione di n. 99.449.701 nuove azioni prive di indicazione del valore nominale, da offrire in opzione agli azionisti a pagamento in ragione di n. 1 azione di nuova emissione ogni n. 1 azione posseduta. In data 9 aprile 2020, Eni ha sottoscritto n. 99.449.682 azioni prive di indicazione del valore nominale. In pari data, Eni ha versato €183.981.911,70 a completa liberazione delle azioni sottoscritte e €6.018.053,15 a copertura della "Riserva da rivalutazione dei piani a benefici definiti a dipendenti". In data 5 maggio 2020, Eni ha acquistato da soci terzi n. 4 resti frazionari connessi all'operazione di raggruppamento azionario. A completa liberazione delle azioni sottoscritte, Eni ha versato €0,22. In data 14 maggio 2020, Eni ha sottoscritto n. 17 azioni prive di indicazione del valore nominale, non optate da soci terzi. A completa liberazione delle azioni sottoscritte, Eni ha versato €31,45.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2019 è variata da n. 3.182.389.898 azioni a n. 198.899.384 azioni prive di indicazione del valore nominale, pari al 99,99999% del capitale sociale di €355.145.040,30.

Eni Timor Leste SpA – San Donato Milanese

L'Assemblea del 23 aprile 2020 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2019 che chiude con la perdita di €990.338,24 e ha deliberato di coprire la perdita d'esercizio e la perdita portata a nuovo per complessivi €3.904.393,29 mediante utilizzo delle riserve disponibili per €1.449.725,29 e per i restanti €2.454.668

85266/157

477

mediante riduzione del capitale sociale da €6.841.517 a €4.386.849 tramite annullamento di n. 2.454.668 azioni del valore nominale di €1 cadauna. L'Assemblea ha altresì deliberato di revocare parzialmente la delibera assunta il 16 aprile 2013 in relazione alla parte non ancora eseguita del versamento allora deliberato di €28.000.000 (ad oggi non ancora versati €24.000.000) e di ricostituire la riserva copertura perdite future per un importo pari a €2.000.000, mediante versamento in una unica soluzione operata da Eni in data 28 maggio 2020.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2019 è variata da n. 6.841.517 azioni a n. 4.386.849 azioni del valore nominale di €1, pari al 100% del capitale sociale di €4.386.849.

Eni Trade & Biofuels SpA (ex Eni Energia Srl) - Roma

L'Assemblea del 16 aprile 2020 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2019 che chiude con la perdita di €68.853 e ne ha deliberato il riporto a nuovo. L'Assemblea del 14 maggio 2020 ha approvato la situazione patrimoniale al 31 marzo 2020 che rileva una perdita accumulata di esercizi precedenti di €137.369 e ne ha deliberato la copertura utilizzando la riserva disponibile per pari importo. L'Assemblea ha altresì deliberato un aumento di capitale sociale gratuito da €10.000 a €50.000, con emissione di una quota di €40.000, riservata al socio unico Eni, mediante l'utilizzo della riserva disponibile per la somma corrispondente. L'Assemblea ha altresì deliberato il cambio di denominazione sociale da Eni Energia ad Eni Trade & Biofuel e deliberato altresì la sua trasformazione in società per azioni con contestuale sostituzione della partecipazione al capitale rappresentata dall'unica quota del valore complessivo di €50.000 in n. 50.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale attribuite al socio unico Eni. L'Assemblea ha altresì deliberato il trasferimento della sede legale da San Donato Milanese a Roma. L'Assemblea del 16 giugno 2020 ha deliberato un aumento di capitale sociale da €50.000 a €1.050.000 mediante l'emissione di n. 1.000.000 nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, offerte in opzione al socio unico Eni, al prezzo di €1 cadauna ed un sovrapprezzo di €94 per singola azione. In data 11 giugno 2020, Eni ha sottoscritto n. 1.000.000 azioni tramite il versamento di complessivi €95.000.000, di cui €1.000.000 a titolo di apporto in conto capitale e €94.000.000 a titolo di sovrapprezzo azioni. L'Assemblea ha altresì approvato il progetto di scissione parziale del "Ramo di Azienda Trading Oil" della Eni Trading & Shipping SpA in favore della Eni Trade & Biofuels SpA. In data 9 dicembre 2020 è stato sottoscritto l'atto di scissione con efficacia dal 1° gennaio 2021. L'Assemblea del 7 settembre 2020 ha deliberato l'aumento di capitale sociale da €1.050.000 a €3.050.000 mediante l'emissione di n. 2.000.000 nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, versati da Eni in data 2 settembre 2020. La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2019 è variata da n. 1 quota del valore nominale di €10.000 in n. 3.050.000 azioni, prive di indicazione del valore nominale, pari al 100% del capitale sociale di €3.050.000.

Eni Trading & Shipping SpA – Roma

L'Assemblea dell'8 aprile 2020 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2019 che chiude con l'utile di €187.178.551,53 e ha deliberato, previo accantonamento alla riserva legale, di distribuire agli azionisti un dividendo di €186.113.615, pari a €3,10 per azione. L'Assemblea ha altresì approvato, sia la copertura delle perdite residue dell'anno precedente pari a €405.062,77, in parte con l'utile netto residuo di €309.587,07 e con la parte resasi disponibile della riserva ex art.6 comma 2 D.L. 38/05, pari a €95.475,70 e sia la copertura delle perdite pregresse residue, comprensive di quella derivante dalla first application IFRS9, per complessivi €26.965.862,44, utilizzando parte della riserva sovrapprezzo azioni. Eni ha incassato il dividendo in data 26 maggio 2020. L'Assemblea straordinaria del 16 giugno 2020 ha deliberato la scissione parziale della società in favore della Eni Global Energy Markets SpA e della Eni Trade & Biofuels SpA, con effetti dal 11 gennaio 2021. L'Assemblea straordinaria del 24 dicembre 2020 ha deliberato lo scioglimento volontario e messa in liquidazione della società ai sensi dell'art. 2484 C.C., con effetti dal 1° gennaio 2021.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2019 è rimasta immutata in n. 60.036.650 azioni del valore nominale di €1, pari al 100% del capitale sociale di €60.036.650.

Eni West Africa SpA – San Donato Milanese

L'Assemblea del 23 aprile 2020 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2019 che chiude con la perdita di €603.842,92 e ne ha deliberato la copertura mediante utilizzo degli utili portati a nuovo per €101.700,67 e di parte della riserva in conto capitale per €502.142,25.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2019 è rimasta immutata in n. 10.000.000 azioni del valore nominale di €1, pari al 100% del capitale sociale di €10.000.000.

EniPower SpA – San Donato Milanese

L'Assemblea del 22 aprile 2020 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2019 che chiude con l'utile di €115.355.636,17 e ha deliberato, previo accantonamento alla riserva legale, di distribuire agli azionisti un dividendo di €91.943.425,71, pari a €0,0973 per azione, portando a nuovo l'utile residuo di €17.644.428,65. Eni ha incassato il dividendo in data 11 maggio 2020.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2019 è rimasta immutata in n. 944.947.849 azioni del valore nominale di €1, pari al 100% del capitale sociale di €944.947.849.

EniProgetti SpA – Venezia

L'Assemblea del 23 aprile 2020 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2019 che chiude con la perdita di €14.965.969,35 e ha deliberato di coprire la perdita mediante utilizzo, per pari importo, della riserva in conto capitale. L'Assemblea ha altresì approvato di reintegrare la riserva in conto capitale per un importo di €14.965.969,35 e di costituire la riserva copertura perdite future per un importo pari a €5.034.030,65. Eni ha versato

85266/758

la somma complessiva di €20.000.000 in data 15 giugno 2020. La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2019 è rimasta immutata in n. 400.000 azioni del valore nominale di €5,16, pari al 100% del capitale sociale di €2.064.000.

EniServizi SpA – San Donato Milanese

L'Assemblea del 3 aprile 2020 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2019 che chiude con l'utile di €426.907,74 e ha deliberato, previo accantonamento alla riserva legale, di distribuire un dividendo di €390.331,95, pari a €0,15 per azione, portando a nuovo l'utile residuo di €15.230,40. Eni ha incassato il dividendo in data 22 aprile 2020.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2019 è rimasta immutata in n. 2.602.213 azioni del valore nominale di €5,16, pari al 100% del capitale sociale di €13.427.419,08.

Floaters SpA – San Donato Milanese

L'Assemblea del 22 aprile 2020 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2019 che chiude con l'utile di €27.775.596,04 e ha deliberato di distribuire agli azionisti un dividendo di €28.016.800, pari a €0,14 per azione, utilizzando allo scopo anche parte della riserva sovrapprezzo azioni per €159.791,20 e utili portati a nuovo per €81.412,76. Eni ha incassato la quota di propria spettanza in data 26 maggio 2020.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2019 è rimasta immutata in n. 200.120.000 azioni del valore nominale di €1, pari al 100% del capitale sociale di €200.120.000.

Ieoc SpA – San Donato Milanese

L'Assemblea del 23 aprile 2020 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2019 che chiude con la perdita di €115.090,21 e ha deliberato di coprire la perdita mediante utilizzo per pari importo della riserva copertura perdite future.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2019 è rimasta immutata in n. 7.518 azioni del valore nominale di €1.000, pari al 100% del capitale sociale di €7.518.000.

LNG Shipping SpA – San Donato Milanese

L'Assemblea del 7 aprile 2020 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2019 che chiude con l'utile di €6.424.564,53 e ha deliberato, previo accantonamento alla riserva legale, di distribuire un dividendo di €6.118.860, pari a €0,0254 per azione, utilizzando allo scopo anche utili portati a nuovo di €16.907,77, portando a nuovo l'utile residuo di €1.384,07. Eni ha incassato il dividendo in data 30 aprile 2020.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2019 è rimasta immutata in n. 240.900.000 azioni del valore nominale di €1, pari al 100% del capitale sociale di €240.900.000.

Raffineria di Gela SpA – Gela

In data 21 febbraio 2020, Eni ha operato un versamento in conto capitale, senza obbligo di restituzione, di €98.000.000 a titolo di dotazione per la copertura perdite presenti o future.

L'Assemblea del 23 aprile 2020 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2019 che chiude con la perdita di €139.383.426 e ha deliberato di coprire la perdita mediante l'utilizzo, per pari importo, della riserva per copertura perdite future.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2019 è rimasta immutata in n. 15.000.000 azioni del valore nominale di €1, pari al 100% del capitale sociale di €15.000.000.

Serfactoring SpA – San Donato Milanese

L'Assemblea del 7 aprile 2020 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2019 che chiude con l'utile di €291.620,80 e ha deliberato di distribuire un dividendo di €270.000, pari a €0,27 per azione, portando a nuovo l'utile residuo di €21.620,80. Eni ha incassato il dividendo di propria spettanza di €132.300 in data 29 aprile 2020.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2019 è rimasta immutata in n. 490.000 azioni del valore nominale di €5,16, pari al 49% del capitale sociale di €5.160.000.

Servizi Aerei SpA – San Donato Milanese

L'Assemblea del 7 aprile 2020 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2019 che chiude con la perdita di €663.421,06 e ne ha deliberato il riporto a nuovo.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2019 è rimasta immutata in n. 79.817.238 azioni del valore nominale di €1, pari al 100% del capitale sociale di €79.817.238.

Servizi Fondo Bombole Metano SpA – Roma

L'Assemblea del 23 aprile 2020 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2019 che chiude con l'utile di €290.534 e ne ha deliberato il riporto a nuovo previo accantonamento alla riserva legale. La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2019 è rimasta immutata in n. 26.115.385 azioni del valore nominale di €0,52, pari al 100% del capitale sociale di €13.580.000,20.

Società Petrolifera Italiana SpA – San Donato Milanese

L'Assemblea del 23 aprile 2020 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2019 che chiude con la perdita di €2.774.918,23. L'Assemblea ha altresì deliberato la copertura delle perdite complessive al 31 dicembre 2019, pari a €6.039.779,22, mediante la riduzione del capitale sociale da €13.877.600 a €8.034.400 tramite la riduzione del valore nominale di ciascuna delle n. 73.040.000 azioni in circolazione da €0,19 a €0,11 e quindi per €5.843.200 e il riporto a nuovo della perdita residua di €196.579,22.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2019 è rimasta immutata in n. 73.013.797 azioni del valore nominale di €0,11, pari al 99,96413% del capitale sociale di €8.034.400.

Trans Tunisian Pipeline Company SpA – San Donato Milanese

L'Assemblea del 22 aprile 2020 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2019 che chiude con l'utile di €157.070.642,61 e ha deliberato di distribuire agli azionisti un dividendo di

85266759

€157.070.000, pari a €1.430,52 per azione, utilizzando allo scopo anche utili portati a nuovo di €151,48, portando a nuovo l'utile residuo di €794,09. Eni ha incassato il dividendo in data 4 maggio 2020.

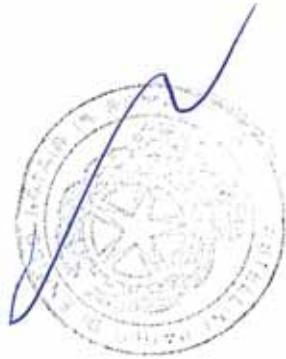
La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2019 è rimasta immutata in n. 109.800 azioni del valore nominale di €10, pari al 100% del capitale sociale di €1.098.000.

Versalis SpA – San Donato Milanese

L'Assemblea del 30 marzo 2020 ha approvato il bilan-

cio al 31 dicembre 2019 che chiude con la perdita di €427.108.522 e ne ha deliberato il riporto a nuovo. L'Assemblea ha altresì deliberato di operare una copertura parziale delle perdite tramite versamento in conto capitale di €300.000.000. Eni ha versato la somma di €300.000.000 in data 31 marzo 2020.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2019 è rimasta immutata in n. 1.364.790.000 azioni prive di indicazione del valore nominale, pari al 100% del capitale sociale di €1.364.790.000.



IMPRESE COLLEGATE E A CONTROLLO CONGIUNTO
AL 31 DICEMBRE 2020

Mariconsult SpA – Milano

L'Assemblea del 28 aprile 2020 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2019 che chiude con l'utile di €270.878,06 e ha deliberato di distribuire agli azionisti un dividendo di €270.860, pari a €135,43 per azione, portando a nuovo l'utile residuo di €18,06. Eni ha incassato il dividendo di propria spettanza di €135.430 in data 28 maggio 2020.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2019 è rimasta immutata in n. 1.000 azioni del valore nominale di €60, pari al 50% del capitale sociale di €120.000.

Norppe Terminal HoldCo Limited – Londra (Regno Unito)

Il Consiglio di Amministrazione del 2 aprile 2020, ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2019 che chiude con l'utile di £29.330.000 e ha deliberato la distribuzione di un interim dividend per £6.348.382,98. Eni ha incassato il dividendo di propria spettanza pari a £901.516,56 in data 15 aprile 2020. Successivamente gli azionisti hanno deliberato: (i) un secondo interim dividend per £6.515.445,69. Eni ha incassato il dividendo di propria spettanza pari a £925.240,68 in data 15 luglio 2020; (ii) un terzo interim dividend per £7.629.197,09. Eni ha incassato il dividendo di propria spettanza pari a £1.083.401,48 in data 15 ottobre 2020; (iii) un quarto interim dividend per £5.011.881,30. Eni ha incassato il dividendo di propria spettanza pari a £711.723,60 in data 29 dicembre 2020.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2019 è rimasta immutata in n. 790.804 azioni del valore nominale di £0,00001, pari al 14,20073% del capitale sociale di £55,69.

Salperm SpA – San Donato Milanese

L'Assemblea del 29 aprile 2020 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2019 che chiude con una perdita di €84.637.335,58 e ha deliberato di coprire la perdita mediante l'utilizzo della riserva di utili portati a nuovo di precedenti esercizi. L'Assemblea ha altresì deliberato di distribuire agli azionisti ordinari e di risparmio un dividendo ordinario di €0,01 per azione, utilizzando allo scopo gli utili portati a nuovo di esercizi precedenti. Eni ha incassato il dividendo di propria spettanza, pari a €3.087.679,68 in data 20 maggio 2020.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2019 è rimasta immutata in n. 308.767.968 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, pari al 30,54153% del capitale sociale di €2.191.384.693.

Seram SpA – Fiumicino

L'Assemblea del 25 giugno 2020 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2019 che chiude con l'utile di €420.983 e ne ha deliberato l'accantonamento alla riserva straordinaria.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2019 è rimasta immutata in n. 1.500 azioni del valore nominale di €142, pari al 25% del capitale sociale di €852.000.

Società Oleodotti Meridionali - SOM SpA – Roma

L'Assemblea del 31 marzo 2020 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2019 che chiude con l'utile di €5.537.107 e ha deliberato di distribuire un dividendo di €9.008.200, pari a €2,92 per azione, utilizzando allo scopo anche parte della riserva sovrapprezzo azioni per €3.471.093. Eni ha incassato la quota di propria spettanza di €6.305.740 in data 20 aprile 2020. L'Assemblea ha altresì deliberato il trasferimento della sede legale della società da San Donato Milanese a Roma.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2019 è rimasta immutata in n. 2.159.500 azioni del valore nominale di €1, pari al 70% del capitale sociale di €3.085.000.

Transmed SpA – Milano

L'Assemblea del 28 aprile 2020 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2019 che chiude con l'utile di € 9.906.521,94 e ha deliberato di distribuire agli azionisti un dividendo di €9.906.504, pari a €41,2771 per azione, portando a nuovo l'utile residuo di €17,94. Eni ha incassato il dividendo di propria spettanza di €4.953.252 in data 28 maggio 2020.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2019 è rimasta immutata in n. 120.000 azioni del valore nominale di €1, pari al 50% del capitale sociale di €240.000.

Transmediterranean Pipeline Company Ltd – St. Helier (Channel Islands)

L'Assemblea dell'8 luglio 2020 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2019 che chiude con l'utile di \$17.810.522 e ha deliberato di distribuire agli azionisti un dividendo di \$17.810.522, pari a \$17,27499 per azione. Eni ha incassato il dividendo di propria spettanza di \$8.905.261 in data 20 luglio 2020.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2019 è rimasta immutata in n. 515.500 azioni del valore nominale di \$10, pari al 50% del capitale sociale di \$10.310.000.

Unión Fenosa Gas SA – Madrid (Spagna)

L'Assemblea del 15 aprile 2020 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2019 che chiude con la perdita di €11.781.607,24 e ne ha deliberato il riporto a nuovo.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2019 è rimasta immutata in n. 273.100 azioni del valore nominale di €60, pari al 50% del capitale sociale di €32.772.000.

85266 | 761

IMPRESE JOINT OPERATION AL 31 DICEMBRE 2020

Mozambique Rovuma Venture SpA – San Donato Milanese

L'Assemblea del 20 aprile 2020 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2019 che chiude con la perdita di €37.549.395,95, di cui €37.816.616,42 relativi alla perdita della gestione ordinaria e €267.220,47 relativi all'utile della gestione "Patrimonio Destinato" e ha deliberato di coprire la perdita di €37.816.616,42 della gestione ordinaria mediante l'utilizzo per pari importo della riserva in conto capitale e di riportare a nuovo l'utile di competenza del Patrimonio Destinato pari a €267.220,47. L'Assemblea del 19 novembre 2020 ha deliberato un intervento sul capitale per €45.000.000 (€16.071.428,25 in quota Eni), dei quali €6.000.000 versati in data 26 novembre 2020 (€2.142.857,10 in quota Eni).

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2019 è rimasta immutata in n. 7.142.857 azioni del valore nominale di €1, pari al 35,714285% del capitale sociale di €20.000.000.

Raffineria di Milazzo ScpA – Milazzo

L'Assemblea del 29 aprile 2020 ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2019 che chiude in pareggio.

La partecipazione nella società rispetto al 31 dicembre 2019 è rimasta immutata in n. 175.000 azioni del valore nominale di €488,98, pari al 50% del capitale sociale di €171.143.000.

Corrispondenti di revisione legale dei conti e di servizi diversi dalla revisione

(€ migliaia)	Revisore della capogruppo			Rete del revisore della capogruppo			Totale		
	Società capogruppo	Società controllate ⁽¹⁾	Gruppo Eni	Società capogruppo	Società controllate ⁽¹⁾	Gruppo Eni	Società capogruppo	Società controllate ⁽¹⁾	Gruppo Eni
Revisione legale dei conti	8.693	3.976	12.669	-	6.621	6.621	8.693	10.597	19.290
Servizi di attestazione	86	86	172	-	143	143	86	229	315
Servizi di consulenza fiscale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri servizi	973	81	1.053	-	359	359	973 ⁽²⁾	439 ⁽³⁾	1.412
Totali corrispondenti	8.762	4.042	13.832	-	7.120	7.120	8.761	11.265	21.017

(1) Si intendono: (i) società controllate, di cui alla Direttiva Transparency, riconducibili essenzialmente, alle società considerate controllate secondo le disposizioni dei principi contabili internazionali e secondo le normative civilistiche applicabili e (ii) società collegate e a controllo congiunto (joint ventures), rilevanti ai fini SEC che rispettano i parametri ai fini dell'indipendenza secondo la normativa statunitense.

(2) Gli altri servizi di revisione forniti da PwC SpA alla capogruppo sono relativi principalmente a servizi per l'emissione di comfort letter in occasione di emissioni obbligazionarie, ai servizi di revisione della relazione predisposta da Eni SpA sui pagamenti ai governi, alle verifiche sui riaddebiti dei costi/tariffe e alla revisione del bilancio di sostenibilità.

(3) Gli altri servizi di revisione forniti dalle società appartenenti al network PwC alle società controllate e dalla sua rete sono relativi principalmente alle verifiche sui riaddebiti dei costi.

Riccardo Calmo



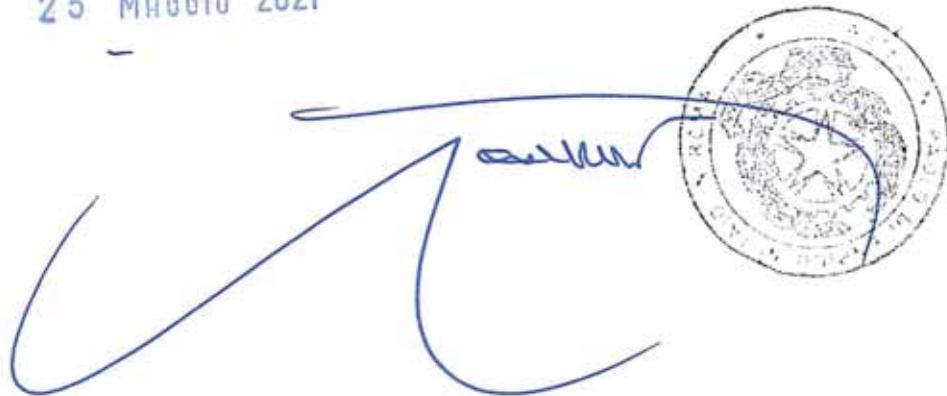
85266 /762

.....Copia conforme all'originale testo del primo volume del mio atto in data
25 maggio 2021 Rep. 85266 Rog. 24435, originale che è munito delle firme
dalla legge prescritte e col quale la presente copia collazionata concorda.....

IN CARTA LIBERA PER GLI USI CONSENTITI

.....L'intero atto originale è composto in totale di due volumi e consta di mil-
lecinquecentotrentaquattro pagine, di cui il primo volume, del quale la pre-
sentè è copia conforme, è di settecentosessantadue pagine.....

Roma, 25 MAGGIO 2021

A handwritten signature in blue ink is written over a circular official seal. The seal contains a coat of arms or emblem in the center, surrounded by text that is partially illegible but appears to be in Italian.